



RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2015

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 -	Popolazione legale al censimento 2011	n°	365559
1.1.2 -	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D. L.vo 77/95)	n°	371686
	di cui:	n°	180032
	maschi	n°	191654
	femmine	n°	13420
1.1.3 -	Popolazione iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale	n°	13420
1.1.4 -	Livello di istruzione della popolazione residente:		
	LAUREATI: n. 43.588 – DIPLOMATI: n. 111.877 – LICENZA MEDIA INFERIORE: n. 104.949 – LICENZA ELEMENTARE: n. 61.338		
	(Fonte: Elaborazione Unioncamere su dati Istat – Popolazione di 15 anni e oltre – Anno 2013)		
1.1.5 -	Condizione socio-economica delle famiglie:		
	Reddito disponibile pro-capite* delle famiglie 17.745,40 euro		
	* La popolazione presa come riferimento per i valori pro capite corrisponde alla semisomma della popolazione a inizio e fine anno		
	Fonte: Unioncamere - Anno 2012		

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 -	Superficie in Km ² .	1.338,79
1.2.2 -	STRADE	
	* Statali Km 75,00	* Provinciali Km 780,96 * Comunali Km
	* Vicinali Km	* Autostrade Km 105,00
1.2.3 -	Strumenti programmazione socio-economica (specificare)	
1.2.4 -	Strumenti di pianificazione territoriale (specificare)	
	<ul style="list-style-type: none"> - PIANO TERRITORIALE REGIONALE - PIANO TERRITORIALE REGIONALE, AREA DI APPROFONDIMENTO OVEST TICINO - PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE - PIANO PAESISTICO DEL TERRAZZO NOVARA - VESPOLATE - PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE PROVINCIALE 	

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°	Q.F.	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
1-DIR	17	8	2-D	102	68
3-C	117	83	4-B	111	85
5-A	2	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 245
fuori ruolo n° 1

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
1-DIR	DIRIGENTE	8	3
2-D	DIVERSE	37	25
3-C	DIVERSE	26	20
4-B	DIVERSE	38	26

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
1-DIR	DIRIGENTE	2	1
2-D	DIVERSE	4	3
3-C	DIVERSE	10	8
4-B	DIVERSE	2	2

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°
2-D	DIVERSE	7	4
3-C	DIVERSE	12	8

1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA N°	IN SERVIZIO N°

Categoria	Qualifica professionale	Evoluzione del numero di unità di personale in servizio					
		01/01/2010	01/01/2011	01/01/2012	01/01/2013	01/01/2014	01/01/2015
Dirigenti	Dirigenti	17	14	11	10	10	8
D3	Funzionari	30	28	29	29	28	30
D1	Istruttori Direttivi	48	42	41	39	39	38
C	Istruttori	99	95	93	92	87	83
B3	Collaboratori	51	50	49	49	49	48
B1	Operai Specializzati, Autisti etc...	40	38	39	37	37	36
A	Commesso	1	1	1	1	1	1
TOTALE		286	268	263	257	251	244

Anche se la Legge di stabilità ha disposto che l'organico delle Province venga dimezzato dal 2015, la norma è rimasta priva di significato, essendo mancate tutte le successive disposizioni attuative.

Pertanto, al momento non ancora è stato possibile rideterminare la dotazione organica dell'ente.

Quindi il bilancio in corso di approvazione contiene la spesa di personale che copre tutte le unità in servizio.

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.2.1 - Strutture scolastiche al 31/12 n° 26	Posti n° 12823		Posti n° 13420		Posti n° 0		Posti n° 0	
1.3.2.2 - Scuole secondarie tecniche n° 11	Posti n° 6979		Posti n° 7080		Posti n° 0		Posti n° 0	
1.3.2.3 - Scuole secondarie scientifiche n° 5	Posti n° 2956		Posti n° 2720		Posti n° 0		Posti n° 0	
1.3.2.4 - Altre scuole di competenza provinciale n° 5	Posti n° 2888		Posti n° 3620		Posti n° 0		Posti n° 0	
1.3.2.5 - Mezzi operativi	n° 21		n° 19		n° 0		n° 0	
1.3.2.6 - Veicoli	n° 35		n° 32		n° 0		n° 0	
1.3.2.7 - Centro elaborazione dati	sì X	no	sì X	no	sì X	no	sì X	no
1.3.2.8 - Personal computer	n° 260		n° 245		n° 0		n° 0	
1.3.2.9 - Altre strutture (specificare)								
1. UFFICI CENTRALI - PIAZZA MATTEOTTI, 1 – NOVARA (P)								
2. PALAZZO TORNIELLI (Settori Viabilità – Edilizia – Urbanistica e Trasporti – (P)								
3. UFFICI C.SO CAVALLOTTI N. 29 – 1° e 2° PIANO (P) Settore Ambiente, Ecologia, Energia – Corpo Polizia Provinciale Settore Agricoltura – Uffici Settore Formazione Professionale Lavoro Politiche Sociali								
4. UFFICI C.SO CAVALLOTTI N. 29 – 3° PIANO fino al 30/06/2015 (U) Uffici Formazione Professionale Lavoro Politiche Sociali								
5. CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOVARA – VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 12 – NOVARA (U)								
6. CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGOMANERO . VIA U. FOSCOLO, 10 - BORGOMANERO (U)								
(A) in affitto								
(U) in uso								
(P) di proprietà								
Convenzione ancora da perfezionare con il Comune di Novara per:								
Istituto Professionale di Stato G.Ravizza Liceo Classico Carlo Alberto Istituto Magistrale Bellini Istituto Professionale Industriale di Stato Bellini Conservatorio Guido Cantelli Liceo Artistico Statale di Novara								
N.B. – La Provincia si occupa della gestione dei suddetti edifici dall'1.7.1999								
Convenzione ancora da perfezionare con il Ministero delle Finanze per: Convitto Carlo Alberto di Novara								

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.3.1 - CONSORZI	n° 5	n° 5	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 5	n° 5	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n° 6	n° 6	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<p>1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i CENTRO DOGANALE "BOSCHETTO" C.S.I. PIEMONTE IBIS ATL AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA</p> <p>1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) COMUNE DI NOVARA ENTI VARI CAMERA DI COMMERCIO DI NOVARA ENTI VARI ENTI VARI</p> <p>1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda 1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i</p> <p>1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i 1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i</p> <p>1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI S.A.I.A. S.p.A. BANCA ETICA s.c.rl. C.I.M. S.p.A. INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA ENNE3 s.c.r.l (con DCP n. 14 del 30.04.2015 si è deliberata l'attivazione del procedimento di cessione delle quote di partecipazione nelle Società S.A.I.A. S.p.A. - BANCA ETICA s.c.rl. - INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA ENNE3 s.c.r.l)</p> <p>1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i ENTI PUBBLICI E PRIVATI (DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI) REGIONE CON ALTRI ENTI E PRIVATI (SAIA) ENTI PUBBLICI E PRIVATI (BANCA ETICA) SOCIETA' MISTA A CAPITALE PUBBLICO E PRIVATO (C.I.M. S.P.A.) ENTI PUBBLICI E PRIVATI (INCUBATORE DI IMPRESA ENNE3)</p> <p>1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione N. 20 AUTOLINEE E N. 1 SERVIZIO DI NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA</p> <p>1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi N. 5 AZIENDE DI TRASPORTO, N. 1 AZIENDA DI NAVIGAZIONE, IN POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE</p> <p>1.3.3.6.1 - Altro LA PROVINCIA DI NOVARA E' SOCIO FONDATORE DELLA "FONDAZIONE NOVARA SVILUPPO", COSTITUITA PER SCOPI DI PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E DELLA RICERCA SCIENTIFICA. LA PROVINCIA DI NOVARA, PER LA NECESSARIA COSTRUZIONE DELLE PARTNERSHIPS INDISPENSABILI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI EUROPEI, PARTECIPA A RETI EUROPEE DI AUTORITA' LOCALI QUALI "REGIO INSUBRICA" E RETE DELLE REGIONI CHIMICHE EUROPEE. LA PROVINCIA HA ADERITO ALL'ASSOCIAZIONE PER LO STUDIO E LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA DI NAVIGAZIONE INTERNA LOCARNO-MILANO-VENEZIA E ALLA ASSOCIAZIONE ALTA CAPACITA' GOTTARDO. LA PROVINCIA ADERISCE INOLTRE AL DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI, ALL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL PIEMONTE, ALL'ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGO D'ORTA E MOTTARONE E ALL'AGENZIA DI ACCOGLIENZA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA PROVINCIA DI NOVARA. LA PROVINCIA DI NOVARA HA ADERITO ALLA FONDAZIONE CASTELLO VISCONTEO SFORZESCO E ALL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA. IN RELAZIONE ALLA PROPRIA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, CON DCP N. 14 DEL 30.04.2015 SI È DELIBERATA L'ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI CESSIONE DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE NELLE SOCIETÀ PARTECIPATE (S.A.I.A. S.P.A. - BANCA ETICA S.C.R.L. - INCUBATORE DI IMPRESA DEL POLO DI INNOVAZIONE DI NOVARA ENNE3 S.C.R.L.) LA PROVINCIA FA PARTE DELL'A.T.O. 1 (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.1 "VERBANO CUSIO OSSOLA E PIANURA NOVARESE) COMPOSTO DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI NOVARA E DEL VERBANO CUSIO OSSOLA, DALLE 11 COMUNITA' MONTANE APPARTENENTI ALLE DUE PROVINCE E DA 164 AMMINISTRAZIONI COMUNALI, DI CUI 87 DELLA PROVINCIA DI NOVARA E 77 DELLA PROVINCIA DEL V.C.O.; E DELL'A.T.O. 2 (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.2 "BIELLESE, VERCELLESE, CASALESE) COMPOSTO DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI NOVARA, VERCELLI, BIELLA, ALESSANDRIA E TORINO, DA 7 COMUNITA' MONTANE APPARTENENTI ALLE DUE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA E DA 185 AMMINISTRAZIONI COMUNALI, DI CUI 1 DELLA PROVINCIA DI NOVARA E LE RESTANTI APPARTENENTI ALLE PROVINCE DI VERCELLI, BIELLA, ALESSANDRIA E TORINO. DALL'1.1.2013 L'ATO HA RESO AUTONOMA LA PROPRIA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA ED HA STIPULATO CON LA PROVINCIA DI NOVARA UN ACCORDO (G.P. N.449/18.12.2012) PER DISCIPLINARE I RAPPORTI TRA I DUE ENTI A SEGUITO DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE PER LA SEPARAZIONE CONTABILE DELLA GESTIONE DELL'ATO.</p>						

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto 1 - INTESA ISTITUZIONALE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI NOVARA PERFEZIONATA MEDIANTE SINGOLI ACCORDI DI PROGRAMMA PER CIASCUN INTERVENTO E PER GRUPPI D'INTERVENTI OMOGENEI. A) INTESA INTERVENTI SUL RETICOLO IRRIGUO. B) INTERVENTI NEL CAMPO DEI RIFIUTI E DELL'ENERGIA C) INTERVENTI DI VIABILITA' D) INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA.
Altri soggetti partecipanti 1 - REGIONE PIEMONTE
Impegni di mezzi finanziari 1 - SONO PREVISTI IMPEGNI DI MEZZI FINANZIARI PER LA RETE IRRIGUA, LE VARIANTI DI ROMAGNANO SESIA E FARA NOVARESE, L'EDILIZIA SCOLASTICA E IN CAMPO DI RIFIUTI E DI ENERGIA.
Durata dell'accordo 1 - A-C-D ACCORDI TRIENNALI - B) ACCORDO BIENNALE 1 - l'accordo è in corso di definizione
1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto Altri soggetti partecipanti Impegni di mezzi finanziari Durata del patto
1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto 1 - CONVENZIONE CON REGIONE PIEMONTE PER ATTUAZIONE PIANO REGIONALE INVESTIMENTI SU RETE STRADALE TRASFERITA 2 - CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI NOVARA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "MOVILINEA" PROGETTO DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE FERMATE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. 3 - PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI DALLE NUOVE ROTTE DI VOLO DELL'AEROPORTO DI MILANO MALPENSA 4 - PROTOCOLLO D'INTESA CON TRENITALIA PER L'ISTITUZIONE DI SERVIZI SUPPLETTIVI 5 - PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PROVINCIA DI TORINO PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI RELATIVI AGLI INSEGNANTI, ISTRUTTORI SCUOLE GUIDA E TITOLARI AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

- 6 - INTESA P.A.I.
- 7 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE BASSO CUSIO E BORGOMANERESE
- 8 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/ SAN PIETRO MOSEZZO/NOVARA
- 9 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/CASALINO/CASALVOLONE
- 10 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/FONTANETO D'AGOGNA
- 11 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/BORGOMANERO
- 12 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/MARANO TICINO/OLEGGIO/BELLINZAGO NOVARESE
- 13 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/SUNO/VAPRIO D'AGOGNA
- 14 - ACCORDO DI PIANIFICAZIONE PROVINCIA/NOVARA/SAN PIETRO MOSEZZO
- 15 - ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. 267/2000 ATTUATIVO DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI" INERENTE L'AMBITO PROVINCIALE DEL NOVARESE STRALCIO DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE TURISTICHE E SPORTIVE-PIEMONTE 2006, ART. 21 DELLA LEGGE 166/2002
- 16 - ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE/PROVINCIA PER OPERE OLIMPICHE
- 17 - CONTRATTO DI FIUME PER IL TORRENTE AGOGNA
- 18 - PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO DELLA PROVINCIA DI NOVARA
- 19 - PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI
- 20 - CONVENZIONE COMUNI PISTE CICLABILI CANALI CAVOUR, REGINA ELENA, DIRAMATORE VIGEVANO
- 21 - CONVENZIONE ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA PER PISTE SU ALZAI E CANALI CAVOUR, REGINA ELENA, DIRAMATORE VIGEVANO
- 22 - PROTOCOLLO D'INTESA QUADRO SULL'ASSETTO FERROVIARIO DEL NODO DI NOVARA
- 23 - PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEI PUNTI 6 E 9 DEL PROTOCOLLO D'INTESA QUADRO SULL'ASSETTO FERROVIARIO DEL NODO DI NOVARA
- 24 - CABINA DI REGIA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA PROVINCIA DI NOVARA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SUL TERRITORIO
- 25 - ATTO DI INDIRIZZO PER IL SISTEMA DEL TRAFFICO MERCI E LA LOGISTICA DEL NODO DI NOVARA
- 26 - CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI NOVARA E LA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE PER L'UTILIZZO E L'INTERSCAMBIO DEI DATI RELATIVI ALLA CARTA ARCHEOLOGICA

- 27 - ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI NOVARA, COMUNE DI GOZZANO CON LA PARTECIPAZIONE DELLA RETE FERROVIARIA ITALIANA PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETTIFICA DELLA "GOBBA FERROVIARIA DI GOZZANO" SULLA LINEA NOVARA-DOMODOSSOLA
- 28 - CONVENZIONE CON LE PROVINCE DI BIELLA, V.C.O., VERCELLI, ASTI E CUNEO PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI DI AUTOTRASPORTATORE DI MERCI E PERSONE SU STRADA
- 29 - PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA TRA LA REGIONE PIEMONTE, LA PROVINCIA DI NOVARA, IL COMUNE DI NOVARA, L'AZIENDA OSPEDALIERA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
- 30 - ACCORDO ISTITUZIONALE TRA LA PROVINCIA ED IL COMUNE DI NOVARA - AMBITO CENTRO SOCIALE DI VIALE GIULIO CESARE
- 31 - PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI NOVARA ED IL COMUNE DI CAMERI PER LA DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI URBANISTICI E VIABILISTICI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ASSEMBLAGGIO DEGLI F35
- 32 - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MOMO PER LA REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO SULLA LINEA FERROVIARIA NOVARA - DOMODOSSOLA LUNGO LA S.P. "TICINO - OLEGGIO - PROH" IN COMUNE DI MOMO E REALIZZAZIONE VARIANTE SUD - EST ALL'ABITATO
- 33 - PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI BORGOMANERO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO EX S.S. 142 E EX S.S. 32 - DIRAMAZIONE LINEA FERROVIARIA NOVARA-DOMODOSSOLA LINEA FERROVIARIA SANTHIÀ-ARONA
- 34 - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI NIBBIOLA PER LA SOPPRESSIONE P.L LINEA FERROVIARIA ARONA-NOVARA-ALESSANDRIA
- 35 - CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI NOVARA E LA PROVINCIA DI NOVARA PER L'AFFIDAMENTO AD UNICO GESTORE MEDIANTE GARA PUBBLICA DEI SERVIZI DI TPL URBANO, SUBURBANO ED EXTRAURBANO
- 36 - ACCORDO DI PARTENARIATO TRA LA PROVINCIA DI NOVARA E LA LIPU ONLUS - LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI PER IL PROGETTO: "NOVARA IN RETE - STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA IN PROVINCIA DI NOVARA"

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Indicare la data di sottoscrizione

2 - 05/07/2000

3 - 05/12/1997

15 - 05/03/2004

20 - 17/01/2006

21 - 21/07/2006

22 - 16/02/2005

23 - 16/02/2005

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

- (1) D.LGS. 112/98 E D.P.C.M. 22.12.2000 (ANAS)
- (2) L. 264/91, D.L. 285/92, D.LGS. 112/98 ART. 105 (MOTORIZZAZIONE)
- (3) D.LGS. 112/98 E D.P.C.M. 12.9.2000
- (4) D.LGS. 469/1997 E DECRETI MINISTERIALI COLLEGATI

- Funzioni o servizi

- (1) GESTIONE STRADE EX S.S.
- (2) AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE E AUTOSCUOLE, TRASPORTI, CENTRI DI REVISIONE, ESAMI DI IDONEITA' PROFESSIONALE PER IL TRASPORTO DI MERCI E PERSONE SU STRADA, ESAMI PER RESPONSABILI TECNICI CENTRI DI REVISIONE, LICENZE TRASPORTO MERCI CONTO PROPRIO, TENUTA DELL'ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE IN CONTO TERZI
- (3) POLIZIA AMM.VA (DECRETI GUARDIE VOLONTARIE)
- (4) GESTIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

- Trasferimenti di mezzi finanziari

I TRASFERIMENTI STATALI PER FUNZIONI DELEGATE SONO PRESENTI NELL'AMBITO DEI TRASFERIMENTI ORDINARI, CHE PERO' NON VENGONO PIU' EROGATI IN CONSEGUENZA DELL'ATTRIBUZIONE ALL'ENTE DELLE NUOVE IMPOSTE TRIBUTARIE. TUTTAVIA L'ACQUISIZIONE DA PARTE DELLO STATO DELL'ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA IL SOSTANZIALE AZZERAMENTO DEL FONDO PEREQUATIVO (ART. 16 C. 7 D.L. 95/12) AD OPERA DELLA COSIDDETTA SPENDING REVIEW ED IL CONSEGUENTE PRELIEVO DELLE SOMME "INCAPIENTI" A CARICO DELL'IMPOSTA RC AUTO RENDONO L'ESERCIZIO DELLE DELEGHE E LA PRESA IN CARICO DEL PERSONALE A TOTALE CARICO DELLA PROVINCIA A FRONTE DI RISORSE PROPRIE PESANTEMENTE DECURTATE.

- Unità di personale trasferito

PER LA GESTIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO SONO STATE TRASFERITE A DECORRERE DAL 26.11.1999 29 UNITA'. PER LA GESTIONE DELLE STRADE EX A.N.A.S. SONO STATE TRASFERITE CON DECORRENZA 1.10.2001 13 UNITA'. CON LA STESSA DECORRENZA SONO STATE TRASFERITE 2 UNITA' PER LE PRATICHE RELATIVE ALLA MOTORIZZAZIONE DI CUI 1 UNITA' PASSATA ALLE DIPENDENZE DI ALTRO ENTE.

1.3.5.2 - funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

- (1) LL.RR. 30/78, 1/2000, 43/2000, 44/2000, 22/2006, L.R. 2/2008, D.G.R. N. 18-6536/2013
- (2) L.R. 3/2000, 14/2003
- (3) L.R. 44/2000
- (4) L.R. 17/1999-D.G.R. N.30/28905 DEL 13.12.00, D.G.R. N.45/1880 DEL 28.12.00
- (5) L.R. 39/1996, L.R. 44/2000, L.R. 5/2001, L.R. 24/2002
- (6) L.R. 44/2000, L.R. 5/2001
- (7) L.R. 5/2002
- (8) L.R. 44 /2000, L.R. 5/2001
- (9) L.R.17/99, L.R. 5/12, L.R. 9/00, L.R. 37/06, L.R. 24/07, L.R. 32/82 E L.R. 9/11
- (10) L.R. 1/04

- Funzioni o servizi

- (1) ALBO AUTOTRASPORTATORI C/TERZI, AUTOLINEE, NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE, NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA, AUTOSCUOLE, AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE, CENTRI DI REVISIONE, TESSERE LIBERA CIRCOLAZIONE, SERVIZI COMPLEMENTARI T.P.L. (NOLEGGIO CON CONDUCENTE), VIGILANZA, PIANO AUTOBUS, NAVIGAZIONE INTERNA, CONTRASSEGNI NATANTI.
- (2) CONTRIBUTI RINNOVO AUTOVETTURE TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE
- (3) ACQUE PUBBLICHE – RISORSE IDRICHE
- (4) COMPITI IN MATERIA DI AGRICOLTURA
- (5) AMBIENTE - ENERGIA
- (6) EDILIZIA SCOLASTICA
- (7) COMMISSIONE ESPROPRI
- (8) CULTURA - TURISMO
- (9) CACCIA E PESCA, TUTELA AMBIENTE, PARCHI, PROTEZIONE CIVILE
- (10) POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA TUTELA

- Trasferimenti di mezzi finanziari

I TRASFERIMENTI REGIONALI RICONDUCEBILI ALLE ATTIVITA' SOPRA INDICATE AMMONTANO AD € 24.928.199,98 COMPRESIVI DEI RESIDUI RIACCERTATI.

- Unità di personale trasferito

A DECORRERE DALL' 1.1.2001 SONO STATE TRASFERITE 29 PERSONE PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI RELATIVE ALL'AGRICOLTURA.

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

IL GIUDIZIO SULLE RISORSE ATTRIBUITE ALL'ENTE IN RELAZIONE ALL'INSIEME DELLE FUNZIONI FINORA DELEGATE O CONFERITE RIMANE DI PROFONDA INADEGUATEZZA AI FINI DI UN SODDISFACENTE SVOLGIMENTO DEI COMPITI CONNESSI, SPECIE PER ALCUNE FUNZIONI CONFERITE DALLA REGIONE PIEMONTE. LE RISORSE SONO INFATTI ATTRIBUITE I MISURA SEMPRE DECRESCENTE, ASSEGNATE TARDIVAMENTE RISPETTO AI TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO E TRASFERITE PER CASSA SOLO CON MOLTI MESI, ADDIRITTURA ANNI, DI RITARDO. ANCHE SE, NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2013/14 LA REGIONE PIEMONTE, AVVALENDOSI DELLE POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.L. 35/13, HA PROVVEDUTO A PAGARE PARTE DEI RESIDUI PASSIVI DOVUTI ALLA PROVINCIA DI NOVARA, LO STANZIAMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE E' STATO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE E DEL TUTTO INIDONEO A CONSENTIRE UN ESERCIZIO SIGNIFICATIVO DELL'ATTIVITA'. ANZI IL TRASFERIMENTO NON E' RISULTATO NEPPURE SUFFICIENTE A COPRIRE LE SPESE VIVE LEGATE ALLA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE TRASFERITO ED AL FUNZIONAMENTO DEI RELATIVI UFFICI.

IL FATTO E' STATO PIU' VOLTE FATTO PRESENTE ALLA REGIONE, ATTRAVERSO IL TAVOLO "RISORSE" U.P.P. E DIRETTAMENTE. TUTTAVIA, DI FRONTE ALL'INEZIA DELL'ENTE DELEGANTE, L'AMMINISTRAZIONE HA DOVUTO PRESENTARE RICORSO AVVERSO LA RIPARTIZIONE E L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE, A TUTELA DEI PROPRI DIRITTI. IL RICORSO È ANCORA PENDENTE, ANCHE SE LA POSIZIONE DELL'ENTE E' AVVALORATA DALLA PRONUNCIA DI DUE ORDINANZE CAUTELARI DA PARTE DEL TAR E DALLA RECENTE SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE CORTE COSTITUZIONALE N.188 DEL 24/07/2015, CHE HA DICHIARATO L'ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 1 DELLA LEGGE DELLA REGIONE PIEMONTE 6 AGOSTO 2013, N. 16 (ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 E AL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI FINANZIARI 2013/2015), IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ALLEGATO A DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE, NELLA PARTE IN CUI NON CONSENTONO DI ATTRIBUIRE ADEGUATE RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE DALLA LEGGE REG. PIEMONTE N. 34 DEL 1998 E DALLE ALTRE LEGGI REGIONALI CHE AD ESSA SI RICHIAMANO È STATO STANZIATO IN BILANCIO L'IMPORTO SUFFICIENTE A COPRIRE I COSTI DI PERSONALE E FUNZIONAMENTO COME ANZIDETTO.

IN MERITO ALLE FUNZIONI TRASFERITE, RIMANE SEMPRE APERTO IL CONFRONTO CON LA REGIONE AL FINE DI PERVENIRE AD UNA DEFINIZIONE DELLE RISORSE DA TRASFERIRE PIÙ POSITIVA PER LA PROVINCIA DI NOVARA IN RELAZIONE AL PROCESSO DI RIORDINO DEGLI ENTI DI AREA VASTA ED AL CONTENUTO DEL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE CHE DOVREBBE DISCIPLINARE TALI FUNZIONI. IN PROPOSITO E'OPERANTE IL TAVOLO "RISORSE" IN SEDE UPP, COSTITUITO CON I RAPPRESENTANTI DI TUTTE LE PROVINCE PIEMONTESI, CHE SI INTERFACCIA ALLA REGIONE NELLA CONFERENZA PERMANENTE REGIONE-AUTONOMIE LOCALI, ALLO SCOPO DI MONITORARE L' ANDAMENTO DEL DECENTRAMENTO E DELLE RISORSE NECESSARIE.

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Numero delle imprese presenti in Provincia.

I seguenti dati, relativi al numero delle imprese registrate per i principali settori di attività economica al 31/12/2013, sono tratti dal Rapporto 2014 della Camera di Commercio di Novara, presentato in occasione della 12° "Giornata dell'Economia".

	U.L.
AGRICOLTURA	2.237
ATTIVITA' MANIFATTURIERE	3.961
COSTRUZIONI	5.691
COMMERCIO	7.630
TURISMO	2.347
TRASPORTI	752
ASSICURAZIONI E CREDITO	808
SERVIZI ALLE IMPRESE	4.863
ALTRI SERVIZI	3.378

TOTALE	31.667
TURISMO	

IL MOVIMENTO TURISTICO PER L'ANNO 2014 HA REGISTRATO IN PROVINCIA, COMPLESSIVAMENTE, L'ARRIVO DI 377.534 TURISTI (DI CUI 211.938 ITALIANI E 165.596 STRANIERI) MENTRE LE GIORNATE DI PRESENZA SONO STATE PARI A 1.020.945 (DI CUI 484.047 ITALIANI E 536.898 STRANIERI). SI RILEVA UN INCREMENTO DEL MOVIMENTO TURISTICO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE DEL 5,92% RELATIVO AGLI ARRIVI E DELL'8,83% RELATIVAMENTE ALLE PRESENZE

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE.

2.1 Fonti di finanziamento

2.1.1 Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2014 (previsione)	Previsione del Bilancio annuale 2015	1° anno successivo 2016	2° anno successivo 2017	
	1	2	3	4	5	6	
- Tributarie	26.522.723,77	28.066.379,65	21.777.325,35	17.109.827,59			-21,43
- Contributi e Trasferimenti Correnti	23.948.025,30	24.004.354,30	20.828.811,17	34.030.256,38			63,39
- Extratributarie	3.018.478,22	2.310.455,56	2.601.301,51	2.156.148,94			-17,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	53.489.227,29	54.381.189,51	45.207.438,03	53.296.232,91			17,90
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.358.890,03	0,00	899.581,48	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A)	54.848.097,32	54.381.189,51	46.107.019,51	53.296.232,91			17,90
- Alienazione e Trasferimenti capitale	1.078.474,46	1.321.885,88	7.551.942,28	3.097.135,08			-58,98
- Accensione mutui passivi	2.655.129,95	184.873,02	2.448.422,37	3.238.090,29			32,26
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	150.000,00	168.033,75	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.883.604,41	1.674.792,65	10.000.364,65	6.335.225,37			-41,87
- Riscossione crediti	0,00	51.450,82	0,00	0,00			0,00
- Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	51.450,82	0,00	0,00			0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	58.731.701,73	56.107.432,98	56.107.384,16	59.631.458,28			6,29

2.2 ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2014 (previsione)	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	24.109.395,27	27.294.708,69	20.967.325,35	16.214.461,72			-22,66
Tasse	515.273,85	502.383,15	600.000,00	710.365,87			18,40
Tributi speciali ed altre Entrate proprie	1.898.054,65	269.287,81	210.000,00	185.000,00			-11,00
TOTALE	26.522.723,77	28.066.379,65	21.777.325,35	17.109.827,59			-21,43

2.2.1.2 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

RC Auto. Lo stanziamento del 2015 è in diminuzione, in quanto sconta i prelievi derivanti dall'incapienza del Fondo sperimentale di riequilibrio rispetto alle riduzioni previste dal combinato disposto dall'art. 16 C. 7 D.L. 95/12, dall'art. 10 D.L. 35/13 e dalla L.di Stabilità 190/2014.

I.P.T. Anche per questo cespite le incertezze collegate all'andamento del mercato dell'auto rendono necessario un attento monitoraggio del tributo. Anche per il 2015 è stato confermato l'aumento fino al 30% della tariffa base (deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 10/10/2014)

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente. La previsione tiene conto dell'andamento degli anni passati e dell'adeguamento delle tariffe di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 10/10/2014. Il tributo, il cui gettito è legato all'andamento della tassa o tariffa raccolta rifiuti, sconta le incertezze e i ritardi nella riscossione storicamente legati alla pratica di diversi Comuni di riscuotere direttamente il tributo, invece di affidarlo ai concessionari della riscossione. Le diverse modalità di gestione comportano notevoli scostamenti nei tempi di messa a ruolo, con evidenti riflessi sul bilancio di competenza, soprattutto in termini di liquidità. Tale tendenza è peggiorata a seguito delle incertezze derivanti dall'introduzione della TARES e successivamente della TARI inclusa nella IUC. Per questo sarà necessario monitorare attentamente l'andamento del tributo. T.O.S.A.P. La previsione è coerente con gli incassi degli ultimi anni.

2.2.1.3 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti **imponibili**.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 160 del 10/10/2014, la Giunta Provinciale ha confermato l'aliquota relativa al tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale, nella misura del 5%, e, come precisato nel punto precedente, la percentuale di aumento del 30% della tariffa dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L. 27.12.2006, n. 296. La vigenza del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale è stata fatta espressamente salva dall'art. 2, comma 44, del D.Lgs. 16.1.2008, n.4

2.2.1.4 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

La gestione è affidata all'Ufficio tributi presso il Settore Risorse, affidato, alla supervisione dell'istruttore direttivo responsabile dell'ufficio mutui, che si avvale di un istruttore ed un collaboratore amministrativo. Quest'ultima posizione è al momento vacante. Non esistono responsabili individuati per legge dei singoli tributi.

2.2.1.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2014 (previsione)	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.242.786,88	282.750,24	255.715,00	6.671.649,22			2.509,02
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	12.412.065,93	11.214.264,97	10.545.894,41	7.019.575,66			-33,43
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	10.020.266,29	11.395.684,35	9.953.519,76	19.973.792,03			100,68
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	128.700,04	694.288,19	0,00	224.617,07			0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	144.206,16	417.366,55	73.682,00	140.622,40			90,90
TOTALE	23.948.025,30	24.004.354,30	20.828.811,17	34.030.256,38			63,39

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali e regionali.

Va preliminarmente notato che, dopo la riforma tributaria degli anni settanta e l'introduzione del principio della finanza derivata, il sistema delle entrate provinciali è rimasto vincolato alle entrate trasferite, molto più di quello dei Comuni.

Infatti, l'intervento in materia di assetto finanziario operato dalla legislazione degli anni '90, (a partire dall'art.54 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, che riconosce ai comuni e alle province autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite) si è limitato per le Province ad alcuni tributi minori (Tefa, Tosap) e lo spazio di autonomia lasciato loro è risultato estremamente esiguo, se si pensa che sono preclusi loro i poteri di determinazione della base imponibile e della fattispecie impositiva.

Inoltre, nel tempo, ha pesato oltre a tale limitata autonomia finanziaria, anche il fatto che l'affermazione del principio di certezza circa l'entità dei trasferimenti erariali e la loro non riducibilità nel triennio (art. 54 L.142/90 e art. 149 D.Lgs. 267/2000) sia stato disatteso con la costante effettuazione di "tagli" ai trasferimenti erariali.

Dal 2012, le Province ricevono i contributi erariali solo come Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR).

Infatti, la disciplina dei trasferimenti erariali è stata caratterizzata, nel 2012, da una ulteriore definizione del quadro delle disposizioni di attuazione del federalismo fiscale disegnato dalla legge delega 5 maggio 2009 n. 42 e dall'introduzione del fondo sperimentale di riequilibrio presso le Province.

I trasferimenti erariali avevano già subito le riduzioni stabilite dall'art. 14, co. 2 del d.l. n. 78 del 2010 e dalla nuova disciplina delle entrate prevista dal d.lgs 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle Regioni a statuto ordinario e delle Province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario".

Con l'attuazione del nuovo modello di finanziamento delle Regioni e delle Province, è stato compiuto un ulteriore percorso, apparentemente volto a limitare il concorso da parte dello Stato attraverso i trasferimenti al finanziamento delle Province, ma che ha prodotto in definitiva l'effetto di trasferire, nell'arco di un paio di esercizi le entrate proprie dell'Ente a

concorso delle spese dell'Amministrazione centrale. Il provvedimento citato ha disposto dal 2012 la soppressione dei trasferimenti aventi carattere generale e permanente e della addizionale provinciale per i consumi di energia elettrica.

La compartecipazione provinciale all'IRPEF, in parte assegnata in via diretta, in parte attraverso il fondo sperimentale di riequilibrio, avrebbe dovuto tener luogo delle entrate sopresse.

Tuttavia la quantificazione delle risorse attribuite alle Province per l'anno 2012 ha risentito anche delle riduzioni di risorse previste dall'art. 28, commi 8 e 10, d.l. n. 201 del 2011 convertito dalla l. n. 214/2011, che ha ulteriormente inciso sulle dotazioni del fondo sperimentale di riequilibrio per complessivi 415 mln di euro per il 2012 e gli anni successivi.

Risultano, inoltre, ancora applicate le rilevanti riduzioni dei trasferimenti erariali disposte dall'articolo 14 del d.l. n. 78 del 2010 che, al co. 1, ha previsto per le Province una riduzione di €300 milioni per l'anno 2011 e di 500 milioni annui a decorrere dall'anno 2012, nonché quelli successivamente introdotti dal decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 che ha comportato riduzioni per il 2012 e per i successivi esercizi.

Un ulteriore intervento è stato originato dalla legge di stabilità 2013 (l. 24 dicembre 2012, n. 228) che all'art. 1 co. 121 ha modificato l'art. 16, co. 7, del d.l. n. 95/2012, elevando le riduzioni sopra dette a 500 mln nel 2012, 1.200 milioni per ciascuno degli anni 2013 e 2014, e 1.250 a decorrere dal 2015.

I trasferimenti statali di parte corrente, nonché quelli in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza delle Province ubicate nelle Regioni a statuto ordinario, sono stati individuati e soppressi con d.p.c.m. 12 aprile 2012, sulla base del deliberato della Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale nella seduta del 22 febbraio 2012.

In prossimità della scadenza del termine per la presentazione dei bilanci preventivi, con decreto del ministero dell'Interno, in data 25 ottobre 2012 la dotazione del fondo sperimentale di riequilibrio delle Province è stata rideterminata in soli 539,9 mln di euro, tenendo conto delle riduzioni previste dal decreto legge sulla revisione di spesa (art. 16 del d.l. n. 95/2012) e distribuendo gli apporti di ciascuna Provincia sulla base del deliberato della Conferenza Stato Città dell'11 ottobre 2012. Lo stesso decreto (Ministero Interno 25/10/2012) ha, poi, determinato l'ammontare del contributo attribuito alle predette Province nell'importo complessivo di 100 mln di euro, destinato alla riduzione del debito, contributo non conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno.

Da ultimo, con Decreto Legge 24 aprile 2014, n.66, avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, il legislatore ha di nuovo pesantemente inciso sul sistema delle entrate provinciali disponendo quattro diverse tipologie di prelievo da attuarsi già nell'anno 2014, per quanto l'esercizio fosse ormai in fase avanzata:

- all'art. 8 è prevista una riduzione per acquisto di beni e servizi per complessivi 2100 milioni che per l'anno 2014 viene così suddivisa:
 - 700 milioni per regioni ordinarie e speciali
 - 700 milioni per gli enti locali (340 province e città metropolitane); 360 comuni
 - 700 milioni per amministrazioni centrali.
- L'applicazione dell'art.14 ha determinato prelievi in relazione al controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- L'attuazione del successivo art.15 stabilisce parametri di contenimento della spesa per autovetture, a fronte dei quali sono stati stabiliti i prelievi
- L' art. 19 prevede che province e città metropolitane assicurino, per l'anno 2014, 100 milioni di risparmi a fronte della riduzione dei costi della politica in considerazione della riforma delle Province

Tutte queste riduzioni sono compendiate nel successivo art. 47, che fissa il livello del concorso delle province, delle città metropolitane e dei comuni alla riduzione della spesa.

Le province e le città metropolitane, in virtù della legge 56/14 e dei risparmi come indicati, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni per l'anno 2014 e di 576,7 per l'anno 2015 e di 585,7 per ciascuno degli anni 2016 e 2017, così ripartiti:

Anno	2014	2015	2016
	importi espressi in milioni di euro		
Art.19 – costi politica	100	60	69
Art.8 – costi beni e servizi	340	510	510
Art.15 -auto	0,7	1	1
Art.14 Incarichi	3,8	5,7	5,7
Totale	444.5	576.7	585.7

Con questa ulteriore norma i tagli complessivi a carico delle Province per l'anno 2014, ammontano a 1.644,5 milioni.

Secondo i dati della Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza pubblica (tra i cui compiti c'è quello di concorrere alla definizione degli obiettivi di finanza pubblica per comparto, anche in relazione ai livelli di pressione fiscale e indebitamento, nonché la verifica della congruità dei dati e delle basi informative finanziarie e tributarie, fornite dalle amministrazioni territoriali), dal 2009 al 2013 le manovre finanziarie hanno inciso sulla spesa primaria delle province per il 27%, pur essendo le Province solo l'1,4% della spesa pubblica complessiva.

Il decreto legge n. 66/14 prevede una manovra complessiva di 2,1 miliardi di cui 700 milioni a carico delle amministrazioni centrali, e 1,4 miliardi a carico del comparto regioni ed enti locali.

Se si analizza l'onere di 700 milioni di euro previsto a carico degli enti locali, e si rapporta tale onere alla rispettiva spesa primaria (province =10 miliardi, comuni =58 miliardi) una ripartizione equa avrebbe dovuto prelevare 143 milioni alle province (invece di 340) e 557 ai comuni (invece di 360).

La ripartizione operata dalla norma non tiene conto di alcun criterio proporzionale, con la ratio dell'imminente riordino del comparto province, senza preoccuparsi del fatto che, nel 2014, tale riordino di fatto non aveva ancora trovato alcuna attuazione: perfino la riduzione relativa ai costi per la politica non tiene conto che, essendo state fissate le elezioni ad ottobre, per molti mesi tali spese sono state comunque sostenute dagli enti a cui è tuttavia stato effettuato anche il rispettivo prelievo ex lege.

Circa il protrarsi di tale situazione, è di rilievo riportare che già l'art. 23 del d.l. n. 201/2011, (c.d. decreto Salva Italia), aveva previsto entro il 31 dicembre 2012 il trasferimento di molte delle funzioni provinciali ai Comuni, ovvero alle Regioni nel caso in cui fosse stato necessario assicurarne l'esercizio unitario. Di conseguenza, le Province avrebbero dovuto essere coinvolte in una rilevante operazione di riordino.

L'applicazione di tali misure è stata successivamente rinviata sino al 31 dicembre 2013. In particolare l'art. 1 co. 115 della legge di stabilità per il 2013 ha stabilito che fino al 31 dicembre 2013 era sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 23 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214.

Tutte queste misure non hanno mancato, comunque, di avere effetti sulla finanza delle Province in una fase nella quale apparivano imminenti importanti interventi di razionalizzazione che ne avrebbero comunque ridotto il peso complessivo.

Il sostegno da parte dello Stato alla finanza delle Province si è subito decisamente ridimensionato in relazione alla prevista revisione del ruolo che si era inteso riservare a tali Enti nell'ambito di un nuovo disegno dell'organizzazione pubblica sul territorio, tuttavia tale processo è stato caratterizzato da una serie di incertezze e ripensamenti e se ne attendono ancora gli esiti. Nell'ambito di questo cammino ancora non compiuto, la finanza delle Province ha risentito di un ridimensionamento provocato anche dalle difficoltà della finanza statale che hanno inciso sugli Enti locali e la ridotta autonomia impositiva di questi enti non è riuscita a sostenere il livello delle entrate.

Tuttavia, se il legislatore ha ripensato il ruolo delle province, con l'intenzione di conseguire risparmi dalla loro riorganizzazione, attraverso l'affidamento di parte dei loro compiti ad altri livelli istituzionali, c'è stato uno scollamento nei tempi di realizzazione della riforma: i risparmi (rectius prelievi) sono stati effettuati immediatamente e con puntualità, mentre l'onere e la responsabilità di rendere servizi è rimasto (ed ancora è) di pertinenza delle province, con il risultato di minare la stabilità del loro equilibrio finanziario.

L'effetto che l'insieme di tutte queste riduzioni ha prodotto sulle entrate della Provincia di Novara è riassunto dai seguenti quadri:

ENTRATA	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
	accertamenti competenza						stanz. comp.	accert.pres. 31/12/2014
Titolo I - Entrate Tributarie	32.112.966,82	28.935.833,34	27.398.175,26	29.536.628,76	26.522.723,77	28.066.379,65	17.638.665,61	16.879.144,72
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	38.395.789,52	35.078.684,43	32.362.549,92	30.888.209,30	23.948.025,30	24.004.354,30	20.828.811,17	20.245.572,49
di cui:								
dallo Stato	674.409,73	4.286.509,39	1.155.603,17	2.163.059,88	1.242.786,88	282.750,24	255.715,00	234.156,24
dalla Regione per trasferimenti correnti	5.114.523,21	7.403.094,75	13.580.971,61	12.986.661,69	12.412.065,93	11.214.264,97	10.545.894,41	10.032.476,31
dalla Regione per funzioni delegate	31.883.276,57	23.036.390,56	15.765.068,76	15.526.842,70	10.020.266,29	11.395.684,35	9.953.519,76	9.899.352,36
da organismi comunitari e internazionali	123.810,00	-	1.559.878,00	18.000,00	128.700,04	694.288,19	0,00	0,00
da altri enti del settore pubblico	599.770,01	352.689,73	301.028,38	193.645,03	144.206,16	417.366,55	73.682,00	79.587,58
Titolo III - Entrate extratributarie	6.537.367,93	4.685.760,88	5.923.686,08	4.095.303,88	3.018.478,22	2.310.455,56	2.601.301,51	2.047.308,48
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	14.452.427,10	2.724.265,25	1.358.985,46	2.221.757,00	1.078.474,46	1.373.336,70	7.551.942,28	1.661.887,37
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.384.011,29	6.257.670,88	3.836.148,05	4.266.000,00	2.655.129,95	184.873,02	2.448.422,37	932.345,03
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	5.474.273,01	5.021.326,15	5.129.725,88	4.907.511,49	6.087.397,98	4.238.767,63	6.196.000,00	3.936.961,40
Avanzo di amministrazione							899.581,48	
totale Entrata	104.356.835,67	82.703.540,93	76.009.270,65	75.915.410,43	63.310.229,68	60.178.166,86	58.164.724,42	45.703.219,49
totale entrate correnti (TIT. I II III)	77.046.124,27	68.700.278,65	65.684.411,26	64.520.141,94	53.489.227,29	54.381.189,51	41.068.778,29	39.172.025,69

In primo luogo osservando la flessione delle entrate, soprattutto di quelle correnti, nel corso dell'ultimo quinquennio, si evidenzia una riduzione di oltre il 40%, percentuale del tutto incompatibile con qualunque programma di razionalizzazione a competenze invariate.

In secondo luogo, analizzando l'andamento dei trasferimenti erariali, si osserva nel 2014 una riduzione di oltre tredici milioni di euro rispetto al 2010 (+7.868.771,90 nel 2010 – comprensivi dell'addizionale sull'energia elettrica-, contro - 6.066.835,22 nel 2014), mentre - prendendo in considerazione gli anni successivi alla soppressione dell'addizionale sull'energia elettrica -, si riscontra un "impoverimento" delle risorse di oltre 30 milioni in un triennio.

Inoltre, va notato che negli ultimi anni la quantificazione delle risorse da trasferire è avvenuta sempre più verso il termine dell'esercizio, togliendo ulteriori certezze all'attività di programmazione.

Il fatto ha assunto particolare gravità nel momento in cui, per effetto dell'incapienza del fondo di riequilibrio rispetto ai contributi richiesti, i trasferimenti si sono trasformati in prelievi. Così, l'incapienza 2013 è stata quantificata con D.L. 31 ottobre 2013, n. 126, il quale non è stato successivamente convertito in legge (Comunicato 31 dicembre 2013, pubblicato nella G.U. 31 dicembre 2013, n. 305) ed i cui effetti sono stati confermati solo con L. 2 maggio 2014, n. 68: ciò ha avuto l'effetto di spostare all'esercizio successivo il prelievo, gravandolo anche di questo taglio.

In più, il nuovo sistema di alimentazione dei trasferimenti erariali non ha tenuto conto di una serie di attività, qualificate in gran parte come servizi (03) ma che sono in realtà consumi finali, cioè servizi resi alla collettività – basti pensare ai servizi di manutenzione ordinaria della rete viabile, allo sgombero neve, allo sfalcio del verde, ai servizi di manutenzione degli edifici scolastici e così via...-

Il concetto di contrazione dei consumi intermedi, dovrebbe riferirsi invece alle cd. "spese di funzionamento" dell'Ente, che nulla hanno a che vedere con le funzioni sopra indicate.

Sono quindi almeno tre anni che l'Ente non dispone delle risorse necessarie per esercitare compiutamente le funzioni che gli competono.

Quanto è stato realizzato dall'Amministrazione è il risultato di costanti sforzi in materia di contenimento della spesa corrente, di interventi sugli impegni considerati "ricorrenti", della gestione prudente degli impegni di spesa che ha consentito di compensare parte dei prelievi di risorse delle norme nazionali, le quali comunque hanno nei fatti limitato in maniera estrema la capacità di intervento e programmazione dell'Ente, persino nelle sue materie di competenza.

Nel perseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa, le varie norme nazionali hanno trasferito sui livelli locali una responsabilità di contribuzione sempre più difficile da sostenere, tanto da minare l'esercizio delle funzioni fondamentali e da rendere insostenibile il mantenimento degli equilibri finanziari.

Per l'anno 2015, gli importi dei trasferimenti tengono conto dei prelievi dalle entrate proprie disposti da parte dell'Agenzia delle Entrate per ricolmare l'incapienza del fondo sperimentale di riequilibrio.

Il quadro è stato ulteriormente peggiorato, soprattutto per gli Enti della Regione Piemonte, dal governo dei finanziamenti regionali connessi all'esercizio delle funzioni delegate o trasferite.

Relativamente al Fondo Sviluppo Investimenti, la stima è stata effettuata a calcolo per il triennio di riferimento compatibilmente con le riduzioni per estinzione dei vecchi mutui.

Il quadro è stato ulteriormente peggiorato, soprattutto per gli Enti della Regione Piemonte, dal governo dei finanziamenti regionali connessi all'esercizio delle funzioni delegate o trasferite.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore..

Dall'anno 2001 fino a tutto il 2010 i trasferimenti regionali in materia di funzioni delegate, seppure in costante lieve decremento, sono stati congrui ed adeguati a coprire i costi per l'esercizio delle funzioni stesse; addirittura sino al 2008 è stata riconosciuta dai provvedimenti regionali l'implementazione per il tasso di inflazione programmata.

Nell'anno 2010, con deliberazione G.R. n. 29-389 del 26/07/10, la Regione Piemonte ha individuato nell'importo di euro 60.000.000,00 le risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite a province, comuni e comunità montane piemontesi, ripartendolo secondo le modalità ivi descritte; per quanto attiene alla Provincia di Novara, l'importo complessivo trasferito ammontava a euro 5.127.563,00.

Nell'anno 2011, invece, la medesima assegnazione ha iniziato a subire un decremento: con D.G.R. n. 20-1802 del 04/04/11 la Regione ha individuato in euro 50.000.000,00 l'importo complessivo delle risorse da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli enti locali; di questi, venivano assegnati alla Provincia di Novara totali euro 4.223.488.

Nell'anno 2012 l'assegnazione è stata ulteriormente ridotta; in particolare modo, con la D.G.R. n. 29-3919 del 29/05/12, la Regione ha individuato in euro 40.000.000,00 l'importo complessivo delle risorse da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli enti locali. Di questi, sono stati assegnati alla Provincia di Novara totali euro 3.385.125,6514.

Nell'anno 2013 l'assegnazione ha subito un drastico ed ulteriore calo: infatti, con la D.G.R. n. 26-6372 del 17/09/13 (pubblicata sul B.U. 40 del 03/10/13) la Regione Piemonte, in attuazione delle Leggi Regionali n. 9 del 07/05/13 e n. 16 del 06/08/13, ha assegnato integralmente le risorse finanziarie di parte corrente 2013 (pari ad euro 20.000.000,00) alla Direzione "Affari Istituzionali ed Advocatura" dell'ente regionale medesimo, da destinare all'esercizio delle funzioni conferite agli Enti locali piemontesi.

Con successiva Deliberazione n. 47-6446 del 30/09/13 la Giunta Regionale ha stabilito la suddivisione proporzionale delle risorse stanziati sul bilancio 2013, euro 20.000.000,00, tra gli Enti suddetti; in particolare, per quanto attiene alla Provincia di Novara, ha individuato l'importo complessivo di euro 1.692.732,07 quale quota di spettanza per le risorse idriche, le spese di funzionamento ex L.Reg. n. 44/00, le spese di funzionamento ex L.Reg. n. 17/99, la Commissione Espropri ex L. Reg. n. 5/2002, le spese per quote latte ex L. n. 119/2003 e L.Reg. n. 17/99, le spese di personale ex L. Reg. n. 17/99, l'edilizia scolastica, la cultura e le politiche sociali con il che si è prodotto un ulteriore abbattimento di quasi euro 1.700.000,00 sull'anno precedente (2012) e di quasi euro 3.500.000,00 rispetto al 2010.

Il comportamento della Regione è stato più volte stigmatizzato dalla Provincia di Novara che, con note prot. 129600 del 23/09/2013, prot. 27908 in data 25/02/14, 102279 in data 24/07/2014, ha ripetutamente richiesto invano stanziamenti che fossero almeno in grado di coprire i costi incompressibili, precisando che, in difetto, avrebbe dovuto adire le vie legali.

In considerazione di tutto ciò, la Provincia di Novara ha infine ritenuto di presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato per la tutela dei propri interessi, ricorso che attualmente è ancora pendente.

La situazione si è ulteriormente aggravata ed è divenuta del tutto insostenibile nel corso dell'anno 2014, allorché la Regione Piemonte, dando continuità alla politica di tagli sopradescritta, ha attribuito alle Province €9.390.428,71, contro gli €60.000.000,00 del 2010. Di questi, sono stati assegnati alla Provincia di Novara €881.525,86, somma che non è neppure sufficiente a pagare le retribuzioni del personale trasferito e addetto all'esercizio delle funzioni delegate, ed anzi rappresenta circa un quarto delle risorse necessarie.

Per questo motivo, l'Ente ha dovuto tutelarsi, presentando ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte che ha pronunciato l'ordinanza n.431 del 6 novembre 2014, con cui ha imposto alla Regione Piemonte di assicurare, mediante l'adozione dei necessari atti, la copertura delle spese necessarie per la gestione ordinaria delle funzioni provinciali, definendo congrua la richiesta di €5.127.563,00 annui.

La Regione, in sede di assestamento di bilancio, ha ritenuto di implementare il Fondo Unico aggiungendo, all'originario importo di Euro 10.790.508,00 stanziato dalle leggi regionali in generale per gli enti locali-, l'ulteriore importo, in variazione, di Euro 14.040.000,00.

In effetti, tale variazione risulta dalla L.R. Piemonte 1 dicembre 2014 n. 19 ("Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie") - pubblicata in data 1 dicembre 2014 - , la quale, alla pertinente voce DB05011 ("Affari istituzionali ed avvocatura. Rapporti con enti e autonomie locali"), Titolo I ("Spese correnti"), sul capitolo 149827, implementa l'assegnazione, per l'appunto, di Euro 14.040.000,00.

La D.G.R. 1 dicembre 2014, n. 2-669, individua, nell'ambito della variazione finanziaria che implementa il capitolo relativo all'esercizio delle funzioni conferite di Euro 14.040.000,00, quale parte di essa sia destinata a diversi specifici adempimenti, nonchè la residua parte che deve essere distribuita tra gli enti locali secondo i criteri di ripartizione già dettati dalla D.G.R. 28 luglio 2014, n. 1-157, senza tenere in alcuna considerazione la suddetta ordinanza cautelare.

Neppure la successiva D.D. 12 dicembre 2014, n. 7, che ha distribuito alle province l'importo di Euro 9.839.941,88 di cui alla citata DGR, prende in considerazione l'idea di ottemperare all'ordinanza del TAR, ma, adottando i criteri di ripartizione della precedente D.G.R. 28 luglio 2014, n. 1-157, stabilisce, nell'allegato, che l'importo spettante alla Provincia di Novara sia di Euro 923.723,89.

La complessiva somma stanziata a favore della Provincia di Novara per l'anno 2014, per l'effetto di tutti i sopra citati provvedimenti, ammonta quindi complessivamente a Euro 1.805.249,75.

L'Ente ha pertanto dovuto adire nuovamente il TAR per veder riconosciute le proprie ragioni.

Infatti, tale importo non può consentire evidentemente alla Provincia di Novara di sostenere i costi relativi all'esercizio delle funzioni conferite, che sono rimasti significativamente immutati nel corso degli ultimi anni.

Pertanto, in presenza di due ordinanze sospensive emesse dal TAR e dopo la pronuncia della Corte Costituzionale n.188 del 24/07/2015, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1 della legge della Regione Piemonte 6 agosto 2013, n. 16 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015), in combinato disposto con l'Allegato A della medesima legge regionale, nella parte in cui non consentono di attribuire adeguate risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dalla legge reg. Piemonte n. 34 del 1998 e dalle altre leggi regionali che ad essa si richiamano è stato stanziato in bilancio l'importo sufficiente a coprire i costi di personale e funzionamento come anzidetto.

Per quanto concerne gli ulteriori trasferimenti regionali con vincolo di destinazione per materia si sono riscontrati significativi tagli rispetto alle assegnazioni degli anni precedenti anche in relazione al venir meno di una parte delle competenze, a seguito del processo di riordino, le criticità connesse ai trasferimenti per cassa, inoltre, hanno esposto l'Ente a situazioni di contenzioso con le aziende di servizi. Queste voci tengono conto di quanto inserito nei piani pluriennali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2014 (previsione)	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	47.538,35	616.304,68	622.000,00	562.010,00			-9,00
Proventi dei beni dell'ente	277.594,24	273.232,72	271.201,00	405.812,33			49,64
Interessi su anticipazioni e crediti	50.194,65	65.257,19	72.000,00	67.500,00			-6,00
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi di società	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Proventi diversi	2.643.150,98	1.355.660,97	1.636.100,51	1.120.826,61			-31,49
TOTALE	3.018.478,22	2.310.455,56	2.601.301,51	2.156.148,94			-17,11

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Nelle entrate extratributarie sono previsti, oltre ai proventi dei beni patrimoniali, tutti i concorsi e rimborsi nelle spese sostenute dalla Provincia:

- per le gestioni patrimoniali;
- per la gestione della viabilità provinciale, ivi comprese la gestione delle concessioni sulle strade, i risarcimenti per danni arrecati alle strade o agli automezzi provinciali;
- per le altre attività minori così come iscritte nelle risorse dei bilanci.

2.2.3.4 - Altre considerazioni o vincoli.

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in Conto Capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2014 (previsione)	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	2.000,00	3.200,00	1.751,00	4.186,78			139,11
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	1.030.000,00	500.000,00	761.237,41			52,25
Trasferimenti di capitale dalla Regione	939.302,46	254.000,00	7.050.191,28	2.072.910,89			-70,59
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	34.300,00	0,00	90.000,00			0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	137.172,00	385,88	0,00	168.800,00			0,00
TOTALE	1.078.474,46	1.321.885,88	7.551.942,28	3.097.135,08			-58,98

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Nel titolo IV delle entrate viene incluso per il 2015 il trasferimento, a seguito di autorizzazione all'utilizzo di economie realizzate su opere finanziate con Legge 341/95, di euro 30.987,41 in conto capitale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Delibera CIPE del 27.11.1996) per i lavori di demolizione e rifacimento ponticello al Km. 3+600 della S.P. N.14 di CASTELLAZZO.

Permane inoltre lo stanziamento di €414.500,00, finanziato dalla Regione Piemonte, destinato a trasferimenti ai Consorzi smaltimento rifiuti per la realizzazione di interventi di costruzione ed adeguamento di centri di conferimento diversi.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2.5 – Accensione di prestiti

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2014 (previsione)	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Assunzione di mutui e prestiti	2.655.129,95	184.873,02	2.448.422,37	3.238.090,29			32,26
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
TOTALE	2.655.129,95	184.873,02	2.448.422,37	3.238.090,29			32,26

2.2.5.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso al credito per l'anno 2015 ammonta ad € 96.857,48 rappresentati per intero da economie di mutui in ammortamento.

Tali economie raggruppate per funzione ed intervento sono le seguenti:

- Trasferimenti (per lavori scolastici) €30.000,00
- Strade (S.P. di Castellazzo) €14.012,59
- Edilizia (Interventi di manutenzione straordinaria presso scuole) €50.000,00
- Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-specifiche € 2.844,89

2.2.5.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti **comprese** nella programmazione triennale.

Gli oneri di ammortamento per l'anno 2015 ammontano ad Euro 4.831.630,00 (circa il 9,29% della spesa corrente) considerato che sono iscritti in bilancio 2015 anche gli interessi, pari ad €3.261.318,21, da pagarsi all'1.2.2016 per effetto della rinegoziazione dall'1.1.2016 di n.547 mutui, stipulata con la Cassa Depositi e Prestiti nel mese di giugno 2015.

La dimostrazione della potenzialità di indebitamento e la delegabilità delle entrate sono contenute nelle tabelle di seguito esposte.

Dimostrazione della potenzialità di indebitamento (IN EURO)

Determinazione dell'importo mutuabile per l'anno 2015

Accertamenti desunti dal Conto Consuntivo 2013 (Tit. I - II - III entrate)	54.381.189,51
€ 54.381.189,51 x 10% =	5.438.118,95
- interessi per mutui in ammortamento iscritti nel bilancio 2015	3.531.630,00
Somme mutuabili al tasso fisso del 4,50 % - ventennale	42.336.421,11

2.2.5.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.6 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso anno 2014 (previsione)	Previsione anno 2015	Previsione anno 2016	Previsione anno 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	51.450,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	51.450,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Di dare atto che il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria è stato individuato con Decreto del Presidente n. 3 del 13.1.15 in €13.595.297,38 pari ai 3/12 delle entrate accertate nei primi 3 titoli.

2.2.6.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I programmi coincidono con le funzioni di cui al D.P.R. 194/96 e sono attribuiti ai dirigenti in base all'organigramma dell'Ente e alle loro competenze quali responsabili di spesa. Le previsioni di spesa corrente, rispetto ai dati assestati del bilancio 2014, prevedono complessivamente una limitata diminuzione, in quanto le riduzioni più significative sulle spese “aggregabili” sono state apportate già con i bilanci degli anni precedenti. La severa contrazione delle entrate determina, per ogni programma, l'obbligo di tagliare i cosiddetti consumi intermedi (spese per acquisti di beni e servizi e per l'utilizzo di beni di terzi), ed in molti casi provoca anche una diminuzione sensibile delle risorse destinate ai “consumi finali”.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'Ente non ha disposto di contrarre nuovi mutui, benchè non abbia al momento fatto ricorso alle risorse del “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali” per il ripiano del disavanzo di amministrazione, pur trovandosi in situazione di predissesto finanziario ed avendo deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243-bis del decreto legislativo n. 267 del 2000 . Per lo stesso motivo, il piano triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 200 del 15.10.2013 non è stato implementato e verranno effettuati solo i lavori di manutenzione urgenti, in considerazione dei vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.

In merito al patto di stabilità, è rimasto in essere il criterio della competenza mista, per cui il saldo finanziario è considerato quale differenza tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza per la parte corrente e in termini di cassa per la parte in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti. Il nuovo meccanismo di calcolo, sposta il triennio di riferimento alla spesa media del triennio 2010/2012 e fissa un obiettivo leggermente meno ambizioso, ma comunque difficile da raggiungere, così come in generale per gli Enti Locali, destinatari, con la più recente produzione legislativa, di provvedimenti restrittivi e limitativi.

3.2 – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione, con particolare riguardo alla coerenza delle previsioni annuali con gli strumenti di programmazione di mandato ed in particolare con la relazione di inizio mandato.

Miglioramento delle procedure gestionali, migliore coordinamento tra i vari settori dell'Ente, trasparenza dei procedimenti e comunicazione interna. Il tutto avendo sempre come fine ultimo un migliore servizio alla cittadinanza, laddove la stessa si trova ad avere contatti con l'Ente.

3 PROGRAMMI E PROGETTI

3.3 Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Program ma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale	Spese Correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
01	18.334.460,16	1.957.446,19	2.761.500,88	23.053.407,23								
02	1.376.524,93	0,00	0,00	1.376.524,93								
03	775.672,07	0,00	0,00	775.672,07								
04	18.406,05	0,00	12.958,06	31.364,11								
05	7.464.628,89	114.998,96	270.638,87	7.850.266,72								
06	2.524.643,52	0,00	11.291.010,93	13.815.654,45								
07	3.054.664,97	0,00	868.099,49	3.922.764,46								
08	604.089,29	0,00	12.802,61	616.891,90								
09	15.770.697,88	0,00	0,00	15.770.697,88								
Totali	49.923.787,76	2.072.445,15	15.217.010,84	67.213.243,75								

PROGRAMMA 01: i totali non comprendono gli importi di cui al Titolo III Spesa (Spese per rimborso prestiti)

3.4

PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

N° 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. FAVINO ROBERTO – DOTT.SSA RAVARELLI MARINA – DOTT.SSA COLELLA MARIA ROSARIA – DOTT.SSA GOFFREDO GIOVANNA – ING. GAMBARO GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE 01 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96 E COMPRENDE L'ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE, COORDINAMENTO OPERATIVO DEI SETTORI, RACCORDO TRA L'AMMINISTRAZIONE E APPARATO BUROCRATICO ED ATTIVITA' ISTITUZIONALE, CONTENENTE IL SETTORE ISTITUZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE, ED IL SETTORE RISORSE, NONCHE' DELLA PARTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI COMPREDENTE LA FUNZIONE ARCHIVIO CONTRATTI E CONTENZIOSO E LA FUNZIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO. IL PROGRAMMA INCLUDE ALTRESI' IL SETTORE EDILIZIA. IL PROGRAMMA N. 1 COMPRENDE N.7 PROGETTI, DI CIASCUNO DEI QUALI E' RESPONSABILE IL DIRIGENTE COMPETENTE INDIVIDUATO IN BASE ALL'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE MOTIVAZIONI VERRANNO COMUNQUE PRECISATE IN DETTAGLIO NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI CHE FANNO PARTE DEL PRESENTE PROGRAMMA. IN LINEA GENERALE LE MOTIVAZIONI POSSONO ESSERE SINTETIZZATE NELL'ESIGENZA DI CONTINUARE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DI TUTTI GLI UFFICI, PUR IN PRESENZA DI CARENZE D'ORGANICO LEGATE AL TOTALE BLOCCO DEL TURN OVER O ALL'UTILIZZO PRESSO ALTRI UFFICI DEL PERSONALE ASSEGNATO NONCHÉ DI COSTANTI E CONTINUE NOVITÀ LEGISLATIVE CHE INTERVENGONO NELLE MATERIE DI COMPETENZA DOVUTE ALL'APPLICAZIONE DELLE SEMPRE PIÙ STRINGENTI E PUNTUALI DISPOSIZIONI SUL CONTROLLO ED IL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA, E CHE IMPONGONO IMMEDIATI E RIPETUTI ADEGUAMENTI DELLE DIVERSE PROCEDURE SENZA INCORRERE IN OMISSIONI E RALLENTAMENTI DEI SERVIZI. L'OBIETTIVO È QUELLO DI MEGLIO RAZIONALIZZARE LE RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE MEDIANTE LA ROTAZIONE DELLE MEDESIME NEI VARI UFFICI NONCHÉ DI PROVVEDERE AD UNA MAGGIOR INFORMATIZZAZIONE AL FINE DI CONSENTIRE UNA RIDUZIONE DEI TEMPI NELLE SPECIFICHE PROCEDURE.

CRITICITA' SPECIFICA CONSEGUENTE AI RITARDI NELL'ATTUAZIONE DEL RIORDINO DEGLI ENTI DI AREA VASTA E' RAPPRESENTATA DALL'ESIGENZA DI RIDURRE I COSTI, CONSEGUENTE AL TAGLIO DELLE RISORSE OPERATO CON LA LEGGE DI STABILITA' 2015. CIO' FA SI' CHE DA UN LATO SI SIA RITARDATA L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESUBERI CONNESSI AL RIORDINO DELL'ENTE (CONFORMEMENTE ALLE TEMPISTICHE IMPOSTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIOANLE E, SOPRATTURO REGIONALE) DALL'ALTRO COMPORTA CHE SIA INEVITABILE AUTORIZZARE SISTEMATICAMENTE OGNI RICHIESTA DI MOBILITA' VOLONTARIA, AL FINE DI ALLEGGERIRE I COSTI DELLA STRUTTURA. QUESTO COMPORTERA' IN PROSPETTIVA UN PROGRESSIVO DEPAUPERAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' STRUTTURALI ALLE FUNZIONI FONDAMNETALI DELL'ENTE ED UNA FUTURA DIFFICOLTA' A SVOLGERE LE MEDESIME NEL MOMENTO IN CUI VERRA' MENO IL PERSONALE CHE VERRA' TRASFERITO AD ALTRI LIVELLI DI GOVERNO.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

LE FINALITA' SARANNO ESPLICITATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SARANNO ESPLICITATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SARANNO ESPLICITATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		6.960.582,43			L.R. 1/2000, 17/1999, 44/2000, 5/2001, 16/2004, 8/2006
- REGIONE		9.158.414,13			
- UNIONE EUROPEA		124.955,67			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		334.046,39			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		4.417.171,57			
TOTALE (A)		20.995.170,19			
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0001		186.500,00			
RISORSA 0003		145.000,00			
TOTALE (B)		331.500,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0001		710.365,87			
RISORSA 0001		150.000,00			
RISORSA 0002		0,00			
RISORSA 0002		1.919.185,72			
RISORSA 0002		0,00			
RISORSA 0001		14.280.276,00			
RISORSA 0004		15.000,00			
RISORSA 0001		198.929,94			
RISORSA GENERALE		-15.547.020,49			
TOTALE (C)		1.726.737,04			
TOTALE GENERALE (A+B+C)		23.053.407,23			

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
18.334.460,16	79,54	1.957.446,19	8,50	2.761.500,88	11,98	23.053.407,23	34,30

3.7 - PROGETTO N° 0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE DOTT. FAVINO ROBERTO

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

IL DIPARTIMENTO “SEGRETERIA GENERALE-COORDINAMENTO OPERATIVO DEI SETTORI, RACCORDO TRA AMMINISTRAZIONE ED APPARATO BUROCRATICO. ATTIVITA’ ISTITUZIONALE” COMPRENDE IL SETTORE ISTITUZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE ED IL SETTORE RISORSE. A LORO VOLTA, I SETTORI CHE COMPONGONO IL DIPARTIMENTO RISULTANO COSI’ STRUTTURATI:

SETTORE ISTITUZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE: STAFF DI PRESIDENZA, UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI, FUNZIONE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI, FUNZIONE COMUNICAZIONE, POLIZIA PROVINCIALE. SETTORE RISORSE: UFF. MUTUI E TRIBUTI, FUNZIONE CONTABILITA’, FUNZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FUNZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE, SERVIZIO DI ANTICAMERA E PARCO MACCHINE.

LE PRINCIPALI ATTIVITA’ DEL VICE SEGRETARIO GENERALE, CHE E’ A CAPO DEL DIPARTIMENTO “SEGRETERIA GENERALE-COORDINAMENTO OPERATIVO DEI SETTORI, RACCORDO TRA AMMINISTRAZIONE ED APPARATO BUROCRATICO, CONSISTONO IN:

1) ATTIVITA’ DI SOSTITUZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE (VICE SEGRETARIATO GENERALE)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE ESERCITA LE FUNZIONI VICARIE DEL SEGRETARIO GENERALE SOSTITUENDOLO IN TUTTI I CASI DI ASSENZA, IMPEDIMENTO O TEMPORANEA VACANZA.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE SVOLGE COMPITI SUSSIDIARI, STRUMENTALI E DI AUSILIO AL SEGRETARIO GENERALE SULLA BASE DEGLI ACCORDI CON LUI INTERCORSI E NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE IMPARTITEGLI.

IN PARTICOLARE, IN AUSILIO AL SEGRETARIO GENERALE, ASSICURA LA CONFORMITÀ DELL’AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI, SVOLGE COMPITI DI COLLABORAZIONE E DI ASSISTENZA GIURIDICA E AMMINISTRATIVA AGLI ORGANI DELLA PROVINCIA, CURA LA VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELL’ASSEMBLEA DEI SINDACI, ROGA I CONTRATTI NELL’INTERESSE DELLA PROVINCIA E SVOLGE GLI ULTERIORI COMPITI PREVISTI DALLA LEGGE, DALLO STATUTO E DAI REGOLAMENTI O CONFERITI DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E SOVRINTENDE ALLE FUNZIONI DEI DIRIGENTI E NE COORDINA L’AZIONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAGLI ORGANI DELLA PROVINCIA.

2A) DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO “SEGRETERIA GENERALE-COORDINAMENTO OPERATIVO DEI SETTORI, RACCORDO TRA AMMINISTRAZIONE ED APPARATO BUROCRATICO. ATTIVITA’ RICONDUCEBILE ALL’ APPARATO ISTITUZIONALE (C.D. SETTORE ISTITUZIONALE)

IL DIPARTIMENTO COSTITUISCE UNA STRUTTURA COMPLESSA CHE RICOMPRENDE ED E’ SOVRAORDINATA AL SETTORE-ISTITUZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE ED ALL’INTERNO DELLA QUALE IL VICE SEGRETARIO GENERALE RICOPRE UNA POSIZIONE APICALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE , COORDINAMENTO E VIGILANZA SULL’ ATTIVITA’ DEGLI UFFICI SOTTOPOSTI.

2B) DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO “SEGRETERIA GENERALE-COORDINAMENTO OPERATIVO DEI SETTORI, RACCORDO TRA AMMINISTRAZIONE ED APPARATO BUROCRATICO. ATTIVITA’ RICONDUCEBILE ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE (C.D. SETTORE RISORSE)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE PRESIDIA, DAL PUNTO DI VISTA METODOLOGICO E DEI PROCESSI INTEGRATI DI PIANIFICAZIONE, E CON LA COLLABORAZIONE DEL DIRIGENTE, LE PROCEDURE ED I FLUSSI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA/CONTABILE, LE

FUNZIONI DI PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO, LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE.

3)COLLABORAZIONE E SUPPORTO AI SETTORI DELL'ENTE

IL DIPARTIMENTO DIRETTO DAL VICE SEGRETARIO GENERALE SVOLGE ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO AI DIVERSI SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE, ANCHE IN UN OTTICA DI STANDARDIZZAZIONE DEI PROCESSI. TALE SUPPORTO SI ESPLICITA IN MODO DIFFERENZIATO, E COMUNQUE PRECIPUAMENTE PER LE ATTIVITÀ RELATIVE A:

FASI ISTRUTTORIE PROPEDEUTICHE
ASSISTENZA ALLA FASE ESECUTIVA
MONITORAGGIO PROCEDURALE E FINANZIARIO
RACCORDO OPERATIVO TRA AMMINISTRAZIONE E APPARATO BUROCRATICO
AZIONI DI MONITORAGGIO PROGRAMMATICO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI CUI SI COMPENDIA LA STRUTTURA
CONSULENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA.

IL DIPARTIMENTO PRESIDIA GLI INTERVENTI NECESSARI, ANCHE CON RIFERIMENTO AL FUTURO RUOLO DELLE PROVINCE. ONDE GARANTIRE L'OTTIMIZZAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, SPECIE IN RELAZIONE AI SERVIZI OFFERTI DALL'ENTE

IL DIPARTIMENTO ASSICURA IL PRESIDIO DELLE PROCEDURE CONNESSE AL PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE PROVINCE E A TAL RIGUARDO PROVVEDE A:

- A) MONITORARE COSTANTEMENTE L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROVINCE IN MODO DA GARANTIRE UN PUNTUALE GOVERNO DEI PROCESSI AD ESSA COLLEGATI
- B) GARANTIRE L'OTTIMALE FUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE ANCHE IN VISTA DEL PROCESSO DI RIASSETTO DELLE PROVINCE;
- C) TRADURRE L'AZIONE AMMINISTRATIVA IN PRASSI FRUIBILI ED ACCESSIBILI
- D) INCREMENTARE L'ACCESSIBILITA' DEGLI UTENTI ALLE AZIONI AMMINISTRATIVE

IL DIPARTIMENTO SI CURA DI RAFFORZARE LA COESIONE, LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELLA PRASSI DI GOVERNO DELL'ENTE, TESA AL CONFRONTO ED AL DIALOGO CON IL TERRITORIO ED AVVALENDOSI DEGLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA, ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO E L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI AVVIATI IN MATERIA NEGLI ANNO SCORSI.

IL DIPARTIMENTO SI OCCUPA DEL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI CONNESSI ALL'OPERATO DEGLI ORGANI DELL'ENTE ED A TAL RIGUARDO SNODA LA PROPRIA AZIONE LUNGO DUE ASPETTI FONDAMENTALI: L'ADEGUAMENTO DELL'ENTE ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA, ORGANIZZAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA; IL CONSOLIDAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO PER LA REALIZZAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE .

IL DIPARTIMENTO GARANTISCE UN SISTEMA CHE PERMETTA UN COSTANTE MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DELLE DIVERSE ATTIVITÀ IN CUI E' SCOMPONIBILE LA GESTIONE DELL'ENTE, CON LA POSSIBILITÀ DI ADOTTARE I CORRETTIVI NECESSARI A SEGUITO DI SCOSTAMENTI RISPETTO AI RISULTATI ATTESI.

GLI STRUMENTI ADOTTATI VENGONO COSÌ A COSTITUIRE UN RUOLO DI SISTEMA - GUIDA PER L'ATTIVITÀ DELL'ENTE.

ASSISTE IL SEGRETARIO NELLE ATTIVITÀ CONNESSE AI CONTROLLI INTERNI DI CUI ALLA LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

STRUMENTAZIONE D'UFFICIO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

VICE SEGRETARIO GENERALE CON COORDINAMENTO OPERATIVO INTERSETTORIALE E PERSONALE ASSEGNATO AI SETTORI

3.7.4 - Motivazione delle scelte

COORDINAMENTO OPERATIVO INTERSETTORIALE

I COMPITI, COME SOPRA DELINEATI, RISULTANO MOTIVATI DALLA NECESSITA' DI :
 SUPPORTARE LE STRUTTURE PROVINCIALI NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI COMPETENZA;
 GARANTIRE L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DELL'ENTE;
 GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI OFFERTI DALL'ENTE.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0101 ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO
 IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
12.920,91	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.920,91	0,02

3.7 - PROGETTO N° 0102 SEGRETERIA GENERALE - COMUNICAZIONE - INFORMATIZZAZIONE - CONTROLLO DI GESTIONE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

STAFF DI PRESIDENZA

LO STAFF DI PRESIDENZA/VICEPRESIDENZA GARANTISCE IL NECESSARIO SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE. CURA, INOLTRE, LA PROTOCOLLAZIONE DEI DOCUMENTI PARTICOLARI DEL PRESIDENTE E TUTTA L'ATTIVITÀ CONNESSA ALLE FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA.

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

IL PROGETTO CHE COINVOLGE L'UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE PREVEDE L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI RELATIVE AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO IN CONTINUITÀ CON L'ATTIVITÀ ESPLETATA NEGLI ANNI PRECEDENTI.

LA FINALITÀ PERSEGUITA È QUELLA DI OTTENERE UNA MAGGIORE DISPONIBILITÀ DI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DELL'ENTE, ALLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE UTILIZZATE, AI COSTI SOSTENUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE, CHE COMBINATI FRA LORO FUNGANO DA SUPPORTO AL CONTROLLO PERIODICO DELLA GESTIONE.

PROSEGUIRÀ L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLO STATO D'AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI NEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE MEDIANTE L'UTILIZZO DI APPOSITO APPLICATIVO.

LA SUDETTA ATTIVITÀ CONSENTIRÀ:

DI ESERCITARE UNA EVENTUALE FUNZIONE DI IMPULSO QUALORA SI REGISTRINO RITARDI RISPETTO AI TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PROGRAMMATI;

DI ESERCITARE UN MAGGIORE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ NEL CASO DI PIÙ CENTRI DECISIONALI ED OPERATIVI AUTONOMI;

DI REALIZZARE GLI OBIETTIVI PREFISSATI CON MODALITÀ IMPRONTATE AI CRITERI DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.

SARÀ INOLTRE FORNITO ADEGUATO SUPPORTO AI SETTORI AFFINCHE', ATTRAVERSO UN SISTEMA DECENTRATO DI CARICAMENTO DI ALCUNI DATI, LE SINGOLE STRUTTURE POSSANO ACCEDERE AL SISTEMA E VERIFICARE COSTANTEMENTE IL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STESSI.

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE - ASSISTENZA ENTI LOCALI

LA SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE SVOLGE L'ATTIVITÀ DI RICEZIONE E DI SMISTAMENTO DI TUTTA LA CORRISPONDENZA CHE PERVIENE ALLA PROVINCIA, COMPRESA LE OFFERTE RELATIVE ALLE GARE D'APPALTO. INOLTRE, L'UFFICIO PROVVEDE ALL'ESAME E ALLA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI GIURIDICHE CONTENUTE IN RIVISTE SPECIALISTICHE.

L'UFFICIO CURA L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO PROVINCIALE COME PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

FUNZIONE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

CURA LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI GOVERNO E LA GESTIONE DEGLI ATTI DELIBERATIVI E DELLE DETERMINE DIRIGENZIALI.

IN PARTICOLARE, SVOLGE LE SEGUENTI ATTIVITA':

CONVOCAZIONE E PREDISPOSIZIONE DEGLI ORDINI DEL GIORNO, NONCHE' DEI SUCCESSIVI VERBALI, DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI;

CURA DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE ED ALL'ESECUTIVITA' DEGLI ATTI DI NATURA PROVVEDIMENTALE

LA FUNZIONE SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI CURA LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEGLI ATTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, AL FINE DI MIGLIORARE L'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI DA PARTE DI CIASCUN UFFICIO DELL'ENTE ED, INOLTRE, IN OSSEQUIO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI, DI RISPARMIARE SUL MATERIALE CARTACEO CIRCOLANTE.

SVOLGE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

ESEGUE LE OPERAZIONI PROPEDEUTICHE E/O CORRELATE ALL'ESERCIZIO DEL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.

COLLABORA ALLA REDAZIONE DEL PIANO E DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE.

COOPERA NELL'ESPLETAMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE ALL'UFFICIO DEL CONTROLLO DI GESTIONE FINO ALL'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO.

FUNZIONE COMUNICAZIONE

LA FUNZIONE COMUNICAZIONE FINALIZZA LA PROPRIA ATTIVITA' PER IL CONSEGUIMENTO DEI SEGUENTI RISULTATI:

GARANTIRE E AGEVOLARE I CITTADINI NELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI ATTRAVERSO L'ASSISTENZA NELLA COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE AGLI UFFICI INTERESSATI DELLE DOMANDE DI ACCESSO, PREVIA LA PREDISPOSIZIONE E LA CURA DELLA NECESSARIA MODULISTICA. PER GLI ATTI SOGGETTI A PUBBLICITA' OBBLIGATORIA LA FUNZIONE COMUNICAZIONE PROVVEDE DIRETTAMENTE ATTRAVERSO L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO ANCHE MEDIANTE FORME DI TRASMISSIONE TELEMATICA.

LA FUNZIONE GARANTISCE INOLTRE LA CONSULTAZIONE DELL'ALBO PRETORIO VIRTUALE AI CITTADINI CHE NON DISPONGANO DI ACCESSO AD INTERNET NEGLI ORARI DI APERTURA DELL'UFFICIO E CON L'ASSISTENZA DEGLI OPERATORI DELL'URP.

MIGLIORAMENTO DELL'INFORMAZIONE E DEI LIVELLI DI UTILIZZO DA PARTE DEI CITTADINI DEI SERVIZI RESI DALLA PROVINCIA E DELLE ATTIVITA' DA QUESTA REALIZZATE.

PREDISPOSIZIONE DELLA NEWSLETTER SETTIMANALE "NOTIZIE DALLA PROVINCIA" E SUA DIFFUSIONE TRAMITE POSTA ELETTRONICA

ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE DELLE INFORMAZIONI SULLE OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO ATTRAVERSO INVIO PERIODICO DI NEWSLETTER AI COMUNI NOVARESI E AI SERVIZI INTERNI

CURA DELLA HOME PAGE DEL SITO INTERNET DELL'ENTE CON RIGUARDO ALLA SEZIONE DEGLI EVENTI IN EVIDENZA

AGGIORNAMENTO DELLA GUIDA AI SERVIZI E DELLE FAQ PRESENTI NEL SITO INTERNET.

AGGIORNAMENTO DELLE SEZIONI SERVIZI E MODULISTICA NELL'AMBITO DELLA SEZIONE TEMI SUL SITO INTERNET ANCHE CON RIGUARDO AL PROFILO DELL'ACCESSIBILITA'.

PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE SCHEDE INFORMATIVE DA PUBBLICARE IN SPORTELLI POLIS PIEMONTE E SISTEMAPIEMONTE.

DISTRIBUZIONE DI OPUSCOLI E DI OGNI ALTRO MATERIALE INFORMATIVO PRODOTTO DAI SETTORI DELL'ENTE.

VENDITA DELLE PUBBLICAZIONI DELL'ENTE

GESTIONE, SUL FRONTE DELLA COMUNICAZIONE INTERNA, DELL'AREA RISERVATA.

ASCOLTO DEL CLIENTE ESTERNO (I CITTADINI) E RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SERVIZI.

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ATTRAVERSO MODALITA' DIVERSIFICATE (DISTRIBUZIONE PERIODICA DEI QUESTIONARI, CASSETTA DELLE IDEE)

SVILUPPO DELLE RETI TRA LE STRUTTURE DI INFORMAZIONE.

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO REGIONALE POLIS ED AL GRUPPO DI REDAZIONE PER QUEL CHE RIGUARDA LA SUPERVISIONE DEL MATERIALE PRODOTTO DAGLI SPORTELLI INFORMATIVI CHE ADERISCONO AL PROTOCOLLO D'INTESA.

COLLABORAZIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA RASSEGNA STAMPA.

ATTIVITA' PREVISTE DALLA CONVENZIONE CON IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

CURA DELLA ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSILIARI: DECRETI DI COMPOSIZIONE, CONVOCAZIONI, PREDISPOSIZIONE ORDINI DEL GIORNO, RACCOLTA VERBALI

PREPARAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

UFFICIO INFORMATIVO E STATISTICA

IL PROGETTO PREVEDE IL COORDINAMENTO DELLA STRUTTURA INFORMATICA DELL'ENTE, LE ATTIVITA' DI GESTIONE DI HARDWARE E SOFTWARE CENTRALIZZATI E LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, MANUTENZIONE HARDWARE PERIFERICO E GESTIONE RETI DI TRASMISSIONE DATI.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

STRUMENTAZIONE D'UFFICIO (FAX, PC E FOTOCOPIATORI)

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

SEGRETERIE DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO

N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

N. 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI (DI CUI UNO ASSEGNATO FUNZIONALMENTE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE PER TUTTA LA DURATA DEL MANDATO AMMINISTRATIVO)

N. 2 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (ASSEGNATI FUNZIONALMENTE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE PER TUTTA LA DURATA DEL MANDATO AMMINISTRATIVO)

N. 1 ADDETTO STAMPA PORTAVOCE, CON RAPPORTO A TEMPO DETERMINATO PER TUTTA LA DURATA DEL MANDATO DEL PRESIDENTE

FUNZIONE SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI

N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

N. 3 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI (DEI QUALI N. 1 ASSEGNATO FUNZIONALMENTE AD ALTRO SERVIZIO)

N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVI (ASSEGNATO FUNZIONALMENTE AD ALTRO SERVIZIO)

FUNZIONE COMUNICAZIONE

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

N. 1 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI

N. 1 APPLICATO

UFFICIO INFORMATIVO E STATISTICA:

N. 1 ANALISTA DI SISTEMA

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO (PRESSO CENTRI PER L'IMPIEGO)

N. 1 PERITO INFORMATICO

N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

3.7.4 - Motivazione delle scelte

STAFF DI PRESIDENZA

L'ESIGENZA DI ASSICURARE IL PIENO SVOLGIMENTO DEI COMPITI CHE FANNO CAPO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA STA ALLA BASE DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'UFFICIO IN QUESTIONE.

UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

L'ATTIVITA' DEL SUDDETTO UFFICIO TROVA IL SUO FONDAMENTO NELLA NECESSITA' DI GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI (ATTRAVERSO LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, IL BILANCIO PLURIENNALE, IL BILANCIO DI PREVISIONE ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE), LA CORRETTA ED ECONOMICA GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE, L'IMPARZIALITA', IL BUON ANDAMENTO E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.

SEGRETERIA DEL SEGRETARIO GENERALE – ASSISTENZA AGLI ENTI LOCALI

ASSICURARE ATTIVITA' DI SEGRETERIA E DI ASSISTENZA AL SEGRETARIO GENERALE E FORNIRE UN SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO AGLI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO PROVINCIALE.

FUNZIONE SUPPORTO AGLI ORGANI COLLEGIALI ED ISTITUZIONALI

I COMPITI ASSEGNATI ALLA FUNZIONE IN QUESTIONE TENDONO PRIORITARIAMENTE AD ASSICURARE LA CORRETTA ESPLICAZIONE DELL'ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI, NONCHE' LA CORRETTA GESTIONE DELL'ITER DI FORMAZIONE DELLE DELIBERAZIONI E DELLE DETERMINAZIONI E LA RELATIVA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO.

FUNZIONE COMUNICAZIONE

I PROGETTI SEGUITI DALLA FUNZIONE COMUNICAZIONE TROVANO IL LORO FONDAMENTO NELLA NECESSITA' DI OPERARE:

PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' DEFINITE DALLA L. 150/2000 "DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI":

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - ART. 8, COMMA 2, L. 150/2000:

GARANTIRE L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DI INFORMAZIONE, DI ACCESSO E DI PARTECIPAZIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 15/2005, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; AGEVOLARE L'UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI, ANCHE ATTRAVERSO L'ILLUSTRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E AMMINISTRATIVE, E L'INFORMAZIONE SULLE STRUTTURE E SUI COMPITI DELLE AMMINISTRAZIONI MEDESIME;

PROMUOVERE L'ADOZIONE DI SISTEMI DI INTERCONNESSIONE TELEMATICA E COORDINARE LE RETI CIVICHE;

ATTUARE, MEDIANTE L'ASCOLTO DEI CITTADINI E LA COMUNICAZIONE INTERNA, I PROCESSI DI VERIFICA DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E DI GRADIMENTO DEGLI STESSI DA PARTE DEGLI UTENTI;

GARANTIRE LA RECIPROCA INFORMAZIONE FRA L'UFFICIO PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO E LE ALTRE STRUTTURE OPERANTI NELL'AMMINISTRAZIONE, NONCHÈ FRA GLI UFFICI PER LE RELAZIONI CON IL PUBBLICO DELLE VARIE AMMINISTRAZIONI.

UFFICIO ADDETTO STAMPA - ART. 9, COMMA 1, L. 150/2000 "DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI":

ATTIVITÀ IN VIA PRIORITARIA INDIRIZZATA AI MEZZI DI INFORMAZIONE DI MASSA.

PER IL SUPPORTO ALLE COMMISSIONI CONSILIARI E PER LA REDAZIONE DEI VERBALI DI CONSIGLIO E DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI NELLE PREVISIONI DEL D.LGS. 267/2000, STATUTO PROVINCIA E REGOLAMENTO CONSIGLIO PROVINCIALE E COMMISSIONI

UFFICIO INFORMATIVO E STATISTICA

LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI RELAZIONE INFORMATICA TRA GLI UFFICI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0102 SEGRETERIA GENERALE - COMUNICAZIONE - INFORMATIZZAZIONE - CONTROLLO DI GESTIONE
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
241.959,87	95,80	0,00	0,00	10.608,91	4,21	252.568,78	0,38

3.7 - PROGETTO N° 0103 AFFARI GENERALI E GIURIDICO LEGALE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE DOTT.SSA COLELLA MARIA ROSARIA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

L'UFFICIO AVVOCATURA CONTINUERÀ NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE DI CONTENZIOSO IN GENERALE NONCHÉ NELLA GESTIONE DELLE VERTENZE LEGALI DELL'ENTE . TALE ATTIVITÀ RIGUARDERÀ LA DIFESA DELLA PROVINCIA NEI DIVERSI GRADI DI GIUDIZIO E ASSUMERÀ SEMPRE MAGGIORE CONSISTENZA IN QUANTO LA SCARSITÀ DI FONDI RENDERÀ SEMPRE PIÙ DIFFICOLTOSO IL RICORSO AI LEGALI ESTERNI, ANCHE DI FRONTE A PIÙ CONTENZIOSI ATTIVATI NELLO STESSO ARCO DI TEMPO.

GLI ADDETTI ALL'UFFICIO CONTRATTI CONTINUERANNO A COLLABORARE CON L'UFFICIO AVVOCATURA SVOLGENDO I DIVERSI COMPITI (DAI DEPOSITI, ALLE RICERCHE, ALLA REDAZIONE DEGLI ATTI, ALLA CREAZIONE DEI FASCICOLI DI PARTE ECC.) LEGATI ALL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO STESSO CHE CONTINUA AD AUMENTARE SIA PER IL NUMERO CHE PER LA COMPLESSITÀ DELLE CAUSE AFFIDATE.

SI ATTENDERÀ NEL CORSO DELL'ANNO LO SVILUPPO DEL CONTENZIOSO CON LA REGIONE PER IL RECUPERO DEI FONDI DOVUTI ALL'ENTE.

PROSEGUIRÀ L'ESPERIENZA DI ACCOGLIERE PRATICANTI PRESSO L'UFFICIO E A TALE SCOPO SARA' EMANATO UN NUOVO BANDO.

L'UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO SI OCCUPA DELLA PROTOCOLLAZIONE DELLA CORRISPONDENZA IN ARRIVO, DELLA PROTOCOLLAZIONE DELLA CORRISPONDENZA IN PARTENZA A FIRMA DEGLI AMMINISTRATORI, NONCHÉ DELLA SPEDIZIONE DELLA CORRISPONDENZA CHE NON PUÒ ESSERE INVIATA VIA PEC O IN ALTRE FORME INFORMATICHE, IMPUTANDO LE RELATIVE SPESE SUDDIVISE PER SETTORE DI COMPETENZA. L'UFFICIO È INOLTRE ADIBITO ALLA GESTIONE DELLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ISTITUZIONALE; PERTANTO SI OCCUPA ANCHE DELLA SPEDIZIONE VIA PEC DELLA POSTA CERTIFICATA CHE DEVE ESSERE INVIATA DALLA CASELLA ISTITUZIONALE

HA COMPETENZA SULLA GESTIONE DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO E STORICO; INOLTRE DÀ L'AVVIO AI FASCICOLI DELL'ARCHIVIO CORRENTE CHE VENGONO POI GESTITI DAGLI UFFICI FINO ALL'ESAURIMENTO DELLE PRATICHE ED ALLA CONSEGUENTE RICONSEGNA ALL'UFFICIO PER L'ARCHIVIAZIONE NELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO.

NEL CORSO DELL'ANNO SI DOVRA' CAMBIARE IL PROGRAMMA DI PROTOCOLLO DOVENDOSI DOTARE DI UN PROGRAMMA IN GRADO DI GESTIRE DIRETTAMENTE SIA LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA CHE LA FATTURA ELETTRONICA. QUESTO COMPORTERÀ INEVITABILMENTE UNA FASE DI RALLENTAMENTO DOVENDO IL PERSONALE IMPRATICHI RSI DEL PROGRAMMA. INOLTRE, STANTE LE LIMITATE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE L'UFFICIO SI FARA' CARICO DELLA FORMAZIONE DEL RESTO DEL PERSONALE DELL'ENTE.

PRESSO L'UFFICIO SI UTILIZZANO DIVERSE PROCEDURE INFORMATICHE PER LA GESTIONE DELLE VARIE COMPETENZE. SI POSSONO RIASSUMERE COME SEGUE:

PROTOCOLLO INFORMATICO IL PROGRAMMA ATTUALMENTE IN USO È FORNITO DAL CSI PIEMONTE. ESSENDO IL PROGRAMMA ORMAI SUPERATO NON E' STATA PIU' PREVISTA LA NECESSARIA CONNESSIONE A INPA (INTERSCAMBIO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) CHE CONSENTIRÀ LA RICEZIONE E L'ACQUISIZIONE A PROTOCOLLO DIRETTAMENTE DA PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA) DI DOCUMENTI PROVENIENTI DA ENTI ACCREDITATI, A NORMA DEL CODICE DELLA P.A. (D.LGS N. 82/2005), PERTANTO SI PROCEDERÀ ALLA SUA SOSTITUZIONE.

QUESTO PROGRAMMA ASSORBIRÀ ANCHE LE FUNZIONI DEL PROGRAMMA DOQUI ACQUISTATO AI FINI DELL'ARCHIVIAZIONE DEI CONTRATTI ELETTRONICI RISPARMIANDO, CONSEGUENTEMENTE, IL RELATIVO COSTO.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: IL CONTINUO UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA HA PRODOTTO UN FORTE RISPARMIO ECONOMICO IN UN MOMENTO DI PARTICOLARI DIFFICOLTÀ FINANZIARIE DELL'ENTE; IL NUOVO PROGRAMMA PERMETTERÀ DI EVITARE ALCUNI PASSAGGI ORA INEVITABILI DATA LA PROCEDURA RISPARMIANDO ULTERIORI RISORSE

GESTIONE ARCHIVIO CORRENTE: ATTRAVERSO LA PROCEDURA INFORMATICA IN ACCESS SI CREANO I FASCICOLI E SI SEGUONO GLI SPOSTAMENTI DEI FASCICOLI DI ARCHIVIO CORRENTE PRESSO I VARI UFFICI .

GESTIONE ARCHIVIO DI DEPOSITO: ATTRAVERSO LA PROCEDURA INFORMATICA IN ACCESS SI VISUALIZZA IL REPERTORIO DEI FASCICOLI INVIATI

ALL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DAL 2003 AD OGGI CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA CATEGORIA E L'UBICAZIONE DI OGNI SINGOLO FASCICOLO. L'UFFICIO AGGIORNA IN TEMPO REALE TRAMITE IL PASSAGGIO DEL FASCICOLO DALL'ARCHIVIO CORRENTE ALL'ARCHIVIO DI DEPOSITO ED IL RIMANDO TRA LE DUE REGISTRAZIONI. COMPATIBILMENTE CON LA GESTIONE DEL PROTOCOLLO E DELL'ARCHIVIO CORRENTE SI PROCEDE ANCHE ALL'INFORMATIZZAZIONE DEL REGISTRO CARTACEO RELATIVO AI FASCICOLI PRESENTI IN ARCHIVIO DI DEPOSITO.

GESTIONE DELLA BIBLIOTECA: ATTRAVERSO LA PROCEDURA INFORMATICA IN EXCEL SI POSSONO FACILMENTE INDIVIDUARE I VARI VOLUMI PRESENTI NELLA BIBLIOTECA DELL'ENTE.

L'UFFICIO CONTRATTI SI OCCUPA DELLE PRATICHE RELATIVE A:

- CONTRATTI DI APPALTO, DISCIPLINARI DI INCARICO, CONVENZIONI
- GESTIONI AFFITTI ATTIVI E PASSIVI
- GESTIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI
- GESTIONE ASSICURAZIONI;
- GESTIONE DEI SINISTRI (SIA ATTIVI CHE PASSIVI) SULLE STRADE PROVINCIALI.
- GESTIONE DEL CONTENZIOSO AFFIDATO A LEGALI ESTERNI
- GESTIONE DELLE PRATICHE AFFIDATE ALL'AVVOCATURA INTERNA IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO AVVOCATURA.

SI PROSEGUIRÀ CON LA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI IN FORMATO ELETTRONICO E CON LA RELATIVA REGISTRAZIONE TELEMATICA PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE . SI ELIMINERÀ LA PROCEDURA DOQUI A FAVORE DEL NUOVO PROGRAMMA DI PROTOCOLLO CHE PERMETTERÀ DI ARCHIVIARE I CONTRATTI

PRESSO L'UFFICIO SI UTILIZZANO DIVERSE PROCEDURE INFORMATICHE PER LA GESTIONE DELLE VARIE COMPETENZE. SI POSSONO RIASSUMERE COME SEGUE:

GESTIONE CONTRATTI: CONSENTE DI GESTIRE DIRETTAMENTE I DATI RELATIVI ALLE AGGIUDICAZIONI E CONVERTIRLI DIRETTAMENTE NELLA FORMA CONTRATTUALE. SARANNO PERFEZIONATI I COLLEGAMENTI TRA GLI UFFICI CONTRATTI E UFFICIO CENTRALIZZATO APPALTI PER PERMETTERE MAGGIORE CELERITÀ NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE

UNIMOD E SISTER: FORNITI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA REGISTRAZIONE TELEMATICA DEI CONTRATTI DI APPALTO.

GESTIONE AFFITTI: CONSENTE DI GESTIRE LE SCADENZE RELATIVE AGLI AFFITTI, QUALI I VERSAMENTI DELL'IMPOSTA DI REGISTRO, LE DISDETTE CONTRATTUALI ECC. NONCHÉ LE RELATIVE RICHIESTE ISTAT CON IMMEDIATO AGGIORNAMENTO DEI CANONI.

GESTIONE SINISTRI: CONSENTE DI GESTIRE TUTTI I SINISTRI SULLE STRADE PROVINCIALI. IN QUESTO CASO SI TRATTA DI REGISTRARE E GESTIRE TUTTI I SINISTRI C.D. PASSIVI, CIÒÈ I SINISTRI PER I QUALI VIENE RICHIESTO RISARCIMENTO ALLA PROVINCIA. PROSEGUIRÀ LA GESTIONE DEI SINISTRI ESCLUSIVAMENTE VIA E-MAIL SIA CON L' ASSICURAZIONE CHE CON IL SETTORE VIABILITÀ CON NOTEVOLE MIGLIORAMENTO DEI TEMPI DI COMUNICAZIONE E RISPARMIO SIA SULLA CARTA CHE SULLE SPESE POSTALI.

GESTIONE INCARICHI LEGALI. VENGONO TRATTATI TUTTI I DATI RELATIVI AL CONTENZIOSO AFFIDATO AD AVVOCATI ESTERNI ALL'ENTE.

GESTIONE AVVOCATURA. VENGONO TRATTATI TUTTI I DATI RELATIVI ALLE PRATICHE AFFIDATE ALL'AVVOCATURA INTERNA.

SI CONTINUERÀ AD UTILIZZARE IL SISTEMA TELEMACO CHE PREVEDE LA RICHIESTA ON LINE DELLE VISURE CAMERALI NONCHÉ GLI ALTRI COLLEGAMENTI INFORMATICI NECESSARI PER ACQUISIRE I VARI DATI OCCORRENTI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

I SISTEMI INFORMATICI SARANNO SEMPRE OGGETTO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO ED ADATTAMENTO ALLORQUANDO SI RENDONO NECESSARIE DELLE MODIFICHE ALLO SCOPO DI PERFEZIONARE PROGRESSIVAMENTE LE MODALITÀ OPERATIVE E ACCELERARE I TEMPI DI TRATTAZIONE DELLE SINGOLE PRATICHE.

L'UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO SETTORI TECNICI SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ A SUPPORTO DEI SETTORI VIABILITÀ ED EDILIZIA, CURANDO TUTTE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE. IN PARTICOLARE L'UFFICIO PREDISPONE LE PROPOSTE DI DECRETI RELATIVE A PROGETTI E STUDI DI FATTIBILITÀ, CONCESSIONE CONTRIBUTI E LE PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DI COMPETENZA CONSILIARE PER CONVENZIONI, ALIENAZIONI,PERMUTE. PREDISPONE INOLTRE ATTI PER L'APPROVAZIONE DI SPESE, DI PERIZIE, DI AVVISI PER INCARICHI PROFESSIONALI NONCHÉ PER DETERMINAZIONI A CONTRARRE PER LAVORI, FORNITURE E SERVIZI E PER INCARICHI PROFESSIONALI.

PREDISPONE INFINE LE DETERMINAZIONI DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, DI LIQUIDAZIONE RATE D'ACCONTO, FATTURE E PARCELLE AI PROFESSIONISTI. REDIGE LE DETERMINAZIONI DI PRESA D'ATTO DELLE CONTABILITÀ FINALI E SVINCOLO CAUZIONI DEFINITIVE. CURA INFINE TUTTI GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI DISCIPLINARI DI INCARICO INERENTI LAVORI PUBBLICI.

CON L'ANNO 2015 E' ENTRATO A REGIME IL SISTEMA DI ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI NONCHÉ DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN FORMA ELETTRONICA E QUINDI BISOGNERA' ADEMPIERE AI NECESSARI E SPECIFICI MECCANISMI POSTI A DISPOSIZIONE DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA . SARÀ INOLTRE OBBLIGATORIO OPERARE CON IL SISTEMA AVCPASS PER I CONTRATTI PARI /SUPERIORE A 40.000,00 EURO PERTANTO LA VERIFICA DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE TECNICO-ORGANIZZATIVO ED ECONOMICO-FINANZIARIO SARÀ ATTUATA MEDIANTE COLLEGAMENTO AL SISTEMA AVCPASS. SARANNO ATTIVATE LE PROCEDURE SUL MEPA PER SERVIZI E FORNITURE INFERIORI ALLA SOGLIA COMUNITARIA .

SARÀ NECESSARIO UN LAVORO INTENSO E IMPEGNATIVO LEGATO IN GRANDE PARTE ANCHE AL FUNZIONAMENTO DEI SUDETTI MECCANISMI INFORMATICI. CONSEGUENTEMENTE DOVRÀ PROSEGUIRE L'OPERA DI AGGIORNAMENTO E DI FORMAZIONE DEGLI ADDETTI PER EVITARE INADEMPIENZE OD OMISSIONI. LE MODALITÀ TELEMATICHE E LE SOTTOSCRIZIONI IN FORMA DIGITALE CONTINUERANNO AD ESSERE UTILIZZATE PER LE PRATICHE RELATIVE ALLE ESPROPRIAZIONI COSÌ COME ANCHE LA REGISTRAZIONE E LA TRASCRIZIONE PER LE QUALI SI ADOPERERANNO GLI SPECIFICI PROGRAMMI.

LE PROCEDURE INFORMATICHE CONSENTONO UNA GESTIONE ORGANIZZATA E FUNZIONALE DEI DIVERSI ADEMPIMENTI. QUELLE IN USO PRESSO L'UFFICIO RIMANGONO LE SEGUENTI :

PROGETTO SCHEDE, CHE PREVEDE LA RACCOLTA E INFORMATIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEI DATI SPECIFICI DI OGNI LAVORO, FORNITURA E SERVIZIO. A QUESTO ARCHIVIO INFORMATICO SONO COLLEGATI I PROGRAMMI GESTIONE LIQUIDAZIONI, GESTIONE SUBAPPALTI E GESTIONE MODELLI GAP;

GESTIONE LIQUIDAZIONI CONSENTE UNA PIÙ RAPIDA E VELOCE INTERROGAZIONE DEI DATI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE ALLE DITTE E AGLI ONORARI DEI PROFESSIONISTI PER CIASCUN LAVORO E PER CIASCUN INCARICO PROFESSIONALE;

GESTIONE SUBAPPALTI CONSENTE DI QUANTIFICARE L'IMPORTO COMPLESSIVO SUBAPPALTABILE SIA PER LA CATEGORIA PREVALENTE CHE PER LE CATEGORIE SCORPORABILI, DI ARCHIVIARE TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AUTORIZZAZIONI, DI PREDISPORRE I MODELLI GAP E LA DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE. TALE PROGRAMMA, UTILIZZATO DALL'UFFICIO CENTRALIZZATO APPALTI, PERMETTE DI METTERE IN RELAZIONE I DATI RELATIVI AI VARI SUBAPPALTI CON I DATI DEGLI APPALTI;

GESTIONE REGISTRO SCELTE CONTRAENTE, UTILIZZATO ANCHE DALL'UFFICIO CENTRALIZZATO APPALTI, CHE PREVEDE L'UNIFORMAZIONE DELLA NUMERAZIONE DI APPALTI, COTTIMI, PROCEDURE NEGOZIATE E INCARICHI PROFESSIONALI;

GESTIONE CONTABILITÀ FINALI, CHE PREVEDE SIA L'ARCHIVIO DEI DATI SIA LA PREDISPOSIZIONE DELLE DETERMINAZIONI DI PRESA D'ATTO DELLE CONTABILITÀ FINALI, DELLE LETTERE E DELLE LIQUIDAZIONI ED I RELATIVI SCADENZIARI PER MONITORARE I PROCESSI DI RESTITUZIONE DELLE FIDEJUSSIONI ALLE DITTE CHE HANNO DECISO DI PRESENTARE LA CAUZIONE PER LA LIQUIDAZIONE IMMEDIATA DEL SALDO DEI LAVORI;

GESTIONE QUADRI ECONOMICI LAVORI, CHE PREVEDE IL MONITORAGGIO DEI RESIDUI DI CIASCUNA VOCE DEI QUADRI ECONOMICI DEI PROGETTI PER I LAVORI DI IMPORTO PIÙ ELEVATO;

GESTIONE FASCICOLI, CHE PREVEDE L'ARCHIVIO DI DATI CHE CONSENTANO DI MONITORARE EFFICACEMENTE E COSTANTEMENTE L'UBICAZIONE DEI SINGOLI FASCICOLI COLLOCATI ALL'INTERNO DEL SETTORE E LO STATO DELLA RELATIVA PRATICA;

GESTIONE DURC, CHE PREVEDE L'ARCHIVIO DEI DOCUMENTI UNICI DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA (DURC) RICHIESTI DALL'UFFICIO, MA ANCHE DAGLI UFFICI CENTRALIZZATO APPALTI E CONTRATTI, E PERVENUTI SIA IN FORMA CARTACEA SIA A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA;

GESTIONE DISCIPLINARI, CHE PREVEDE SIA L'ARCHIVIO DI DATI INERENTI I DISCIPLINARI D'INCARICO CHE SONO STATI SOTTOSCRITTI PER LAVORI PUBBLICI, SIA LA PREDISPOSIZIONE DI LETTERE;

GESTIONE ELENCO PROFESSIONISTI, CHE PREVEDE L'ARCHIVIO DATI DELLE DOMANDE PERVENUTE IN SEGUITO ALLA PUBBLICAZIONE, DI UN AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI DA INTERPELLARE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DIVERSI DI IMPORTO INFERIORE A €100.000,00 E RIPORTA I DATI RELATIVI ALLE DETERMINAZIONI DI AFFIDAMENTO DEGLI STESSI A CIASCUN PROFESSIONISTA. TALE ARCHIVIO RISULTA CONTINUAMENTE AGGIORNATO A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE SEMESTRALE DELL'AVVISO.

I SISTEMI INFORMATICI SARANNO SEMPRE OGGETTO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO ED ADATTAMENTO ALLORQUANDO SI RENDONO NECESSARIE DELLE MODIFICHE ALLO SCOPO DI PERFEZIONARE PROGRESSIVAMENTE LE MODALITÀ OPERATIVE E ACCELERARE I TEMPI DI TRATTAZIONE DELLE SINGOLE PRATICHE.

L'UFFICIO CONCESSIONI PREDISPONE GLI ATTI DI CONCESSIONE PER LAVORI DI ALLACCIAMENTI, ATTRAVERSAMENTI E PERCORRENZE SU STRADE PROVINCIALI ALL'ESTERNO DEL CENTRO ABITATO, DA RILASCIARE A COMUNI, SOCIETÀ E A PRIVATI CON I RELATIVI MODELLI PER LA REGISTRAZIONE DEGLI ATTI PRESSO L'AGENZIA DELLE ENTRATE NONCHÉ LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA REGOLARIZZAZIONE CONTABILE DEI VERSAMENTI PERVENUTI E ALLO SVINCOLO DELLE CAUZIONI VERSATE. INOLTRE PREDISPONE GLI ATTI RELATIVI A LICENZE PER FORMAZIONE DI NUOVI ACCESSI CARRAI E PEDONALI O REGOLARIZZAZIONE DEGLI STESSI, NONCHÉ A LICENZE PROVVISORIE. REDIGE LE AUTORIZZAZIONI RELATIVE AI MEZZI PUBBLICITARI. PREDISPONE I NULLA OSTA DA RILASCIARE AI COMUNI A FAVORE DI PRIVATI, SOCIETÀ E AI COMUNI STESSI, PER LAVORI SU STRADE PROVINCIALI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO, NONCHÉ I NULLA OSTA DA RILASCIARE AI COMUNI A FAVORE DI SOCIETÀ E PRIVATI, PER LA POSA DI MEZZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO. REDIGE GLI AVVISI DI PARERE NEGATIVO PER LA POSA E/O IL MANTENIMENTO DI MEZZI PUBBLICITARI E I PROVVEDIMENTI NEGATIVI DEFINITIVI ALLA POSA E/O AL MANTENIMENTO DI MEZZI PUBBLICITARI. AL FINE DI AGEVOLARE GLI UTENTI, SONO STATI RIDOTTI I TEMPI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI. TUTTE LE AUTORIZZAZIONI ALLA POSA DI MEZZI PUBBLICITARI VENGONO RILASCIATE MEDIANTE FIRMA DIGITALE.

SARANNO PREDISPOSTI IN COLLABORAZIONE CON IL SETTORE TECNICO NUOVI CRITERI RELATIVI ALLA POSA DI CARTELLI PUBBLICITARI NECESSARI ED INDISPENSABILI PER RILASCIARE GLI ATTI NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E PER CERCARE DI EVITRE IL PIU' POSSIBILE RICORSI.

L'UFFICIO CONTINUERÀ AD ATTUARE IL PROGETTO INTERSETTORIALE RELATIVO ALLA REVISIONE E REGOLARIZZAZIONE DEGLI ACCESSI CARRAI E DELLA CARTELLONISTICA CHE CONSENTIRÀ DI INDIVIDUARE TUTTI GLI ACCESSI E TUTTI I CARTELLI ABUSIVI E CHE PERMETTERÀ DI INTROITARE I CANONI NONCHÉ AD ATTUARE IL PROGETTO RELATIVO ALLA REGOLARIZZAZIONE DEGLI ACCESSI E ALL'AGGIORNAMENTO DEI CANONI EX STRADE ANAS PERTANTO OCCORRERÀ PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGHI E CONTROLLO SU STRADE PER INDIVIDUARE EVENTUALI MEZZI ABUSIVI . NEL CORSO DELL'ANNO SI PROVVEDERÀ AD ANALIZZARE IL PROCEDIMENTO RELATIVO AL RILASCIO DELLE CONCESSIONI PROPEDEUTICA ALL'INFORMATIZZAZIONE COMPLETA DI TUTTA LA PROCEDURA. LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONCESSIONE AVVIENE GIÀ MEDIANTE FIRMA DIGITALE ALLE SOCIETÀ PER LAVORI DI ALLACCIAMENTI, ATTRAVERSAMENTI E PERCORRENZE SU STRADE PROVINCIALI ALL'ESTERNO DEL CENTRO ABITATO.

L'UFFICIO CONTINUERÀ A MONITORARE ATTRAVERSO IL PROGRAMMA INFORMATICO GIÀ ESISTENTE, LA SCADENZA DEL VERSAMENTO DEI CANONI PER LA 2^a E 3^a ANNUALITÀ CON LE SCADENZE INDICATE NELL'AUTORIZZAZIONE E A RICHIEDERE ALLE DITTE IL PAGAMENTO DEI SUDDETTI CANONI.

I SISTEMI INFORMATICI IN USO SARANNO OGGETTO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO PER MEGLIO ORGANIZZARE LE ATTIVITÀ

LE PROCEDURE INFORMATICHE CONSENTONO UNA GESTIONE ORGANIZZATA E FUNZIONALE DEI DIVERSI ADEMPIMENTI. QUELLE IN USO PRESSO L'UFFICIO RIMANGONO LE SEGUENTI :

GESTIONE MEZZI PUBBLICITARI, CHE PREVEDE L'ARCHIVIO DATI DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI NULLA OSTA / AUTORIZZAZIONI POSA DI CARTELLI PUBBLICITARI, DI FRECCHE SEGNALETICHE, DI INSEGNE D'ESERCIZIO, COLLEGATO AL SETTORE VIABILITÀ CHE SEGUE LE PROCEDURE TECNICHE.

IL PROGRAMMA ALICE, PREDISPOSTO DAL C.S.I. PIEMONTE, IN USO ALL'UFFICIO, RIGUARDA LE CONCESSIONI, LE LICENZE E I NULLA OSTA DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, ACCESSI CARRAI E LAVORI CAVI E CONDUTTURE, ED È COLLEGATO CON IL SETTORE VIABILITÀ ED IL SETTORE RISORSE.

IL NUOVO PROGRAMMA INFORMATICO RELATIVO AL CATASTO STRADE , PREDISPOSTO DA SOCIETÀ INCARICATA DALLA PROVINCIA, PERMETTERÀ DI INDIVIDUARE LA CARTELLONISTICA GIÀ INSTALLATA E FACILITERÀ IL PERSONALE PREPOSTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE. TALE PROGRAMMA SARÀ UTILIZZATO ANCHE DAL SETTORE VIABILITÀ PER LA VERIFICA TECNICA.

I SISTEMI INFORMATICI SARANNO SEMPRE OGGETTO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO ED ADATTAMENTO ALLORQUANDO SI RENDONO NECESSARIE DELLE MODIFICHE ALLO SCOPO DI PERFEZIONARE PROGRESSIVAMENTE LE MODALITÀ OPERATIVE E ACCELERARE I TEMPI DI TRATTAZIONE DELLE SINGOLE PRATICHE.

L'UFFICIO TRASPORTI ECCEZIONALI PREDISPONE GLI ATTI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI E/O TRASPORTI IN CONDIZIONE DI ECCEZIONALITÀ (ART. 10, COMMA 6, DEL D.L.VO 30 APRILE 1992, N. 285), NONCHÉ DELLE MACCHINE AGRICOLE ED OPERATRICI ECCEZIONALI (ART. 104, COMMA 8, DEL D.L.VO 30 APRILE 1992, N. 285), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 19 LUGLIO 2004, N. 16. L'UFFICIO RILASCIA I NULLA-OSTA ALLE PROVINCE RICHIEDENTI E IL PREDETTO UFFICIO CONTINUERÀ A MONITORARE IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E/O NULLA OSTA PER TRANSITI E/O TRASPORTI ECCEZIONALI DA EFFETTUARSI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI E/O COMUNALI. CON TALE MONITORAGGIO SARÀ

POSSIBILE EVIDENZIARE LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVVEDIMENTI RILASCIATI E IL TEMPO TRASCORSO PER L'EVENTUALE AUTORIZZAZIONE, AL FINE DI OTTIMIZZARE I TEMPI E SNELLIRE L'ITER PER IL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI CON LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DEI TEMPI. L'UFFICIO PREDISPONE ANCHE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI DI PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE DI DITTE ED EVENTUALI DELIBERAZIONI PER REGOLAMENTAZIONI E/O ADEGUAMENTI INERENTI LA MATERIA. TUTTE LE AUTORIZZAZIONI E I NULLAOSTA SONO RILASCIATI MEDIANTE FIRMA DIGITALE. A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA, L'UFFICIO PREDISPONE LE AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE CON VALIDITÀ BIENNALE. LE AUTORIZZAZIONI SONO RILASCIATE MEDIANTE FIRMA DIGITALE. A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE A PARTIRE DAL 3.6.2013 DEL D.P.R. N. 31/2013 SONO STATE RIVISTE TUTTE LE PROCEDURE. TUTTE LE AUTORIZZAZIONI E NULLAOSTA RILASCIATI DALL'UFFICIO PREVEDONO LA FIRMA DIGITALE.

LE PROCEDURE INFORMATICHE CONSENTONO UNA GESTIONE ORGANIZZATA E FUNZIONALE DEI DIVERSI ADEMPIMENTI. QUELLE IN USO PRESSO L'UFFICIO RIMANGONO LE SEGUENTI.:

GESTIONE TRANSITI ECCEZIONALI, CHE PREVEDE L'ARCHIVIO DATI DELLE PRATICHE DI RICHIESTA DI TRASPORTI ECCEZIONALI E MACCHINE AGRICOLE. I SISTEMI INFORMATICI SARANNO SEMPRE OGGETTO DI CONTINUO MIGLIORAMENTO ED ADATTAMENTO ALLORQUANDO SI RENDONO NECESSARIE DELLE MODIFICHE ALLO SCOPO DI PERFEZIONARE PROGRESSIVAMENTE LE MODALITÀ OPERATIVE E ACCELERARE I TEMPI DI TRATTAZIONE DELLE SINGOLE PRATICHE.

L'UFFICIO CENTRALIZZATO APPALTI SEGUE L'ITER RELATIVO ALLA GARA D'APPALTO, A PARTIRE DALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE FINO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. IN PARTICOLARE L'UFFICIO PREDISPONE LE DETERMINAZIONI A CONTRARRE CON APPROVAZIONE DI SPESA, CURA LA PUBBLICAZIONE DEI BANDI E DEGLI AVVISI DI GARA, PREDISPONE GLI ATTI PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI DI GARA E GARE ESPERITE AGLI ALBI, SUL SITO INTERNET DELLA PROVINCIA, DELLA REGIONE PIEMONTE E, OVE NECESSARIO, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SULLA GAZZETTA DELLE COMUNITÀ EUROPEE, GESTISCE I MODELLI GAP E LA RELATIVA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO, PREDISPONE LE DETERMINAZIONI DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO, DI LIQUIDAZIONE DI FATTURE AI GIORNALI. L'UFFICIO PROVVEDE INOLTRE A SVOLGERE ASSISTENZA NELLE SEDUTE DELLE GARE D'APPALTO E NE REDIGE I RELATIVI VERBALI E FORNISCE IL PROPRIO SUPPORTO ANCHE GLI ALTRI SETTORI DELLA PROVINCIA, SIA DIRETTAMENTE CHE ATTRAVERSO CONSULENZE. NEL CORSO DELL'ANNO CONTINUERÀ, A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MONITORAGGIO DEGLI APPALTI TRA LA PREFETTURA DI NOVARA, IL COMUNE DI NOVARA ED ALTRI ENTI, A TRASMETTERE IN FORMA SIA INFORMATICA CHE CARTACEA TUTTI I DATI RICHIESTI NEL PREDETTO PROTOCOLLO ALLA PREFETTURA DI NOVARA PER APPALTI DI IMPORTO SUPERIORE AD €500.000,00. NELL'AMBITO DI TALE PROTOCOLLO L'UFFICIO CONTINUERÀ A RACCORDARSI CON L'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO PER LE VARIE FASI PREVISTE DAL MEDESIMO E CON I SETTORI TECNICI LA PREDISPOSIZIONE DELLE SCHEDE CONTENENTI I DATI RICHIESTI DAL PROTOCOLLO. L'UFFICIO COLLABORA CON TUTTI I SETTORI DELL'ENTE SUPPORTANDOLI IN TUTTE LE PROCEDURE RELATIVE ALLE GARE D'APPALTO.

PARTICOLARMENTE DELICATA ED IMPORTANTE SARÀ L'APPLICAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI GARA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA, OBBLIGATORIA PER LEGGE. SICURAMENTE L'ENTRATA A REGIME DI TALE SISTEMA COMPORTERÀ NOTEVOLI DIFFICOLTÀ E PROBLEMATICHE IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE IN QUANTO I DATI DA INSERIRE SONO INNUMEREVOLI, LA GESTIONE DELLE SEDUTE DI GARA DOVRÀ AVVENIRE UTILIZZANDO TALE SISTEMA CON UNA VERBALIZZAZIONE IN TEMPO REALE E OCCORRERÀ ADDIVENIRE ALL'AGGIUDICAZIONE AL TERMINE DELLA SEDUTA, VERIFICANDO SUBITO LA VERIFICA DEI REQUISITI. OCCORRERÀ PERTANTO UN GRANDE IMPEGNO ED UNA COSTANTE FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO IN QUANTO LA GESTIONE DELLE GARE CON IL METODO DELL'AVCPASS RICHIEDE MASSIMA ATTENZIONE E STRETTO COLLEGAMENTO DA TENERE CON L'AUTORITÀ DI VIGILANZA CHE ATTRAVERSO I SUOI OPERATORI DOVRÀ FORNIRE LE INDICAZIONI CHE VERRANNO RICHIESTE. QUESTO SISTEMA COINVOLGE ANCHE LE IMPRESE CONCORRENTI IN QUANTO LE STESSE DOVRANNO ACQUISIRE IL PASSO DIRETTAMENTE PRESSO L'AUTORITÀ MA GLI UFFICI PROVINCIALI DOVRANNO ESSERE A DISPOSIZIONE PER FORNIRE LE SPIEGAZIONI E I CHIARIMENTI CHE VERRANNO RICHIESTI. CON L'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO RELATIVO ALL'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA, NEL CORSO DELL'ANNO L'UFFICIO PROVVEDE AD ESPLETARE TUTTI GLI ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DELLE GARE PER CONTO DEI COMUNI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO NPNCHE' A SUPPORTARE ANCHE ALTRI ENTI NELLA GESTIONE DELLE GARE.

OLTRE A TALE PIATTAFORMA SI CONTINUERANNO AD UTILIZZARE TUTTE LE ALTRE PROCEDURE INFORMATICHE IN USO PRESSO L'UFFICIO GESTIONE APPALTI, CHE PREVEDE LE FASI CHE VANNO DALLA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO DI GARA FINO ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. RIENTRA

IN TALE PROGRAMMA, ALTRESÌ, IL CALCOLO AUTOMATICO DELLE OFFERTE ANOMALE IN CASO DI ESCLUSIONE AUTOMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 122, COMMA 9 E 124, COMMA 8 DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I. PER APPALTI INFERIORI AD €1.000.000,00;
GESTIONE PUBBLICAZIONI, CHE PREVEDE LA GESTIONE DELLE PUBBLICAZIONI DI AVVISI DI GARA E DI AVVISI DI GARA ESPERITA, ALLO SCOPO DI ASSICURARE UN RISPARMIO ALLA SPESA SI EFFETTUERANNO, OVE NECESSARIO, DELLE GARE INFORMALI PER LA RICERCA DEI GIORNALI CHE GARANTISCONO UNA DIFFUSIONE A LIVELLO NAZIONALE/LOCALE CON IL MINOR COSTO
GESTIONE ADEMPIMENTI GARE IN CORSO, CHE PREVEDE IL COSTANTE AGGIORNAMENTO DELLE VARIE FASI INERENTI ALLE GARE;
GESTIONE PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI, CHE PREVEDE LA PUBBLICAZIONE, SUL SITO INTERNET DELLA PROVINCIA, DI TUTTI I BANDI DI GARA E DELLE GARE ESPERITE;
GESTIONE OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN CASO DI APPALTI IL CUI METODO DI GARA È QUELLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, CHE PREVEDE, PER CIASCUN ELEMENTO DI VALUTAZIONE, IL CALCOLO DEL VALORE DETERMINATO DAL RAPPORTO TRA VALUTAZIONE E PESO, SIA DI NATURA TECNICA CHE ECONOMICA.
GESTIONE MODELLI GAP, DA INVIARE ALL'UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO IN CASO DI APPALTI IL CUI IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE SIA SUPERIORE AD €51.649,69.
GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE PUBBLICAZIONI SONO STATI RESI ANCORA PIÙ SIGNIFICATIVI DALLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA CHE RICHIEDONO DI DARE PUBBLICITÀ A DIVERSI DATI TRA CUI QUELLI RELATIVI AGLI APPALTI, SU APPOSITI PROGRAMMI FACILMENTE VISIONABILI DA PARTE DEGLI UTENTI E DEI CITTADINI IN GENERALI. SI PROVVEDERÀ PERTANTO ANCHE A TALE PUBBLICAZIONE E SI OPERERANNO GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI TRA LE VARIE FORME DI PUBBLICITÀ.

UFFICIO POLITICHE COMUNITARIE

L'EVOLUZIONE DELL'ENTE PROVINCIA E LE ATTUALI NORME APPLICABILI IN VIA TRANSITORIA FINO ALLA DEFINITIVA CONFIGURAZIONE CHE SARA' ATTRIBUITA ALL'ENTE NON PREVEDONO ESPRESSAMENTE LA COMPETENZA INERENTE LE POLITICHE COMUNITARIE.

L'UFFICIO, TUTTAVIA, PROVVEDERA' UGUALMENTE A MONITORARE I PROGRAMMI E I BANDI CHE SARANNO EMANATI AL DUPLICE SCOPO:

- DI VERIFICARE SE VI SIANO OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTI INERENTI LE MATERIE DI COMPETENZA PROVINCIALE. TALE ATTIVITA' SI RIVELA PARTICOLARMENTE UTILE IN QUESTO MOMENTO DI ESIGUITA' DI RISORSE TRASFERITE DA PARTE DELLA REGIONE E DELLO STATO E POTREBBE PERMETTERE, QUALORA CE NE FOSSE L'OPPURTUNITA', LA POSSIBILITA' DI REALIZZARE PROGETTI ED INIZIATIVE DI PARTICOLARE UTILITA'.
- DI FORNIRE UN SERVIZIO AI COMUNI ED AGLI ENTI MINORI CHE HANNO MENO ESPERIENZA RISPETTO AI COMPLESSI MECCANISMI DI UTILIZZO DELLE RISORSE COMUNITARIE. LA PROVINCIA, INFATTI, STA SVOLGENDO IL PROPRIO RUOLO DI SOSTEGNO AI COMUNI IN DIVERSI AMBITI. L'ESPERIENZA ACQUISITA E LA COMPETENZA DEGLI ADDETTI IN MATERIA DI FONDI UE PERMETTERA' DI OFFRIRE UN VALIDO SUPPORTO AGLI ALTRI ENTI SIA SEGNALANDO I BANDI CHE VERRANNO EMANATI SIA, SE OCCORRE, OFFRENDO UNA COLLABORAZIONE NELLE DIVERSE PROCEDURE DI UTILIZZO.

A QUANTO SOPRA VA AGGIUNTO IL FATTO CHE NEL CORSO DELL'ANNO DOVRANNO ESSERE PORTATI A COMPLETAMENTO I PROGETTI GIA' IN CORSO E DOVRANNO ESSERE CONCLUSE LE PROCEDURE RENDICONTATIVE.

VA SEGNALATA, INOLTRE, L'ORGANIZZAZIONE DI UN CONVEGNO RICHiesto DAGLI STESSI UFFICI DELL'UNIONE EUROPEA COLLEGATO ALL'EXPO DI MILANO PER IL QUALE GLI UFFICI PROVINCIALI STANNO OPERANDO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI NOVARA, LA FONDAZIONE NOVARA SVILUPPO ED IL CONSORZIO IBIS

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

RILASCIO CONCESSIONI, NULLA OSTA, LICENZE, RILASCIO AUTORIZZAZIONI AI TRASPORTI ECCEZIONALI E MACCHINE AGRICOLE, RILASCIO AUTORIZZAZIONI E NULLA OSTA ALL'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI E NOTIFICA DI VERBALI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. REDAZIONE E PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI DI GARE D'APPALTO, AUTORIZZAZIONI PER SUBAPPALTI, SOTTOSCRIZIONE CONTRATTI E CONVENZIONI VARIE NONCHÉ REDAZIONE AVVISI PER CONFERIMENTI INCARICHI PROFESSIONALI. PREDISPOSIZIONE DECRETI DI ESPROPRIO. ATTI PER LA GESTIONE DI VERTENZE LEGALI. SERVIZI CONNESSI ALL'ISTRUZIONE (ORIENTAMENTO – TRASPORTO – DISABILI –ONERI SCOLASTICI – RAPPORTI CON LE SCUOLE ECC.)

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

STRUMENTAZIONE D'UFFICIO (PERSONAL COMPUTER, FAX, FOTOCOPIATORI, VIDEO TERMINALI, STAMPANTI DI RETE).

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO AI VARI UFFICI

3.7.4 - Motivazione delle scelte

RIMANE CONFERMATO IL RUOLO FONDAMENTALE CHE IL SETTORE SVOLGE PER LA VITA DELL'INTERO ENTE IN QUANTO OCCUPANDOSI DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE ESSENZIALI SICURAMENTE SARA' TENUTO A PRESTARE IL SUO OPERATO A SERVIZIO DI TUTTI I SETTORI ED ANCHE A FAVORE DEI TERZI CHE SI RAPPORTANO CON LA PROVINCIA

SARA' INDISPENSABILE IL CONTINUO AGGIORNAMENTO E SOPRATTUTTO MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA E CONSEGUENTEMENTE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALISTICA. TALE ESIGENZA E' PARTICOLARMENTE AVVERTITA IN QUESTO MOMENTO IN QUANTO ANCHE I COMUNI E ALTRI ENTI MINORI SI STANNO APPOGGIANDO AGLI UFFICI PROVINCIALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI STAZIONE APPALTANTE.

NEL CONTEMPO SI ASSISTE AD UNA CONTINUA EVOLUZIONE SIA DELLA NORMATIVA CHE DELLE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA CHE IMPONGONO ALL'ANAC DI ASSUMERE DI VOLTA IN VOLTA DELLE DETERMINAZIONI VOLTE A PRECISARE ELEMENTI PROCEDURALI. PERTANTO MASSIMA ATTENZIONE DOVRA' ESSERE PRESTATATA ALLA SUDETTA ATTIVITA' E APPROFONDIMENTO ALLO SCOPO DI FORNIRE ANCHE UNA CORRETTA COLLABORAZIONE AGLI ENTI RICHIEDENTI.

SI PARTECIPERA' A BANDI DI FONDAZIONI ED ALTRI ENTI AL FINE DI REPERIRE LE MAGGIORI RISORSE POSSIBILI

LE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ISTRUZIONE ED ALLE PARI OPPORTUNITA' CONFERMATE DALLA NORMATIVA VIGENTE DEVONO CONFRONTARSI CON LE MINORI RISORSE ECONOMICHE. SI CONTINUERA' AD OPERARE, LADDOVE POSSIBILE, CON I FONDI ASSEGNATI DALLA REGIONE IN ALCUNE MATERIE (ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA'), SI CERCHERA' DI OTTENERE FINANZIAMENTI PREDISPONENDO APOSITI PROGETTI NECESSARI PER PARTECIPARE AI BANDI CHE SARANNO EMANATI.

ANCHE I COMPORTAMENTI NEI DIVERSI AMBITI CONTINUERANNO ED ESSERE IMPRONTATI A GENERARE RISPARMIO (ES. UTENZE, CARTA, SPESE POSTALI, TONER ECC.)

SI CONTINUERA' AD OPERARE SUI PROGRAMMI INFORMATICI IN USO PRESSO IL SETTORE AL FINE DI ADEGUARLI ALLE NECESSITA' DI CONTINUA RIDUZIONE DEI TEMPI DI LAVORO.

NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI CONTINUERA' AD ESSERE UTILIZZATA LA METODOLOGIA ATTUATA CHE PREVEDE L'INTERCAMBIABILITA' DEI DIPENDENTI ALLO SCOPO DI SOPPERIRE A QUALSIASI ESIGENZA CHE SI PRESENTI, SIA PER FRONTEGGIARE L'EVENTUALE MOLE DI LAVORO CHE PER INTERVENIRE IN CASO DI ASSENZA DEL PERSONALE, SENZA CHE VI SIA ALCUN PREGIUDIZIO PER L'ENTE SIA DAL PUNTO DI VISTA DEI COSTI CHE DAL PUNTO DI VISTA DI RITARDI NEI SERVIZI CHE OFFRE. IN PARTICOLARE, ATTRAVERSO LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE SI POTRA' FRONTEGGIARE LA CARENZA DI PERSONALE CONSENTENDO UN RISPARMIO PER L'ENTE.

CONTINUERA' IL PROGETTO INTERSETTORIALE RELATIVO ALLA REVISIONE E REGOLARIZZAZIONE ACCESSI CARRAI CHE IMPIEGHERA' ANCHE PERSONALE TECNICO, STANTE LA NECESSITA' DI PROVVEDERE ALL'EFFETTUAZIONE DI RILIEVI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE AL FINE DI MAPPARE SIA GLI ACCESSI CHE I CARTELLI ESISTENTI.

UNO DEGLI OBIETTIVI FONDAMENTALI SARÀ NUOVAMENTE QUELLO, ANCHE CON UFFICI DI ALTRI SETTORI, DI INDIVIDUARE E SANZIONARE GLI ABUSIVISMI NELL'APPOSIZIONE DEI CARTELLI PUBBLICITARI. OCCORRERA' PREDISPORRE GLI ATTI PER L'EVENTUALE RITRASFERIMENTO DELLE STRADE REGIONALI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0103 AFFARI GENERALI E GIURIDICO LEGALE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
740.423,57	59,70	500.000,00	41,00	0,00	0,00	1.240.423,57	1,85

3.7 - PROGETTO N° 0104 PERSONALE - ORGANIZZAZIONE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE DOTT.SSA GOFFREDO GIOVANNA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

IL PROGETTO COMPRENDE L'ORGANIZZAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE GIURIDICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE DELL'ENTE, ATTRAVERSO LA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE E DEI SINGOLI ISTITUTI CONTRATTUALI. IL PROGETTO PREVEDE INOLTRE LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATORIA IN MATERIA DI FABBISOGNI ASSUNZIONALI E DI CONFERIMENTO INCARICHI. NELL'ARCO TEMPORALE CONSIDERATO TALI ATTIVITA' ANDRANNO RACCORDATE CON LA REALIZZAZIONE DEL RIORDINO COMPLESSIVO DEGLI ENTI DI AREA VASTA E CON LA REDAZIONE DEL PIANO DI RIASSETTO. SONO RICONDUCIBILI AL PROGETTO ANCHE TUTTE LE ATTIVITA' DI TIPO ORGANIZZATIVO E PROGRAMMATARIO FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO PER L'INTEGRITA' E LA TRASPARENZA, AL PIANO PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA PER BENI STRUMENTALI, NONCHE' A SUPPORTO DEL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE.

IL PROGETTO CONTEMPLA INFINE L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ANTICAMERA E LA GESTIONE DEL PARCO MACCHINE E DEI SERVIZI AD ESSA CONNESSI.

FUNZIONE PERSONALE

- UFFICIO GESTIONE GIURIDICO AMMINISTRATIVA. OBIETTIVO DELL'UFFICIO È PROVVEDERE ALLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE UMANE E AD OTTIMIZZARE LA LORO DISTRIBUZIONE, STANTE L'IMPOSSIBILITÀ PER L'ENTE DI EFFETTUARE PROCEDURE ASSUNZIONALI. L'UFFICIO DOVRA' INLTRE PRESIDARE LE DINAMICHE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 56/2014. CURA GLI ATTI ORGANIZZATIVI RELATIVI ALLA DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA, ALLA PREDISPOSIZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, ED ALLE LINEE ORGANIZZATIVE FONDAMENTALI DEGLI UFFICI. GESTISCE GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DELLA PROVINCIA (ASSEGNAZIONI, SVILUPPI DI CARRIERA LEGATI ALLE PROGRESSIONI ORIZZONTALI, ASPETTATIVE, MOBILITÀ, COMANDI...), NONCHÉ L'ORDINARIA GESTIONE DEL PERSONALE (PRESENZE, ASSENZE, LAVORO STRAORDINARIO, ...) DELL'ORARIO DI LAVORO E DELLE SUE ARTICOLAZIONI (PART-TIME E FORME FLESSIBILI DEL RAPPORTO). CONTABILIZZA E TRASFERISCE ALL'UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO I DATI CHE HANNO RIPERCUSSIONI SULLA RETRIBUZIONE (LIQUIDAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO, MAGGIORAZIONI PREVISTE DAL CCNL, COMPENSI PROFESSIONALI E TRATTENUTE VARIE). EFFETTUA LE RILEVAZIONI STATISTICHE E LE RELATIVE TRASMISSIONI ON LINE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ADEMPIMENTI RICHIESTI DA "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", DALLA RILEVAZIONI PERLAPA DEI PERMESSI E DELLE ASPETTATIVE SINDACALI, DEGLI SCIOPERI E DEI PERMESSI EX L.104/92, DAL MONITORAGGIO TRIMESTRALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO E DAL CONTO ANNUALE. GESTISCE L'AUTORIZZAZIONE DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI E LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE DEGLI INCARICHI ESTERNI. SUPPORTA IL NUCLEO DI VALUTAZIONE ED I DIRIGENTI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI.

- UFFICIO GESTIONE PREVIDENZIALE E CONTRATTAZIONE DECENTRATA. EFFETTUA TUTTI GLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE, ALLA GESTIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO E DI FINE RAPPORTO, AL TRATTAMENTO PREVIDENZIALE ED ALLE SUCCESSIVE RILIBERAZIONI. SEGUE L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI DA PARTE DELL'INPDAP E LA GESTIONE DI PICCOLI PRESTITI E CESSIONI. CURA L'ITER DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER IL PERSONALE DELLE CATEGORIE E PER LA DIRIGENZA E LA COSTITUZIONE DEI FONDI PER IL SALARIO ACCESSORIO. SEGUE I RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI. ORGANIZZA IL SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LE RELAZIONI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA. TIENE I RAPPORTI CON IL MEDICO COMPETENTE AI SENSI DEL D.LGS. 81/08. E' INDIVIDUATO QUALE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI. CURA LA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI DEL PERSONALE, LA PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE E L'EFFETTUAZIONE IN ECONOMIA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA DEI DIPENDENTI DELL'ENTE. OBIETTIVO SPECIFICO DELL'UFFICIO PER IL BIENNIO 2015/16 E' CONTRIBUIRE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA DI

<p>PERSONALE ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREPENSIONAMENTI DELIBERATO DALL'ENTE.</p> <p>- SERVIZIO DI ANTICAMERA PROVVEDE ALL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI DI ANTICAMERA E ALLA DISCIPLINA DELL'ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI. CURA LA PUBBLICAZIONE DI ATTI E PROVVEDIMENTI ALL'ALBO PRETORIO. EFFETTUA LA NOTIFICAZIONE DI ATTI PER CUI NON SONO PREVISTE PARTICOLARI MODALITÀ. GARANTISCE IL SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA E SCORTA DEL GONFALONE DELL'ENTE. SVOLGE ALTRESÌ TUTTE LE OPERAZIONI DI TIPO AUSILIARIO E DI SUPPORTO NELL'AMBITO DEI SERVIZI GENERALI (CONSEGNA E TRASPORTO DI CORRISPONDENZA E MATERIALI...). EFFETTUA IL SERVIZIO DI CENTRALINO. SVOLGE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E GUARDIANA.</p> <p>- PARCO MACCHINE GESTISCE GLI AUTOMEZZI IN DOTAZIONE DELL'ENTE, CURANDO CHE GLI ASSEGNATARI PROVVEDANO ALLA MANUTENZIONE E A MANTENERE LO STATO DI EFFICIENZA, PROPONENDO E PROVVEDENDO AGLI INTERVENTI NECESSARI. PROVVEDE ALTRESÌ ALLA CURA DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI MEZZI (TASSA DI PROPRIETÀ, ASSICURAZIONI ECC.). OBIETTIVO DELL'UFFICIO PER L'ANNO 2015 È, IN PARTICOLARE, LA SENSIBILE RIDUZIONE DEL COSTO DEL PARCO AUTOVEICOLI, ANCHE ATTRAVERSO LA DISMISSIONE DI PARTE DEI MEZZI. ORGANIZZA ED EFFETTUA IL SERVIZIO DI CONDUZIONE AUTOMEZZI ESPLETATO DAGLI AUTISTI.</p> <p>3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo</p>
<p>3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare</p> <p>PROGRAMMA PER LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI. ATTREZZATURE D'UFFICIO (P.C., STAMPANTI, FAX, ELABORATORI CENTRALI). VIENE UTILIZZATO UNO SPECIFICO PROGRAMMA PER LA RILEVAZIONE DELLE ASSENZE E DELLE PRESENZE DEL PERSONALE.</p>
<p>3.7.3 - Risorse umane da impiegare</p> <p>OLTRE AL RESPONSABILE DEL SETTORE (E DEL PROGETTO)</p> <p>N. 3 ISTRUTTORI DIRETTIVI AMMINISTRATIVI DI CUI 1 CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1 COMMESSE CAPO N. 1 RESPONSABILE PARCO MACCHINE N. 1 VICE COMMESSE CAPO N. 1 CENTRALINISTA N. 2 AUTISTI DI CUI UNO UTILIZZATO PROVVISORIAMENTE IN ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE N. 4 COMMESSI MESSI NOTIFICATORI N. 1 COMMESSE</p>
<p>3.7.4 - Motivazione delle scelte</p> <p>LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI RELAZIONE TRA GLI UFFICI E L'INTERSCAMBIO DEL PERSONALE NELLE DIVERSE ATTIVITÀ CONSENTONO LA REALIZZAZIONE DEI COMPITI RICOMPRESI NEL PROGETTO.</p>

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0104 PERSONALE - ORGANIZZAZIONE
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
9.874.869,17	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.874.869,17	14,70

3.7 - PROGETTO N° 0105 RISORSE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE DOTT.SSA GOFFREDO GIOVANNA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

PER PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA SI INTENDE QUELLA ATTIVITA' AZIENDALE CHE E' PREORDINATA AL RECUPERO DI RISORSE DA REALIZZARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELL'ENTE, NONCHE' QUINDI ALLA GESTIONE DELLE RISORSE STESSE. IL PRESENTE PROGETTO COMPRENDE GLI UFFICI CHE SI OCCUPANO DELLA PREDISPOSIZIONE DEI FONDAMENTALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (BILANCIO E RENDICONTO), DELLE VERIFICHE DELLE REGISTRAZIONI CONTABILI GESTIONALI, DELLA LIQUIDAZIONE DEI FORNITORI E DELL'INCASSO DELLE ENTRATE, NONCHE' L'UFFICIO TRIBUTI (CHE GESTISCE LE ENTRATE RIGUARDANTI R.C. AUTO, I.P.T., TOSAP, SOVRACANONI), L'UFFICIO MUTUI (CHE GESTISCE I PRESTITI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E CON ALTRI ISTITUTI PRIVATI ED ANCHE L'INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI), IL PROVVEDITORATO E L'ECONOMATO. NELL'AMBITO DEL PROGETTO VENGONO ALTRESI' ESPLETATE LE ATTIVITA' CONTABILI CONNESSE ALLA GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE DELL'ENTE.

NELL'ESERCIZIO 2015 L'ATTIVITA' SARA' ORIENTATA ANCHE ALLA MESSA A REGIME DEL NUOVO SISTEMA DI CONTABILITA' ARMONIZZATA, ATTRAVERSO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE SECONDO ENTRAMBI I SISTEMI CONTABILI: L'UNO CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA E L'ALTRO CON VALENZA CONOSCITIVA.

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO E' LA REDAZIONE DEL PIAO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE CONSEGUENTE ALLA DICHIARAZIONE DI PREDISASTO CHE L'ENTE HA DELIBERATO NEL NOVEMBRE 2014..

FUNZIONE CONTABILITÀ

- UFFICIO CONTABILITÀ. L'UFFICIO SI OCCUPA DELLA GESTIONE E DELLA PREDISPOSIZIONE, OVE NECESSARIO, DI PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE, CON EMISSIONE DI ORDINATIVI, RIGUARDANTI LAVORI PUBBLICI FINANZIATI CON SPESA CORRENTE, ASSICURAZIONI, CANONI DI LOCAZIONE, GLOBAL SERVICE, RETRIBUZIONI AL PERSONALE CON RELATIVI VERSAMENTI DI ONERI RIFLESSI E I.R.A.P., PAGAMENTI DI PROFESSIONISTI, CONSULENTI E COLLABORATORI, COMPONENTI DI COMMISSIONI. PREDISPONE IL CONTROLLO DEI DATI INERENTI CONTRATTI, CONVENZIONI, ECC., DA TRASMETTERE ANNUALMENTE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA.

PREDISPONE ED INOLTRA LA DICHIARAZIONE MOD.770.

- UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO. CURA MENSILMENTE LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE SPETTANTI AL PERSONALE DIPENDENTE, A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO E LIQUIDA I COMPENSI PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE, PER LE BORSE LAVORO E PER LE PUBBLICHE FUNZIONI. SI OCCUPA DELLA VERIFICA, SISTEMAZIONE ED INVIO DELLE DENUNCE FISCALI, CONTRIBUTIVE ED ASSICURATIVE INERENTI IL PERSONALE, SECONDO LE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAI VARI ENTI. VERIFICA LA PUNTUALE APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE RELATIVE ALLE IMPOSTE ED AI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI. COMPILA, DI CONCERTO CON GLI ADDETTI DELLA FUNZIONE PERSONALE, TUTTE LE CERTIFICAZIONI CONTENENTI ELEMENTI DI NATURA ECONOMICA E SEGUE I DIPENDENTI NELLE PRATICHE DI PENSIONAMENTO O RELATIVE ALLA LIQUIDAZIONE DEL TFS O TFR. CONCORRE CON GLI ADDETTI DELLA FUNZIONE PERSONALE ALLA PREDISPOSIZIONE DI DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI CHE PREVEDANO UN IMPEGNO DI SPESA SUL TIT I, INT. 01. TRASMETTE ALLA RAGIONERIA I RIEPILOGHI NECESSARI PER L'EMISSIONE DEI MANDATI DI PAGAMENTO E COLLABORA CON GLI ISTITUTI DI PREVIDENZA ALLA COSTITUZIONE DEL CASELLARIO DEI LAVORATORI ATTIVI. EFFETTUA IL MONITORAGGIO DELLE SPESE DI PERSONALE COME PREVISTO DALLE VIGENTI NORMATIVE.

FUNZIONE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

- UFFICIO BILANCIO. L'UFFICIO SI OCCUPA DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE, DEL RELATIVO CERTIFICATO E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, NONCHÉ DEL RENDICONTO, DEL RELATIVO CERTIFICATO E DI TUTTI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI (CONTO ECONOMICO, PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, ECC.). PROVVEDE ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE ALLE SEDI

COMPETENTI DELLA CORTE DEI CONTI.

LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO AVVIENE CON LA COLLABORAZIONE DEL PERSONALE DELLA FUNZIONE CONTABILITÀ E DELL'UFFICIO MUTUI E TRIBUTI, CHE QUANTIFICA E CARICA GLI STANZIAMENTI RELATIVI AD INTERVENTI DI PROPRIA COMPETENZA.

PROCEDE ALLA COMPILAZIONE DEI PROSPETTI PER IL CALCOLO DEGLI OBIETTIVI ANNUALI E PER LE VERIFICHE PERIODICHE DEL "PATTO DI STABILITÀ" E NE COMUNICA AL M.E.F. LE RELATIVE RISULTANZE ALLE SCADENZE PREVISTE. ATTUA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA C.D. REGIONALIZZAZIONE ORIZZONTALE DEL PATTO DI STABILITÀ.

ESPLETA LE PRATICHE RELATIVE AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, NE SUPPORTA LA RELATIVA ATTIVITÀ ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI REPORTS DEDICATI.

PROVVEDE ALLE VERIFICHE TRIMESTRALI DI CASSA E DEI VARI RENDICONTI DI ENTRATA E USCITA.

GESTISCE LE PRATICHE RELATIVE ALLA CONVENZIONE DI TESORERIA.

EFFETTUA IL MONITORAGGIO PERIODICO ON LINE CON IL TESORIERE PROVINCIALE BANCO POPOLARE SOC. COOP. (GESTIONE CONTO CORRENTE BANCARIO – SIOPE – PROVVISORI, PROCEDURA ORDINATIVO INFORMATICO, ECC.)

EFFETTUA LA GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI ASSEGNATI (CARTACEO E ON LINE).

SI OCCUPA ALTRESÌ DELLE ENTRATE, IN PARTICOLARE DI QUELLE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE, DELLA U.E. E DI ALTRI ENTI, DI QUELLE DERIVANTI DA PRIVATI PER CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E CANONI, DELLA GESTIONE DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE, DELLE ANTICIPAZIONI DI FONDI PER SERVIZI IN ECONOMIA E DI PARTITE DI GIRO PER SERVIZI PER CONTO TERZI.

PROVVEDE AD EMETTERE ORDINATIVI DI PAGAMENTO PER LE SPESE CORRENTI RIGUARDANTI CONTRIBUTI, QUOTE ASSOCIATIVE E FATTURE SENZA RITENUTE. SI OCCUPA INOLTRE DI EMISSIONE DI ORDINATIVI RIGUARDANTI FORNITURE DIVERSE, PARTECIPAZIONE A CORSI DI AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI O DIPENDENTI, SPESE DI GESTIONE VARIE (FORNITURE ECONOMICHE PER I SETTORI TECNICI, SERVIZIO DI RISCALDAMENTO, PUBBLICAZIONI DIVERSE, VESTIARIO ED ACCESSORI, ECC.). PROVVEDE AL SUPPORTO AI SETTORI NELLA LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE DELLE UTENZE (ENERGIA ELETTRICA, TELEFONO, ACQUA, GAS), NONCHÉ ALLA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE PER CARBURANTE, TELEPASS E VIACARD, GESTIONE FOTOCOPIATORI, ECC.

SI OCCUPA DELLO STUDIO E DELL'ANALISI DELLE PROCEDURE NECESSARIE PER L'ADESIONE ALLE CONVENZIONI CONSIP ED EFFETTUA LE PROCEDURE DI GARA AFFIDATE OVE NON SIA POSSIBILE L'ADESIONE.

EFFETTUA LE REGISTRAZIONI RELATIVE ALLA CONSUNTIVAZIONE ECONOMICA NECESSARIA PER IL CONTROLLO DI GESTIONE ED ELABORA I REPORT AD USO DELL'UFFICIO COMPETENTE.

PREDISPONE LA RILEVAZIONE PER CIASCUN CENTRO DI COSTO DI OGNI SETTORE DEI COSTI RIGUARDANTI GLI AUTOMEZZI, I BUONI PASTO, LE SPESE POSTALI, LE UTENZE (GESTIONE CALORE, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, TELEFONIA FISSA E MOBILE), IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (BUONI D'ORDINE, CASSA ECONOMALE, FOTOCOPIATORI) FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL CONTROLLO DI GESTIONE E DEGLI ALTRI ADEMPIMENTI STATISTICI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

- UFFICIO ECONOMATO. GESTISCE LA CASSA ECONOMALE DELL'ENTE, EFFETTUA LE REGISTRAZIONI DI CASSA E PREDISPONE IL RENDICONTO PERIODICO RELATIVAMENTE A TUTTI I SETTORI. PREDISPONE I PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE E REINTEGRO DEGLI ANTICIPI ECONOMICI. RENDE IL CONTO DELL'AGENTE CONTABILE.

SI OCCUPA DELLE FORNITURE PREVISTE DAI RELATIVI REGOLAMENTI DI IMPORTO LIMITATO A 2.600,00 € PER TUTTI I SETTORI INTERESSATI, MEDIANTE LA PREDISPOSIZIONE DI BUONI D'ORDINE SOTTOSCRITTI DAI RISPETTIVI DIRIGENTI E PROCEDE AL PAGAMENTO DELLE RELATIVE FATTURE.

EFFETTUA LE NECESSARIE OPERAZIONI LEGATE AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DEL CONTO DEL PATRIMONIO E CONSEGUENTEMENTE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI.

L'UFFICIO MUTUI E TRIBUTI SI OCCUPA DELLA GESTIONE DI TUTTE LE INCOMBENZE LEGATE AL BILANCIO ED AL RENDICONTO PER QUANTO RIGUARDA LE SPESE DI INVESTIMENTO, OCCUPANDOSI ALTRESÌ DELL'EMISSIONE DI ORDINATIVI E MANDATI RIGUARDANTI LA SPESA IN CONTO CAPITALE. COLLABORA CON I SETTORI TECNICI PER L'ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INCOMBENZE RELATIVE ALLA PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED AI RAPPORTI CON L'OSSERVATORIO DEI LAVORI

PUBBLICI. ISTRUISCE LE PRATICHE PER LA CONTRAZIONE DI NUOVI MUTUI (RICHIESTE DI ADESIONE, DELIBERAZIONE DI ASSUNZIONE, RILASCIO DI DELEGAZIONI DI PAGAMENTO E ATTESTAZIONI DIVERSE) CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI E CON ALTRI ISTITUTI DI CREDITO E NE CURA LA GESTIONE IN CORSO D'OPERA (PREDISPONE LE RICHIESTE DI SOMMINISTRAZIONE, GLI ORDINATIVI DI INCASSO, I MANDATI DI PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO, L'AGGIORNAMENTO DEI RELATIVI PIANI). MANTIENE I CONTATTI CON GLI UFFICI TECNICI DELLA PROVINCIA, SEGNALANDO L'ESISTENZA DI EVENTUALI ECONOMIE SU MUTUI GIÀ CONCESSI DA RIUTILIZZARE PER ULTERIORI LAVORI, NEL QUAL CASO CURA LE PROCEDURE RELATIVE ALLA DEVOLUZIONE DEL MUTUO. PREDISPONE I MANDATI DI PAGAMENTO E GLI ORDINATIVI DI INCASSO PER LAVORI FINANZIATI CON MUTUO. SVOLGE INOLTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AD ALTRI SETTORI DELL'ENTE PER LA DEFINIZIONE DI PRATICHE DI CONTENZIOSO, COMPRESSE QUELLE NON SPECIFICAMENTE CONNESSE AGLI INVESTIMENTI REALIZZATI CON MUTUI, E SI OCCUPA ALTRESÌ DELLA STESURA DI APPOSITE CONVENZIONI ED ATTI INERENTI L'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI. SI OCCUPA INFINE DELLA TENUTA DELL'INVENTARIO DEI BENI PATRIMONIALI E DELLA CONSEGUENTE PREDISPOSIZIONE DEL CONTO DEL PATRIMONIO.

SI OCCUPA ALTRESÌ DELLA GESTIONE DEI TRIBUTI DI COMPETENZA PROVINCIALE (I.P.T., IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, SOVRACANONI IDROELETTRICI, T.O.S.A.P., ADDIZIONALE TRIBUTO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI). GESTISCE LE RELATIVE ENTRATE, ED EFFETTUA I CONTROLLI NECESSARI ALLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ORDINATIVI DI INCASSO. LIQUIDA I DIRITTI DI SEGRETERIA E LE IMPOSTE E TASSE A CARICO DELLA PROVINCIA PREDISPONENDO GLI ATTI ED I RELATIVI MANDATI DI PAGAMENTO. RIVEDE O PREDISPONE GLI EVENTUALI REGOLAMENTI IN MATERIA TRIBUTARIA. MANTIENE I CONTATTI CON GLI UFFICI TECNICI DELLA PROVINCIA E CON L'UFFICIO CONCESSIONI PER LE RILEVAZIONI, LE AUTORIZZAZIONI E LE REGOLARIZZAZIONI DELLE OCCUPAZIONI PERMANENTI E TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO. MANTIENE I CONTATTI SCRITTI E VERBALI CON I CONTRIBUENTI. PREDISPONE ED INOLTRE GLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA T.O.S.A.P.E ALL'IPT; COLLABORA ALTRESÌ NELLA STESURA DEGLI ACCERTAMENTI E DEI RUOLI COATTIVI PER QUANTO RIGUARDA IL TRIBUTO AMBIENTE.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

OLTRE AI NORMALI STRUMENTI D'UFFICIO (P.C., FAX, FOTOCOPIATORI, PROGRAMMA PER LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DELIBERAZIONI E DETERMINAZIONI), NELL'AMBITO DEL PROGETTO VIENE UTILIZZATO UN PROGRAMMA "IN RETE" FORNITO DAL C.S.I. PIEMONTE, CHE CONSENTE LA GESTIONE DELLE PROCEDURE CONNESSE ALLA CONTABILITÀ, ALLE RETRIBUZIONI, AI MUTUI, AL PATRIMONIO E ALL'ECONOMATO.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

OLTRE AL RESPONSABILE DEL SETTORE (E DEL PROGETTO)
 N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVI CONTABILI CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
 N. 7 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI (DI CUI UNO PART TIME)
 N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

3.7.4 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA "GESTIONE ECONOMICA", TENGONO CONTO DELLE NORME CONTABILI E FINANZIARIE VIGENTI E DELLE LEGGI ANNUALI IN MATERIA DI FINANZA LOCALE, CHE, NEGLI ULTIMI ANNI, SI SONO CARATTERIZZATE PER UNA COSTANTE CONTRAZIONE DELLE RISORSE E DELLE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0105 RISORSE
 IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata				entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.647.072,92	75,82	1.457.446,19	23,78	25.295,27	0,42	6.129.814,38	9,12

3.7 - PROGETTO N° 0106 EDILIZIA

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE ING. GAMBARO GIUSEPPE

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

L'ATTUALE SITUAZIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI E DELLA PROVINCIA IMPONE SCELTE DI RAZIONALIZZAZIONE E DI RIGORE. COMPITO PRINCIPALE DEL SETTORE E' QUELLO DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLE STRUTTURE EDILIZIE CHE SONO ELEMENTO FONDAMENTALE ED INTEGRANTE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE.

E' DATA PRIORITA' ALL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE PER CONTRASTARE LA NORMALE OBSOLESCENZA DI COMPONENTI EDILIZI ED IMPIANTISTICI.

AL FINE DI OTTENERE EDIFICI SICURI DI FATTO E DOTATI DI TUTTE LE CERTIFICAZIONI, E' IN CORSO UNA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI. LE INFORMAZIONI ACQUISITE SERVONO ANCHE A PIANIFICARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA PER ADEGUARE IL PATRIMONIO SCOLASTICO ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI AGIBILITÀ, SICUREZZA ED IGIENE.

PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE NON SCOLASTICO, SI RITIENE OPPORTUNO PRIVILEGIARE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRETTAMENTE NECESSARI E DI LIMITATA ENTITA'.

INOLTRE A SEGUITO DEL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE DI CUI ALL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 15/3/2001 N. 5, AI COMUNI, AI CONSORZI DI COMUNI, ALLE COMUNITA' MONTANE CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5.000 ABITANTI, LA PROVINCIA EROGA I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE GIA' ASSEGNATI SECONDO I CRITERI APPROVATI DALL'AMMINISTRAZIONE, RIGUARDANTI LIMITATI INTERVENTI SU STRUTTURE SCOLASTICHE NONCHE', INTERVENTI SU PALESTRE ED IMPIANTI GINNICO-SPORTIVI SCOLASTICI ED OPERE URGENTI DI EDILIZIA PER ESIGENZE DI IGIENE E SICUREZZA.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

OLTRE A QUELLI IN POSSESSO DEL SETTORE E CHE CONSISTONO IN N. 10 COMPUTERS E MATERIALE D'UFFICIO, MATERIALE IN USO AL DIPENDENTE NUCLEO TECNOLOGICO E N. 6 AUTOVEICOLI.

PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE O DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE SECONDO IL PIANO ANNUALE PREDISPOSTO, SARANNO UTILIZZATE PRINCIPALMENTE LE RISORSE UMANE DISPONIBILI ALL'INTERNO DEL SETTORE RICORRENDO ALL'UTILIZZO DI RISORSE ESTERNE SOLO IN CASO DI CARENZA DI COMPETENZE SPECIFICHE.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

OLTRE A QUELLE FACENTI PARTE DEL SETTORE E CONSISTENTI IN:

1 DIRIGENTE CAPO

1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

2 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (DI CUI N. 1 IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA)

1 ISTRUTTORE DIRETTIVO (POSIZIONE ORGANIZZATIVA)

1 ARCHITETTO PROGETTISTA

2 GEOMETRA

1 DISEGNATORE PROGETTISTA

1 PERITO ELETTROTECNICO

3 CAPI OPERAI
 2 OPERAI
 1 OPERAIO (distacco sindacale)

SARANNO IMPIEGATI PROFESSIONISTI ESTERNI COME PROGETTISTI, DIRETTORI DEI LAVORI, RESPONSABILI PER LA SICUREZZA, ETC., SOLO IN CASI DI STRETTA NECESSITA'.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

VIVERE IN UN LUOGO SICURO IN CUI SI È MENO ESPOSTI SIA AL RISCHIO NATURALE CHE ANTROPICO È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA LA SICUREZZA DEI CITTADINI È UN TEMA IMPORTANTE CHE RIGUARDA TUTTE LE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI, DALLE ABITAZIONI AI LUOGHI DI LAVORO. LA PROVINCIA INVESTE GRAN PARTE DEL PROPRIO BILANCIO PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE PROPRIE STRUTTURE EDILIZIE ED IN PARTICOLARE DI QUELLE SCOLASTICHE PER RENDERLE "ANCORA PIÙ SICURE". IN TALE PROSPETTIVA SI PRIVILEGIANO PRINCIPALMENTE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI PER GARANTIRE LA SICUREZZA E L'INCOLUMITA' PUBBLICA E SUCCESSIVAMENTE LA CONSERVAZIONE DEGLI STESSI- L'ATTIVITA' DEL SETTORE E' TUTTAVIA INFLUENZATA DALLE MODIFICHE ISTITUZIONALI IN CORSO E SOPRATTUTTO DALLA RIDUZIONE DI RISORSE FINANZIARIE CHE HANNO COMPORTATO VARIAZIONI NELLE SCELTE OPERATIVE E RIDUZIONI DI ALCUNI SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DELLE SCUOLE DI COMPETENZA.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0106 EDILIZIA
 IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.755.972,03	50,64	0,00	0,00	2.687.357,16	49,37	5.443.329,19	8,10

3.7 - PROGETTO N° 0107 POLIZIA PROVINCIALE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 01 FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

POLIZIA PROVINCIALE

LA POLIZIA PROVINCIALE SVOLGE ATTIVITA' DI VIGILANZA NELLE MATERIE DI COMPETENZA PROVINCIALE E CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SETTORI ECOLOGICO E ITTICO-VENATORIO E DI POLIZIA STRADALE. INOLTRE EFFETTUA INTERVENTI DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA (ABBATTIMENTO E CATTURA).

PROVVEDE AD EFFETTUARE LA VIGILANZA SUL TERRITORIO, NONCHE' AD ACCERTARE LE EVENTUALI VIOLAZIONI DELLE NORME RELATIVE ALLA TUTELA DEL SUOLO, DELL'ACQUA, DELL'ARIA, DELLO SMALTIMENTO E DEL TRASPORTO DEI RIFIUTI E DELLA FAUNA SELVATICA E ITTICA.

AI FINI DELLA SICUREZZA STRADALE, SVOLGE SERVIZI DI VIGILANZA SULLE STRADE DI COMPETENZA PROVINCIALE IN PARTICOLARI ATTTRAVERSO IL CONTROLLO DEI LIMITI DI VELOCITA' MEDIANTE APPOSITO RILEVATORE AUTOMATICO.

L'ATTIVITA' COMPRENDE LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI SANZIONATORI EX L. 689/91 E RELATIVI ALLE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

OLTRE ALLA NORMALE STRUMENTAZIONE D'UFFICIO (FAX, PC E FOTOCOPIATORI), LA POLIZIA PROVINCIALE E' DOTATA DI AUTOVETTURE, ARMI E DIVISE DI UNA APPARECCHIATURA PER LA MISURAZIONE DELLA VELOCITA' SU STRADA (AUTOVELOX MOD. 104/E)

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

POLIZIA PROVINCIALE

N. 3 VICE COMMISSARI

N. 8 AGENTI (DEI QUALI N. 1 ASSEGNATO FUNZIONALMENTE AD ALTRO SERVIZIO E N. 1 IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO ALTRO ENTE)

3.7.4 - Motivazione delle scelte

POLIZIA PROVINCIALE

L'ATTIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE, ATTRAVERSO LA VIGILANZA SUL TERRITORIO, MIRA ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE PRESCRIZIONI NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE, ITTICO-VENATORIA E DI CIRCOLAZIONE SU STRADE.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0107 POLIZIA PROVINCIALE

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
61.241,69	61,57	0,00	0,00	38.239,54	38,44	99.481,23	0,15

3.4

PROGRAMMA N° 02 ISTRUZIONE PUBBLICA

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT.SSA COLELLA MARIA ROSARIA – DOTT. SARCINELLI FELICE ALESSIO

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE N. 02 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96. SI OCCUPA DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (FINANZIAMENTO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE IN USCITA DALLE SCUOLE MEDIE INFERIORI, INIZIATIVE DIDATTICHE, ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE, RICONOSCIMENTO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE, DIRETTIVE PER LA FORMAZIONE DEI DISOCCUPATI E DEI LAVORATORI OCCUPATI).

IL PROGRAMMA IN MATERIA DI ISTRUZIONE PER L'ANNO 2015 NON SUBIRA' MODIFICHE PER QUANTO ATTIENE LE COMPETENZE DA SVOLGERE IN QUANTO LA REGIONE PIEMONTE HA CONFERMATO CHE LE ATTIVITA' DISCENDENTI DALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2007 CONTINUERANNO PER L'ANNO IN CORSO AD ESSERE ESPLETATI DALLE PROVINCE. TUTTAVIA ESSENDOCI STATA UNA RIDUZIONE DEI FONDI A DISPOSIZIONE OCCORRERA' ADOTTARE DEI CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DISABILI CHE PERMETTANO DI ARRECARRE IL MINOR DISAGIO POSSIBILE E SODDISFACENDO LE RICHIESTE PERVENUTE NELLA MAGGIORE MISURA POSSIBILE. A TALE SCOPO OPERERA' UN'APPOSITA COMMISSIONE COMPOSTA, TRA L'ALTRO, CON I COMPETENTI SERVIZI DELL'ASL E DEL PROVVEDITORATO PER VALUTARE I DIVERSI CASI. IN OGNI CASO SI PARTECIPE RA' A BANDI E SARANNO RICHIESTI CONTRIBUTI PER POTER IMPLEMENTARE IL FONDO A DISPOSIZIONE.

PER QUANTO ATTIENE ALL'ORIENTAMENTO IL SERVIZIO SUL TERRITORIO SARA' AFFIDATO DIRETTAMENTE DALLA REGIONE PIEMONTE CHE EMANERA' UN BANDO DIVISO PER QUADRANTI. LA PROVINCIA AVRA' IL COORDINAMENTO DEL SERVIZIO SUL PROPRIO TERRITORIO.

ALTRA FUNZIONE INDISPENSABILE DI COMPETENZA PROVINCIALE E' QUELLA DEL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO CHE ANCHE PER L'ANNO IN CORSO COMPORTERA' L'ATTUAZIONE DI MODIFICHE RELATIVE AGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLE DIVERSE AUTONOMIE SCOLASTICHE.

QUANTO SOPRA AVVERRA' IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NAZIONALE E REGIONALI IN MATERIA

3.4.2 - Motivazione delle scelte

RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A PARTIRE DALLA SCUOLA DI INFANZIA, LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI DISABILI E AVVIO DI NUOVI PERCORSI SCOLASTICI PER OFFRIRE MAGGIORI OPPORTUNITA'.

COMPITI ISTITUZIONALI ED INTERVENTI VOLTI A COLLEGARE IL MONDO DELLA SCUOLA CON QUELLO DEL LAVORO E VOLTI ALLA LOTTA CONTRO LA DISOCCUPAZIONE E PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI LAVORATORI.

MISURE FORMATIVE PER FRONTEGGIARE LA DILAGANTE CRISI NEL MERCATO DEL LAVORO.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

IL PIANO PROVINCIALE RELATIVO ALLA L.R. 28 RELATIVA AL DIRITTO ALLO STUDIO È COERENTE CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE DAL PUNTO DI VISTA TECNICO, DAL PUNTO DI VISTA FINANZIARIO SARÀ REALIZZATO IN CONFORMITÀ ALLE RISORSE RESE DISPONIBILI DA PARTE DELLA REGIONE DANDO PREVALENZA AI SERVIZI RELATIVI AI DISABILI. SI PROCEDERÀ TUTTAVIA AD INTEGRARE I SERVIZI OFFERTI QUALORA SI RIESCANO AD OTTENERE CONTRIBUTI ULTERIORI FINANZIAMENTI.

LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO SUBIRÀ NOTEVOLI MODIFICHE A SEGUITO DEL NUOVO ASSETTO REGIONALE IN MATERIA. LA PROVINCIA SVOLGERÀ UN RUOLO DI COORDINAMENTO PARTICOLARMENTE DELICATO POICHÉ DOVRÀ VALUTARE TUTTE LE ESIGENZE SPECIFICHE DEL TERRITORIO E VERIFICARE COME POSSANO ESSERE SODDISFATTE NEL RISPETTO DELLA PIANIFICAZIONE REGIONALE.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 ISTRUZIONE PUBBLICA

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00			L.R. 28/2007
- REGIONE		1.273.675,09			
- UNIONE EUROPEA		0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		0,00			
TOTALE (A)		1.273.675,09			
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)		0,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA GENERALE		102.849,84			
TOTALE (C)		102.849,84			
TOTALE GENERALE (A+B+C)		1.376.524,93			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

02 ISTRUZIONE PUBBLICA

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.376.524,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.376.524,93	2,05

3.7 - PROGETTO N° 0201 ISTRUZIONE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 ISTRUZIONE PUBBLICA

RESPONSABILE DOTT.SSA COLELLA MARIA ROSARIA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

LA COMPETENZA RELATIVA ALL'ISTRUZIONE E ' RIMASTA FORMALMENTE IN CAPO ALLA PROVINCIA ANCHE CON LA RIFORMA DEL RIO. L'ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA RIMANE UNA DELLE ATTIVITA' PREVALENTI E QUESTO COMPORTERA' LA REALIZZAZIONE DI TUTTA LA PROCEDURA NORMATIVA VOLTA A CONTINUARE L'ATTUAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO AVVIATO NEGLI ULTIMI ANNI.

QANTO SOPRA AVRA' LO SCOPO DI PERMETTERE UN'OFFERTA FORMATIVA ED UNA DISTRUBUZIONE SUL TERRITORIO DI TUTTE LE SCUOLE PER POTER SODDISFARE AL MEGLIO I BISOGNI DELL'UTENZA.

UNA COMPETENZA PARTICOLARMENTE DELICATA E' QUELLA DELL'ASSISTENZA DISABILI. LA RICHIESTA E' IN COSTATE AUMENTO E QUESTO DIMOSTRA ANCHE IL FATTO CHE GLI ALLIEVI INTERESSATI PROSEGUANO NEGLI STUDI FREQUENTANDO ANCHE LE SCUOLE SUIPERIORI.

LE RISORSE ECONOMICHE SONO DIMINUITE E CIO' DOVRA' NECESSARIAMENTE COMPORTARE UN'ASSEGNAZIONE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DELLE SCUOLE INTERESSATE DEGLI OPERATORI I QUALI DOVRANNO SODDISFARE I FABBISOGNI DI ASSISTENZA DELL'UTENZA.

AT ALE SCOPO CI SARA' UN CONTATTO COSTANTE TRA LA PROVINCIA , LE SCUOLE, L'ASL E I SERVIZI SOCIALI IN MODA DA INDIVIDURE QUALI SIANO LE SOLUZIONI MIGLIORI PER GLI ALLEVI .TUTTAVIA SI PROCEDERA' ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE A BANDI E IL COINVOLGIMENTO DIELLE FONDAZIONI A REPERIRE ULTERIORI FONDI NON SOLO ALLO SCOPO DI POTER FORNIRE LE ORE DI ASSSISTENZA ED IL TRASPORTO AI DISABILI NELLA MISURA OTTIMALE MA ANCHE ALLO SCOPO DI REALIZZARE PROGETTI SPECIFICI VOLTI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE ED EVENTALMENTE PREPARARE ANCHE I PARTECIPANTI AD UN FUTURO INSERIMENTO LAVORATIVO.

STRETTAMENTE CONNESSO ALL'INSERIMENTO DEI DISABILE E' L'OBIETTIVO DEL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA. SARA' ATTTIVATA UN'APPOSITA RETE CHE VEDE COINVOLTI I COMUNI, CONSORZI SOCIO ASSSISTENZIALI, SCUOLE PER CERCARE DI INDIVIDUARE L'ENTITA' DEL FENOMENO E RIUSCIRE , OVE POSSIBILE, A REINSERIRE I RAGAZZI A RISCHIO DISPERSIONE.

IN TALE AMBITO SARANNO REALIZZATI PERCORSI RIVOLTI ANCHE AGLI IMMIGRATI.

RIGUARDO ALLA COMPETENZA RELATIVA ALL'ORIENTAMENTO SI E ' IN ATTESA DEL NUOVO ASSETTO REGIONALE PER TALE FUNZIONE. LA REGIONE PROVVEDERA' DIRETTAMENTE AD INDIVIDUARE GLI OPERATORI CHE DOVRANNO PRESTARE LA PROPRIA ATTIVITA' SU TUTTI I TERRITORI PROVINCIALI E LA PROVINCIA GARANTIRA' IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI E LA COLLABORAZIONE NECESSARIA ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA NOTEVOLE ESPERIENZA ACQUISITA NEL CORSO DI QUESTI NUMEROSI ANNI. PROSEGUIRA' LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE IN INIZIATIVE DI NATURA DIVERSA QUALI AD ESEMPIO MOMENTI FORMATIVI IN ALCUNI AMBITI (LEGALE, SANITARIO, CULTURALE ECC) E A TALE SCOPO PERIODICAMENTE SARANNO TENUTI APPOSITE RIUNIONI CON I DIRIGENTI SCOLASTICI

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE D'UFFICIO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO ISTRUZIONE

3.7.4 - Motivazione delle scelte

LE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALL'ISTRUZIONE CONFERMATE DALLA NORMATIVA VIGENTE DEVONO CONFRONTARSI CON LE MINORI RISORSE ECONOMICHE. SI CONTINUERA' AD OPERARE, LADDOVE POSSIBILE, CON I FONDI ASSEGNATI DALLA REGIONE SI CERCHERA' DI OTTENERE FINANZIAMENTI PREDISPONENDO APPOSITI PROGETTI NECESSARI PER PARTECIPARE AI BANDI CHE SARANNO EMANATI.

LE FINALITA' DA RAGGIUNGERE PER TALE COMPETENZA RIGUARDANO IN PARTICOLARE IL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO CHE DOVRA' PROSEGUIRE ANCHE PER L'ANNO IN CORSO AL FINE DI ADEGUARE LA RETE SCOLASTICA IN MODO DA SODDISFARE I BISOGNI DELL'UTENZA. DOVRA' ESSERE INOLTRE REALIZZATA AL MEGLIO L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA AI DISABILI.

RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA A PARTIRE DALLA SCUOLA DI INFANZIA, LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI DISABILI E AVVIO DI NUOVI PERCORSI SCOLASTICI PER OFFRIRE MAGGIORI OPPORTUNITA'.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0201 ISTRUZIONE
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.344.516,30	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.344.516,30	2,10

3.7 - PROGETTO N° 0202 FORMAZIONE PROFESSIONALE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 02 ISTRUZIONE PUBBLICA

RESPONSABILE DOTT. SARCINELLI FELICE ALESSIO

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

GESTIONE COMPLETA DIRETTIVA DISOCCUPATI; GESTIONE COMPLETA DIRETTIVA PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE, CON FUNZIONE DI ORIENTAMENTO AGLI UTENTI; GESTIONE COMPLETA DIRETTIVA LAVORATORI OCCUPATI; GESTIONE COMPLETA FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE PER LAVORATORI OCCUPATI; GESTIONE COMPLETA DIRETTIVA L.236 PIANI AZIENDALI CONCORDATI; GESTIONE DIRETTIVA L.236/93 FINALIZZATA ALL'OCCUPAZIONE;
 GESTIONE COMMISSIONI D'ESAME PER TUTTI I CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FINANZIATI E RICONOSCIUTI;
 GESTIONE RENDICONTI PROGRAMMA OPERATIVO 2007/2013;
 GESTIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI, STATALI, EUROPEI;
 MONITORAGGIO/CONTROLLO DEI CORSI DI FORMAZIONE;
 PAGAMENTI, AGLI OPERATORI, DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI;
 RENDICONTAZIONE DEI FONDI ASSEGNATI ALLA FORMAZIONE CONTINUA INDIVIDUALE;
 GESTIONE DEL CONTENZIOSO E DEI RECUPERI DEI FINANZIAMENTI EROGATI;
 ADOZIONE DEGLI STRUMENTI DI CONTROLLO PREVISTI DAI REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA.
 GESTIONE CONTENZIOSO DERIVANTE DALL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE;
 RICONOSCIMENTO CORSI NON FINANZIATI DALLA REGIONE.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI IN USO AGLI UFFICI.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFFICI.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

COMPETENZE ISTITUZIONALI PREVISTE DALLE LEGGI REGIONALI N. 63/95 E N. 44/00.

AZIONI DI FORMAZIONE PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO.

INTERVENTI VOLTI AD AVVICINARE IL MONDO SCOLASTICO A QUELLO DEL LAVORO.

COMPETENZE IN CAMPO DI LOTTA ALLA DISOCCUPAZIONE.

AZIONI DI FORMAZIONE PER INSERIMENTO E REINSERIMENTO DI LAVORATORI NEL MONDO PRODUTTIVO E PER IL MIGLIORAMENTO E LA PROGRESSIONE DEI LAVORATORI.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0202 FORMAZIONE PROFESSIONALE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
32.008,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				32.008,63	0,05

3.4

PROGRAMMA N° 03 CULTURA E BENI CULTURALI

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE N. 03 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96. IN ATTESA CHE VENGA RIDEFINITO CON PRECISIONE IL RUOLO DELLA PROVINCIA IN AMBITO CULTURALE SI PROSEGUE NELLA PROMOZIONE DELLE DIVERSE ESPRESSIONI ARTISTICHE E DELLE TRADIZIONI NOVARESI, OSPITANDO E PROMUOVENDO INIZIATIVE DEL TERRITORIO.

AZIONI DEL“SISTEMA CULTURALE INTEGRATO NOVARESE TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” CO-FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CARIPLO, CHE PREVEDE LA CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UNA SERIE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA IN UN’OTTICA DI DISTRETTI CULTURALI FONDATA SULLA CAPACITA’ DI “FARE SISTEMA” INTEGRANDO LE COMPONENTI DELLA CULTURA CON SETTORI AD ESSA CONNESSI (TURISMO, RICERCA SCIENTIFICA, FORMAZIONE PROFESSIONALI, ARTIGIANATO, ECC...). IL PROGETTO E’ IN FASE CONCLUSIVA.

ADESIONE ALL’ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA, ALL’ ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL’UNIVERSITA’ E AD ALTRE ISTITUZIONI CULTURALI LOCALI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L’OBIETTIVO E’ QUELLO DI RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA CULTURA E TERRITORIO CREANDO PROGRESSIVAMENTE LE CONDIZIONI AFFINCHE’ LE INIZIATIVE CULTURALI SIANO SEMPRE PIU’ INTEGRATE CON LA FILIERA TURISTICA, IMPRENDITORIALE, ENOGASTRONOMICA.

S’INTENDE ALTRESI’ CONSOLIDARE IL RAPPORTO CON L’UNIVERSITA’ DEL PIEMONTE ORIENTALE AL FINE DI INNALZARE IL LIVELLO DI ATTRATTIVITA’ DELLA STESSA ATTRAVERSO UNA SERIE DI INIZIATIVE SIA SOTTO IL PROFILO CULTURALE SIA SOTTO QUELLO DIDATTICO SCIENTIFICO.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SARANNO DETTAGLIATE NELL’ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

SARANNO DETTAGLIATE NELL’ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SARANNO DETTAGLIATE NELL’ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SARANNO DETTAGLIATE NELL’ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 03 CULTURA E BENI CULTURALI
 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00			
- REGIONE		25.000,00			
- UNIONE EUROPEA		0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		60.100,00			
	TOTALE (A)	85.100,00			
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	0,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	RISORSA GENERALE	690.572,07			
	TOTALE (C)	690.572,07			
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	775.672,07			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 03 CULTURA E BENI CULTURALI
 IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
775.672,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	775.672,07	1,16

3.7 - PROGETTO N° 0301 INTERVENTI NEL CAMPO DELLA CULTURA

DI CUI AL PROGRAMMA N° 03 CULTURA E BENI CULTURALI

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

CULTURA

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE ED EVENTI SUL TERRITORIO PROMOSSI DA ALTRI ENTI ED ASSOCIAZIONI.

AZIONI CONCLUSIVE DEL PROGETTO “SISTEMA CULTURALE INTEGRATO NOVARESE FRA INNOVAZIONE E TRADIZIONI VOLTO A PROMUOVERE UNA CULTURA DEL TERRITORIO LEGATA AL TEMA CENTRALE DEL PROGETTO: LA GEOGRAFIA.

SARANNO AVVIATE LE SEGUENTI AZIONI:

- PROMOZIONE DI EVENTI (MOSTRE E MANIFESTAZIONI A CARATTERE CULTURALE) FUNZIONALI A PROMUOVERE IL TEMA DELLA GEOGRAFIA E DELLA CREAZIONE DI UNA RETE CULTURALE.
- DEFINIZIONE E CONSOLIDAMENTO DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE DEL SISTEMA MEDIANTE L’UTILIZZO DI UN’IMMAGINE COORDINATA E DI APPOSITI SITI INTERNET, NONCHE’ ATTRAVERSO L’ATTIVITA’ DI UN UN UFFICIO STAMPA DEDICATO.
- MESSA IN RETE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E MUSEALI PRESENTI SUL TERRITORIO NOVARESE.
- ATTIVITA’ FORMATIVE FINALIZZATE AD ACCRESCERE LA COMPETENZA SPECIFICA SUI TEMI DELLA CULTURA DA PARTE DI OPERATORI ED AZIENDE.

UNIVERSITA’

SOSTEGNO DELL’ATTIVITA’ DIDATTICA E DI RICERCA NONCHE’ RAFFORZAMENTO DEL LEGAME TRA L’UNIVERSITA’ E GLI ENTI TERRITORIALI ANCHE ATTRAVERSO L’ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL’UNIVERSITA’ SUL TERRITORIO NOVARESE. INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

PARTECIPAZIONI ALLE INIZIATIVE SUL TERRITORIO DI ENTI ED ASSOCIAZIONI, MESSA IN RETE DEGLI INTERVENTI IN UNA LOGICA DI “SISTEMA”.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE D’UFFICIO;
COLLABORATORI ED ESPERTI.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO ALL’UFFICIO CULTURA.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

L’OBIETTIVO E’ QUELLO DI RENDERE PIU’ INCISIVO IL RAPPORTO TRA CULTURA E TERRITORIO TRAMITE AZIONI DI SISTEMA FINALIZZATE A PROMUOVERE LO SVILUPPO DI UNA VISIONE INTEGRATA DEGLI INTERVENTI E A RAFFORZARE L’IDENTITA’ CULTURALE DEL SISTEMA STESSO. INOLTRE CONSOLIDARE IL RAPPORTO CON L’UNIVERSITA’ DEL PIEMONTE ORIENTALE AL FINE DI INNALZARE IL LIVELLO DI ATTRATTIVITA’ DELLA STESSA ATTRAVERSO UNA SERIE DI INIZIATIVE SIA SOTTO IL PROFILO CULTURALE SIA SOTTO QUELLO DIDATTICO SCIENTIFICO.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
 0301 INTERVENTI NEL CAMPO DELLA CULTURA
 IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
775.672,07	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	775.672,07	1,16

3.4

PROGRAMMA N° 04 GESTIONE ATTIVITA' TURISTICHE, SPORTIVE E RICREATIVE

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE N. 04 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96. IN PARTICOLARE PREVEDE: LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E CULTURALE ATTRAVERSO LA CONCERTAZIONE CON TUTTI GLI ATTORI DEL TERRITORIO.

PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE PROMOZIONALI;

REALIZZAZIONE DI MATERIALE PROMOZIONALE NELL'AMBITO DEL SISTEMA CULTURALE;

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INERENTI IL TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO INTEGRATO DELLA COMUNITA' DI LAVORO REGIO INSUBRICA;

ATTIVITA' CONCLUSIVE DEL PROGETTO "INTRECCI SULL'ACQUA. IL RECUPERO DELL'IDROVIA LOCARNO-MILANO-VENEZIA" APPROVATO E FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA;

ADESIONE ALLE AGENZIE DI PROMOZIONE TURISTICA, ALL'ASSOCIAZIONE ECOMUSEO DEL LAGO D'ORTA E MOTTARONE.

RILEVAZIONE STATISTICA DELLE PRESENZE TURISTICHE, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI AGENZIE DI VIAGGIO E PROFESSIONI TURISTICHE E ALTRE ATTIVITA' TURISTICHE.

PROMOZIONE DELLO SPORT, CONSULENZE E SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE DA PARTE DI ENTI, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELLA PROVINCIA, ASSEGNAZIONE PALESTRE SCOLASTICHE DEGLI ISTITUTI SUPERIORI AD ENTI, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

GLI INTERVENTI IN AMBITO TURISTICO SONO PROGRAMMATI DA ENTI PUBBLICI E OPERATORI TENENDO CONTO DELL'ANDAMENTO E DELLE CARATTERISTICHE DEI FLUSSI TURISTICI VERSO IL NOVARESE (NUMERO ARRIVI E PRESENZE, PAESE DI PROVENIENZA), DELLE CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA, DELLE POTENZIALITA' DELLE LOCALITA' INTERESSATE E TENENDO SEMPRE PRESENTE CHE IL TURISMO E' UN SETTORE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL NOSTRO TERRITORIO.

DAL PUNTO DI VISTA SPORTIVO LE ATTIVITA' MIRANO A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA, PROGRAMMANDO L'UTILIZZO E LA GESTIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SARANNO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 GESTIONE ATTIVITA' TURISTICHE, SPORTIVE E RICREATIVE
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00			
- REGIONE		232.487,62			
- UNIONE EUROPEA		0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		0,00			
	TOTALE (A)	232.487,62			
PROVENTI DEI SERVIZI					
	TOTALE (B)	0,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
	RISORSA GENERALE	-201.123,51			
	TOTALE (C)	-201.123,51			
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	31.364,11			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

04 GESTIONE ATTIVITA' TURISTICHE, SPORTIVE E RICREATIVE
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
18.406,05	58,69	0,00	0,00	12.958,06	41,32	31.364,11	0,05

3.7 - PROGETTO N° 0401 INTERVENTI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO

DI CUI AL PROGRAMMA N° 04 GESTIONE ATTIVITA' TURISTICHE, SPORTIVE E RICREATIVE

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

TURISMO

REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE E DI MATERIALE PROMOZIONALE CON LA FINALITA' DI INCREMENTARE LE PRESENZE TURISTICHE E PROLUNGARE LA STAGIONE TURISTICA.

AZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA ELABORATE ALL'INTERNO DEL TAVOLO DI LAVORO SUL TURISMO INTEGRATO DELLA COMUNITA' DI LAVORO REGIO INSUBRICA.

ISCRIZIONE E TENUTA ALBO ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO;

FUNZIONI AMMINISTRATIVE E DI VIGILANZA SULLE AGENZIE DI VIAGGIO;

GESTIONE PROGETTO PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI "INFOTRAVEL": INFORMAZIONI IN TEMPO REALE SULLE AGENZIE DI VIAGGIO;

RICONOSCIMENTO CORSI DI FORMAZIONE NEL SETTORE TURISTICO;

TENUTA E AGGIORNAMENTO ELENCHI DEL SETTORE TURISTICO;

RACCOLTA, GESTIONE, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DATI SULLE PRESENZE TURISTICHE;

SPORT

PROMOZIONE DELLO SPORT;

INFORMAZIONI AD ENTI, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI INTERESSE LOCALE PROPOSTE DA ENTI, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELLA PROVINCIA.

ASSEGNAZIONE PALESTRE SCOLASTICHE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI AD ENTI, SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO ANCHE TRAMITE CONVENZIONI.

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' REGIONALI IN AMBITO DI PROGRAMMAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

OPUSCOLI, EVENTI, CARTOGRAFIA, CARTELLONISTICA, ALBI ED ELENCHI.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE SPORTIVE.

INFORMAZIONI ALLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

STRUMENTAZIONI STANDARD DEGLI UFFICI – MATERIALE INFORMATICO ATTREZZATURE FORNITE PER LE SINGOLE INIZIATIVE DA DITTE SPECIALIZZATE O DAI SOGGETTI CHE METTONO A DISPOSIZIONE GLI SPAZI PER GLI ALLESTIMENTI.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

L'ATTIVITA' E' PROGRAMMATA CON RIFERIMENTO ALL'OBIETTIVO DI INCREMENTARE LE PRESENZE TURISTICHE, PROLUNGARE LA DURATA DEI SOGGIORNI E LA STAGIONE TURISTICA, TENENDO CONTO DELL'ANDAMENTO DEI FLUSSI TURISTICI VERSO IL NOVARESE (NUMERO ARRIVI E PRESENZE, PAESE DI PROVENIENZA), DELLE CARATTERISTICHE E DELLE POTENZIALITA' DELLE LOCALITA' INTERESSATE E TENENDO SEMPRE PRESENTE CHE IL TURISMO E' UN SETTORE STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL NOSTRO TERRITORIO.

DAL PUNTO DI VISTA SPORTIVO LE ATTIVITA' MIRANO A PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA SOPRATTUTTO ATTRAVERSO UNA RAZIONALE ED EFFICACE PROGRAMMAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE STRUTTURE SPORTIVE.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0401 INTERVENTI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
18.406,05	58,69	0,00	0,00	12.958,06	41,32	31.364,11	0,05

3.4

PROGRAMMA N° 05 GESTIONE DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DEI TRASPORTI

N° 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ARCH. IORIO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA (CHE COINCIDE CON LA FUNZIONE N. 05 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96) SI OCCUPA DI: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA E SU ACQUA E RELATIVO AFFIDAMENTO TRAMITE GARA, NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE, TESSERE LIBERA CIRCOLAZIONE, SERVIZI COMPLEMENTARI T.P.L. (NOLEGGIO CON CONDUCENTE), CENTRI DI REVISIONE, VIGILANZA PIANO AUTOBUS, NAVIGAZIONE INTERNA, ALBO DEGLI AUTOTRASPORTATORI PER CONTO TERZI E PER CONTO PROPRIO (NEL CORSO DEL 2015 LA TENUTA DELL'ALBO CONTO TERZI PASSERA' IN CAPO ALLA MOTORIZZAZIONE CIVILE),

GESTIONE DELLE AUTOSCUOLE E SCUOLE NAUTICHE, AGENZIE DI PRATICHE AUTOMOBILISTICHE, ESAMI CAPACITA' PROFESSIONALE PER TRASPORTO MERCI E PASSEGGERI SU STRADA, PER RESPONSABILE TECNICO DEI CENTRI DI REVISIONE VEICOLI, RILASCIO CONTRASSEGNI NATANTI.

SI OCCUPA, ALTRESI', DEL PIANO PROVINCIALE DEI TRASPORTI, DELLE PROBLEMATICHE DI MALPENSA, DELLA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO SULLA LINEA NOVARA-DOMODOSSOLA, DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA MODERAZIONE DEL TRAFFICO, DELL'ATTUAZIONE E REVISIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE PISTE CICLABILI, DELLO SVILUPPO E RECUPERO DELLA SENTIERISTICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL "SENTIERO NOVARA", DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO, DELLE NUOVE INFRASTRUTTURE TERRITORIALI, DEL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE NELL'AMBITO DEL PROGETTO AV/C TO-MI, DELLA GESTIONE DEL "NODO DI NOVARA" E DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE A: TRASPORTO MERCI, LOGISTICA E PASSEGGERI (DELLE LINEE MINORI).

CON L.R. 1/2015 E' STATA MODIFICATA LA L.R. 1/2000 IN MERITO ALLE COMPETENZE SUL TPL ASSEGNATE ALLE PROVINCE. CON DGR 42-1585/2015 E' STATA APPROVATA LA BOZZA DI STATUTO DELLA COSTITUENDA AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE CHE PREVEDE L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI OGGI IN CAPO ALLE PROVINCE ALL'AGENZIA STESSA. IL TUTTO IN ASSENZA DELLA L.R. DI RECEPIMENTO DELLA L 7/4/2014, N. 56 (LEGGE DELRIO)

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE COMPETENZE DELEGATE ED ISTITUZIONALI HANNO ISPIRATO LE SCELTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI T.P.L. E DEL SISTEMA DELLE FERMATE T.P.L. - DELLA MOBILITA' NEL SUO COMPLESSO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A SENTIERISTICA E PISTE CICLABILI)- ALLA REALIZZAZIONE/RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE OPERE AFFERENTI IL NODO DI NOVARA, AL FINE DI ASSICURARE LA COMPETIVITA' DEL TERRITORIO.

L'ATTIVITA' E' VOLTA ANCHE A MITIGARE GLI EFFETTI INDOTTI DA MALPENSA

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' SONO MEGLIO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 GESTIONE DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DEI TRASPORTI

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo	
- STATO		0,00			L.R. 1/2000	
- REGIONE		6.432.479,22				
- UNIONE EUROPEA		0,00				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00				
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00				
- ALTRE ENTRATE		13.100,00				
TOTALE (A)		6.445.579,22				
PROVENTI DEI SERVIZI						
RISORSA 0003		30.310,00				
TOTALE (B)		30.310,00				
QUOTE DI RISORSE GENERALI						
RISORSA GENERALE		1.374.377,50				
TOTALE (C)		1.374.377,50				
TOTALE GENERALE (A+B+C)		7.850.266,72				

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

05 GESTIONE DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DEI TRASPORTI

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
7.464.628,89	95,09	114.998,96	1,47	270.638,87	3,45	7.850.266,72	11,68

3.7 - PROGETTO N° 0501 INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI

DI CUI AL PROGRAMMA N° 05 GESTIONE DELLE ATTIVITA' NEL CAMPO DEI TRASPORTI

RESPONSABILE ARCH. IORIO LUIGI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (DI PERSONE) CON AUTOBUS E LACUALE
AGGIUDICAZIONE SERVIZI T.P.L. (GOMMA E ACQUA). I CONTRATTI DI SERVIZIO SARANNO REDATTI DALL' AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE
NOLEGGIO AUTOBUS CON CONDUCENTE
SERVIZI COMPLEMENTARI T.P.L. (NOLEGGIO CON CONDUCENTE)
TESSERE LIBERA CIRCOLAZIONE
AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
NAVIGAZIONE INTERNA
CENTRI REVISIONE
CONTRASSEGNI NATANTI
COMPITI RELATIVI ALLA TENUTA DELL'ALBO AUTOTRASPORTATORI C/TERZI E AUTOTRASPORTO C/PROPRIO (NEL CORSO DEL 2015 LA TENUTA DELL'ALBO CONTO TERZI PASSERA' IN CAPO ALLA MOTORIZZAZIONE CIVILE)
COMPITI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE AUTOSCUOLE E SCUOLE NAUTICHE
ESAMI IDONEITA' PROFESSIONALE PER TRASPORTO DI MERCI E PERSONE SU STRADA, PER RESPONSABILE TECNICO DEI CENTRI DI REVISIONE VEICOLI, AUTOSCUOLE, ALBO AUTOTRASPORTATORI
REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE (PERCORSI: LUNGO SESIA, ALZAIE MORA)
REVISIONE PROGRAMMA PROVINCIALE PISTE CICLABILI (APPROVAZIONE)
REDAZIONE DI UN PROGRAMMA PROVINCIALE PER LA SENTIERISTICA
CONCLUSIONE DELL'ITER ATTUATIVO DEL CONTRATTO DI FIUME PER IL TORRENTE AGOGNA
ATTUAZIONE PROGETTO AGOGNA BANDO CARIPLO 2011 E PROGETTO CANALE CAVOUR BANDO CARIPLO 2012
COORDINAMENTO ENTI LOCALI MALPENSA 2000
SOPPRESSIONE PASSAGGI A LIVELLO LINEA NOVARA-DOMODOSSOLA
PIANO AUTOBUS
VIGILANZA
NODO DI NOVARA

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ALBO: 3 PC+ 3 STAMPANTI + FAX
TRASPORTI: 5 PC, 5 STAMPANTI
DIRIGENTE DI SETTORE: 1 PC

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

TRASPORTI: N. 1 FUNZIONARIO TECNICO N. 4 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI, N. 1 VIDEOTERMINALISTA
ALBO: N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, N. 1 APPLICATO

3.7.4 - Motivazione delle scelte

COMPETENZE DELEGATE – COMPETENZE ISTITUZIONALI
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI T.P.L.
ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLE FERMATE DEI SERVIZI T.P.L.
MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI GENERATI DA MALPENSA 2000 ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RICADUTE ECONOMICHE
DEFINIZIONE DEL NODO DI NOVARA
SISTEMA LINEE MINORI E SISTEMA METROPOLITANO TERRITORIALE
STUDIO MOBILITA' DOLCE (SENTIERI E ITINERARI CICLABILI)
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE NATURALISTICA BACINI IDRICI NATURALI E ANTROPICI
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO BOSCHIVO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE LOGISTICA

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0501 INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.464.628,89	95,09	114.998,96	1,47	270.638,87	3,45	7.850.266,72	11,68

3.4

PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ING. GAMBARO GIUSEPPE – ARCH. IORIO LUIGI

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE N. 06 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96 E SI OCCUPA DELLA GESTIONE DELLA RETE DELLE STRADE PROVINCIALI, DEI PIANI PAESISTICI E LA VALORIZZAZIONE DEI P.T.I., DEI PIANI TERRITORIALI, DELLA GESTIONE DEI P.T.P. E DEI PROGETTI PER LO SVILUPPO LOCALE. RIGUARDA INOLTRE LE INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED IL REPERIMENTO DELLE RELATIVE RISORSE FINANZIARIE NAZIONALI E DELLE PROBLEMATICHE DELL'AEROPORTO DI MALPENSA.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE SONO ISPIRATE DALLA NECESSITA' DI TUTELARE E VALORIZZARE IL TERRITORIO PROVINCIALE SIA SOTTO L'ASPETTO AMBIENTALE E DELLE INFRASTRUTTURE, SIA AL FINE DI ASSICURARE UNA MAGGIORE VIVIBILITA' DEL TERRITORIO MEDESIMO. SI TRATTA INOLTRE DI ASSICURARE UN MAGGIORE SVILUPPO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE IN UNA PROSPETTIVA DI ECO-COMPATIBILITA' E SOSTENIBILITA'.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' SONO MEGLIO DETTAGLIATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SONO ESPLICITE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SONO ESPLICITE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 06 GESTIONE DEL TERRITORIO
 ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00			L.R. 5/2000
- REGIONE		1.667.393,31			
- UNIONE EUROPEA		0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		2.257.634,67			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		0,00			
TOTALE (A)		3.925.027,98			
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)		0,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
TOTALE (C)		9.890.626,47			
RISORSA GENERALE		9.890.626,47			
TOTALE (C)		9.890.626,47			
TOTALE GENERALE (A+B+C)		13.815.654,45			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 06 GESTIONE DEL TERRITORIO
 IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.524.643,52	18,28	0,00	0,00	11.291.010,93	81,73	13.815.654,45	20,56

3.7 - PROGETTO N° 0601 VIABILITA'

DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE ING. GAMBARO GIUSEPPE

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

IL PROGETTO SI PROPONE DI GESTIRE TUTTO QUANTO RIGUARDA L'ATTUALE RETE DELLE STRADE PROVINCIALI (MANUTENZIONE, SISTEMAZIONI, ECC) IN PARTICOLARE NEI SETTORI DELLA: **A) SICUREZZA STRADALE** MIGLIORANDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE QUALI I GUARD-RAIL E LA POSA DI RETI PARAMASSI LUNGO I TRATTI PERICOLOSI. **B) MANUTENZIONE** DEL CORPO STRADALE, MEDIANTE LA GESTIONE DEI SERVIZI DI SGOMBRO NEVE – TAGLIO ERBA – PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE E RELATIVA SEGNALETICA STRADALE NONCHE' DELLE OPERE D'ARTE. **C) CONTRIBUTI** A DIVERSI COMUNI PER IL POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' MINORE INTERFERITA. **D) PRONTI INTERVENTI** IN CASO DI CALAMITA' E/O DISSESTI LOCALIZZATI A SEGUITO DI EVENTI ATMOSFERICI.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

VERRANNO IMPIEGATI I MEZZI D'OPERA DI PROPRIETA' (AUTOCARRI, TRATTORI, MEZZI SPECIALI ED ALTRI MINORI IN DOTAZIONE AL SERVIZIO MANUTENZIONE) E I VEICOLI PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA; ATTREZZATURE D'UFFICIO (P.C., FAX, FOTOCOPIATORE).

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

IL PERSONALE IN FORZA AL SETTORE TECNICO VIABILITA' COSTITUITO DA : N.1 DIRIGENTE, N.2 FUNZIONARI TECNICI CON P.O., N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO GEOLOGO (IN VIA PROVVISORIA) N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, N.2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI, N.1 DISEGNATORE PROGETTISTA, N.2 COLLABORATORI, N.5 GEOMETRI, N.5 CAPI CANTONIERI, N.9 CANTONIERI SPECIALIZZATI.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

MANTENIMENTO DEL VALORE ECONOMICO DELLA RETE STRADALE E MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO COMPLESSIVO OFFERTO AGLI UTENTI CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ASPETTI DELLA SICUREZZA.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0601 VIABILITA'

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.497.820,84	18,21	0,00	0,00	11.223.887,51	81,80	13.721.708,35	20,42

3.7 - PROGETTO N° 0602 URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 06 GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE ARCH. IORIO LUIGI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO: PIANO TERRITORIALE, PIANI PAESISTICI, PIANI SPECIFICI DI DETTAGLIO.
GESTIONE P.T.P.. PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

ESPRESSIONE PARERI, AI SENSI DEL P.T.P., SU VARIANTI PARZIALI E STRUTTURALI AI PRGC E SUI NUOVI PRGC, IL TUTTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA L.R. N. 3/2013

ESPRESSIONI PARERI SU QUESTIONI AMBIENTALI PER QUANTO DI COMPETENZA, NONCHE' SU INSEDIAMENTI COMMERCIALI
PARERI DI COMPATIBILITA' TERRITORIALE DI PROBLEMATICHE E INTERVENTI VARI RISPETTO AL P.T.P.

GESTIONE CARTOGRAFIA PROVINCIALE

GESTIONE DEL PIANO STRALCIO DELLE FASCE FLUVIALI E DEL PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEDIMENTI IN ALVEO

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO BOSCHIVO

REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE (PERCORSI: LUNGO SESIA, ALZAIE MORA)

REVISIONE PROGRAMMA PROVINCIALE PISTE CICLABILI (APPROVAZIONE)

REDAZIONE DI UN PROGRAMMA PROVINCIALE PER LA SENTIERISTICA -CONCLUSIONE DELL'ITER ATTUATIVO DEL CONTRATTO DI FIUME PER IL TORRENTE AGOGNA

ATTUAZIONE PROGETTO AGOGNA BANDO CARIPLO 2011

ATTUAZIONE PROGETTO ECOCAVOUR BANDO CARIPLO 2012

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E SVILUPPO LOCALE

VALORIZZAZIONE DEL "SENTIERO NOVARA"

NOVARA OLTRE (PER FAVORIRE LO SVILUPPO INDUSTRIALE, COMMERCIALE E TURISTICO-RICETTIVO)

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "NOVARA IN RETE - STUDIO DI FATTIBILITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA IN PROVINCIA DI NOVARA" - BANDO CARIPLO 2013

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

URBANISTICA E SVILUPPO LOCALE: 5 PC, 4 STAMPANTI, 1 PLOTTER, 1 FOTOCOPIATORE A NOLEGGIO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

URBANISTICA E SVILUPPO LOCALE: N. 2 FUNZIONARI TECNICI, N. 1 GEOMETRA (CON PART TIME), N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

ASSICURARE AL TERRITORIO DELLA PROVINCIA UNO SVILUPPO SOSTENIBILE, ORDINATO ED EFFICACE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. QUINDI INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER UNO SVILUPPO ECO-COMPATIBILE CHE VALORIZZI LE POTENZIALITA' DEL TERRITORIO STESSO.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0602 URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
26.822,68	28,56	0,00	0,00	67.123,42	71,45	93.946,10	0,14

3.4

PROGRAMMA N° 07 TUTELA AMBIENTALE

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE ARCH. IORIO LUIGI - DOTT. POGLIANI ANTONIO FINO AL 31.3.15 (DALL'1.4.15 ALTRO DIRIGENTE PRO TEMPORE) – ING. GAMBARO GIUSEPPE

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA SI RIFERISCE A TUTTO QUANTO ATTIENE ALL'AMBIENTE ED IN PARTICOLARE:

PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

QUALITA' DELL'ARIA ED ENERGIA

RIFIUTI E CONTENZIOSO AMBIENTALE

RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO - VIA VAS E SIRA

PROTEZIONE CIVILE

IL PROGRAMMA E' RELATIVO ALTRESI' A TUTTO QUANTO RIGUARDA:

CACCIA E PESCA

PARCHI NATURALI – PROTEZIONE NATURALE

3.4.2 - Motivazione delle scelte

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SI RIMANDA ALLA DESCRIZIONE DEI PROGETTI

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 TUTELA AMBIENTALE

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00			L.R. 39/1996, 44/2000, 24/2002
- REGIONE		1.227.086,04			
- UNIONE EUROPEA		0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		248.979,62			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		79.700,00			
TOTALE (A)		1.555.765,66			
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0003		180.000,00			
TOTALE (B)		180.000,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA 0001		35.000,00			
RISORSA 0001		0,00			
RISORSA GENERALE		2.151.998,80			
TOTALE (C)		2.186.998,80			
TOTALE GENERALE (A+B+C)		3.922.764,46			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

07 TUTELA AMBIENTALE

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
3.054.664,97	77,88	0,00	0,00	868.099,49	22,13	3.922.764,46	5,84

3.7 - PROGETTO N° 0701 TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE ARCH. IORIO LUIGI

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

COMPATIBILMENTE CON RISORSE E INDIRIZZI ASSEGNATI, SI PROVVEDERÀ A:

- PROMUOVERE LO SVILUPPO E L'IMPLEMENTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI TRAMITE IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATI DAI SOGGETTI TERRITORIALMENTE COMPETENTI;
- PROMUOVERE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, ANCHE DI CONCERTO CON REGIONE PIEMONTE E SOGGETTI LOCALI;
- PARTECIPARE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE INDIRIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E ALL'INDAGINE DEI FENOMENI DI ORIGINE ANTROPICA AVENTI POTENZIALI EFFETTI SULLA SALUTE DELLE PERSONE E SULL'AMBIENTE.

A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ED ATTIVITÀ DI INCENTIVAZIONE ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE PUBBLICO, DI CUI ALL'INTESA ISTITUZIONALE DEL 18.10.2006, COFINANZIATO DALLA REGIONE PIEMONTE, SI COORDINERÀ LA VERIFICA DELL'ATTUAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.

QUALITÀ DELL'ARIA ED ENERGIA

LE RISORSE ASSEGNATE SARANNO UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO DI ENERGIE ALTERNATIVE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROGETTI CONTENUTI NEL PROGRAMMA DI OBIETTIVI DI CUI ALLA D.G.P. N. 475/2011.

RIFIUTI E CONTENZIOSO AMBIENTALE

PROSECUZIONE INTERVENTO DI BONIFICA IN VIA SOSTITUTIVA RELATIVO AL SITO STRADE INTERPODERALI CONTAMINATE DA PIETRISCO CONTENENTE AMIANTO NEI COMUNI DI VESPOLATE E NIBBIOLA.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

VERIFICA DEI DATI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, RACCOLTI DAL SISTEMA REGIONALE DI ACQUISIZIONE INFORMATIZZATA, NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DI OSSERVATORIO PROVINCIALE RIFIUTI (O.P.R.).

SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ CONSULTIVA DEL COMITATO D'INDIRIZZO DELL'O.P.R. PER LA DEFINIZIONE DI AZIONI INCENTIVANTI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI SMALTIMENTO.

COMPATIBILMENTE CON GLI INDIRIZZI ASSEGNATI, SI POTRÀ PROVVEDERE ALL'ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE INDIRIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ALL'INDAGINE DEI FENOMENI DI ORIGINE ANTROPICA AVENTI POTENZIALI EFFETTI SULLA SALUTE DELLE PERSONE E SULL'AMBIENTE E ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, ANCHE DI CONCERTO CON REGIONE PIEMONTE E SOGGETTI LOCALI.

QUALITÀ DELL'ARIA ED ENERGIA

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA ORDINARIA E SEMPLIFICATA

GESTIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO PROVINCIALE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO PER LA DIVULGAZIONE DEI DATI SULLA QUALITÀ DELL'ARIA ALLA POPOLAZIONE

RILASCIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (AIA) DI CONCERTO CON GLI ALTRI UFFICI INTERESSATI

RILASCIO AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI (AUA) DI CONCERTO CON GLI ALTRI UFFICI INTERESSATI

CONTROLLO SUL RENDIMENTO ENERGETICO E SUL CORRETTO ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DESTINATI ALLA CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

CONTROLLO TRAMITE IL SISTEMA ON-LINE DEI RAPPORTI DI PROVA REDATTI DAI MANUTENTORI

AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA CHE UTILIZZANO COMBUSTIBILI TRADIZIONALI, ESCLUSI QUELLI DI COMPETENZA STATALE

AUTORIZZAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 387/03 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI CHE PRODUCONO ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

AUTORIZZAZIONI PER DEPOSITO DI OLI MINERALI E SUCCESSIVE ATTIVITÀ DI COLLAUDO

LA PROVINCIA DARÀ CONTINUITÀ AL PROPRIO IMPEGNO PER IL COORDINAMENTO DEL TAVOLO SULLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL POLO INDUSTRIALE DI TRECATE-CERANO, NONCHÉ SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INCARICO PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO EPIDEMIOLOGICO SULLA POPOLAZIONE DI CERANO.

RIFIUTI E CONTENZIOSO AMBIENTALE

PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI, ANCHE MEDIANTE LA DEFINIZIONE DI ACCORDI INTERPROVINCIALI.

GESTIONE DELLA DELEGA SUL TRIBUTO SPECIALE PER IL CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI.

GESTIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO.

PROCEDURE AUTORIZZATIVE DI CUI ALLA PARTE IV DEL D. LGS. N. 152/06:

- APPROVAZIONE PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO RIFIUTI, COMPRESI L'AMPLIAMENTO DEGLI ESISTENTI, MEDIANTE CONFERENZA DEI SERVIZI.
- PROVVEDIMENTI SANZIONATORI RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE, FISSAZIONE NUOVI TERMINI, DIVIETO DI PROSECUZIONE ATTIVITÀ PER ISCRITTI AL REGISTRO DEI RECUPERATORI.
- PROVVEDIMENTI SUL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO DEI RIFIUTI DI CUI AL REGOLAMENTO CE 1013/2006.
- RILASCIO, MODIFICA E RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI.
- ISCRIZIONI AL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.
- CONTROLLO E VERIFICA SUGLI INTERVENTI DI BONIFICA FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DI SERVIZI INDETTE DA ALTRI ENTI.

RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – VIA VAS E SIRA

RILASCIO E RINNOVO AUTORIZZAZIONI PER:

- SCARICHI DI ACQUE SUPERFICIALI, SUOLO E SOTTOSUOLO, ANCHE IN ATTUAZIONE, OVE APPLICABILE, DELLE SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE DI CUI AL D.P.R. N. 59/2013;
- EVENTUALI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI (DIFFIDE, SOSPENSIONI, REVOCHE);
- LICENZE DI ATTINGIMENTO D'ACQUA;
- CONCESSIONI PER ACQUE MINERALI E TERMALI (L.R. 25/94);
- RICERCA DI ACQUE SOTTERRANEE (POZZI);

- CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI CUI AL T.U. 1775/33, D.LGS. 152/20056, LL.RR. 5/94, 22/96 E 13/97;
- PROVVEDIMENTI DI DIFFIDA E REVOCA.

INTERSCAMBIO DATI CON LA REGIONE RELATIVAMENTE AGLI SCARICHI, ALLA QUALITÀ DELLE ACQUE ED UTENZE IDRICHE E MANTENIMENTO DELL'ALLINEAMENTO CON LA BANCA DATI REGIONALE.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE – FASE DI VERIFICA, SPECIFICAZIONE E VALUTAZIONE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA E PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DEI SERVIZI PER I PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI.

PROCEDURE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – FASE DI VERIFICA, SCOPING E VALUTAZIONE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DEI SERVIZI INDETTE DA ALTRI ENTI.

PARTECIPAZIONE DELLE ATTIVITÀ REGIONALI AL TAVOLO DI COORDINAMENTO SIRA PER IL MANTENIMENTO DEL SISTEMA.

CAVE E TORBIERE:

- ISTRUTTORIE TECNICHE MEDIANTE CONFERENZA DEI SERVIZI, QUALORA NON COMPRESSE NELLE PROCEDURE DI VIA.
- AGGIORNAMENTO DELL'OSSERVATORIO PAEP INFORMATIZZATO.

VINCOLO IDROGEOLOGICO (L.R. N. 45/89): AUTORIZZAZIONI PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE E MODIFICAZIONE DEL SUOLO .

ATTIVITÀ DI CUI AL D.LGS. 334/99 E S.M.I., INERENTE LA PARTECIPAZIONE AI LAVORI DEL COMITATO TECNICO REGIONALE, PER IL CONTROLLO DELLE AZIONE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

N. 1 PERSONAL COMPUTER

QUALITÀ DELL'ARIA ED ENERGIA

N. 4 PERSONAL COMPUTER

RIFIUTI E CONTENZIOSO AMBIENTALE

N. 4 PERSONAL COMPUTER

N. 1 FOTOCOPIATORE

RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – VIA VAS E SIRA

N. 8 PERSONAL COMPUTER

N. 1 PERSONAL COMPUTER PORTATILE

N. 1 FOTOCOPIATORE

N. 1 AUTOVETTURA

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

QUALITÀ DELL'ARIA ED ENERGIA

N. 1 FUNZIONARIO TECNICO

N. 1 ISTRUTTORE TECNICO

N. 1 PERITO CHIMICO

RIFIUTI E CONTENZIOSO AMBIENTALE

N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO RESPONSABILE DI P.O.

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
 N. 1 GEOMETRA
 N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

RISORSE IDRICHE E TUTELA DELLE ACQUE
 N. 1 FUNZIONARIO TECNICO RESPONSABILE DI P.O.
 N. 1 FUNZIONARIO TECNICO
 N. 1 GEOLOGO (IN PARTE - ASSEGNATO AD ALTRO SETTORE)
 N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
 N. 2 ISTRUTTORI DIRETTIVI AMMINISTRATIVI (DI CUI N. 1 IN PART-TIME)
 N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
 N. 1 APPLICATO

3.7.4 - Motivazione delle scelte

ESERCIZIO DI FUNZIONI ATTRIBUITE DALLE LEGGI, NEL RISPETTO DEI TERMINI FISSATI DALLA NORMATIVA, CON ADEGUAMENTO DELLE PROCEDURE AL D.LGS. N. 152/06

PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE, QUALITA' DELL'ARIA ED ENERGIA

- RILEVANZA DELLE INIZIATIVE NEL CONTESTO PROVINCIALE
- COMPETENZE ATTRIBUITE DA LEGGI STATALI E REGIONALI
- RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI
- RISPETTO DEI REGOLAMENTI PROVINCIALI

RIFIUTI E CONTENZIOSO AMBIENTALE

- COMPETENZE ATTRIBUITE DA LEGGI STATALI E REGIONALI
- RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI
- RISPETTO DEI TERMINI DI DURATA DEI PROCEDIMENTI (SALVO RICHIESTE DI PROROGHE DEL PROPONENTE)
- RISPETTO DEI REGOLAMENTI PROVINCIALI

RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO – VIA VAS E SIRA

- COMPETENZE ATTRIBUITE DA LEGGI STATALI E REGIONALI
- RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI
- RISPETTO DEI TERMINI DI DURATA DEI PROCEDIMENTI (SALVO RICHIESTE DI PROROGHE DEL PROPONENTE)
- RISPETTO DEI REGOLAMENTI PROVINCIALI

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0701 TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.326.106,15	73,54	0,00	0,00	836.993,94	26,47	3.163.100,09	4,71

3.7 - PROGETTO N° 0702 CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE DOTT. POGLIANI ANTONIO FINO AL 31.3.15 (DALL'1.4.15 ALTRO DIRIGENTE PRO TEMPORE)

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

ATTIVITA' DI PROMOZIONE MEDIANTE INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DI TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA E ALLA TUTELA, ALLA CONSERVAZIONE E ALL'INCREMENTO DELLA FAUNA ITTICA. COLLABORAZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE ANCHE MEDIANTE CONVENZIONI CON ENTI, ORGANISMI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA.

CONTROLLO DELLE SPECIE PROBLEMATICHE E RILEVAZIONE DEI DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE DA ESSE PROVOCATI.

NOMINA GUARDIE GIURATE VOLONTARIE ITTICHE E VENATORIE E LORO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.

CONTENZIOSO IN MATERIA DI CACCIA, PESCA E TUTELA DI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI, NONCHÉ APPLICAZIONE DELLE NUOVE PROCEDURE INERENTI LA TUTELA AMBIENTALE.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

AUTORIZZAZIONI VARIE EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE 157/92 E DELLE L.R. 5/20126, 17/99, 37/06, 24/07 E 9/2000 - ACCERTAMENTI E LIQUIDAZIONE, PREVIA ACQUISIZIONE DEI FONDI REGIONALI, DI RISARCIMENTI E INDENNIZZI - CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLA FAUNA SELVATICA E ITTICA - RICONOSCIMENTI DI NOMINA DELLE GUARDIE VOLONTARIE ITTICHE E VENATORIE.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

LOCALI UFFICI N. 3 - SALA RIUNIONI - ARCHIVIO - LOCALE DEPOSITO N. 1 - N. 2 AUTO - STRUMENTAZIONE STANDARD DEGLI UFFICI - MATERIALE INFORMATICO.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

N. 1 DIRIGENTE DI SETTORE, N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO, N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, N. 1 PERITO AGRARIO.

N. 36 GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

NECESSITA' DI MIGLIORARE GLI HABITAT NATURALI DEL TERRITORIO AGRO SILVO PASTORALE DELLA PROVINCIA, PER LO SVILUPPO DELLA FAUNA SELVATICA, LA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E LA GESTIONE DELLE ZONE DI PROTEZIONE, OLTRE ALL'ESIGENZA DI GARANTIRE UN RAZIONALE SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE ONDE CONSENTIRE UN EFFICACE RIPOPOLAMENTO ITTICO CON UN CORRISPONDENTE MIGLIORAMENTO DELL'ESERCIZIO DELLA PESCA.

MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA PESCA MEDIANTE SPECIFICHE REGOLAMENTAZIONI DIFFERENZIATE A SECONDA DELLA TIPOLOGIA DELLA ACQUE.

RAZIONALIZZAZIONE DELLA CACCIA E DELLA PESCA MEDIANTE LA FORMAZIONE DEI CACCIATORI E DEI PESCATORI.

MIGLIORAMENTO E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0702 CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
650.079,36	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.079,36	0,97

3.7 - PROGETTO N° 0703 PARCHI NATURALI - PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE DOTT. POGLIANI ANTONIO FINO AL 31.3.15 (DALL'1.4.15 ALTRO DIRIGENTE PRO TEMPORE)

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE SUL TERRITORIO PROVINCIALE ANCHE MEDIANTE CONVENZIONI CON ENTI PARCO - SOSTEGNO E CONSULENZA AGLI ENTI PARCO ED ALLE COMUNITA' INSERITE NEI LORO TERRITORI. INSTAURAZIONE DI RAPPORTI CONTINUATIVI E RECIPROCI CON LE AMMINISTRAZIONI DEI PARCHI PER VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL RUOLO DELLA PROVINCIA NEL SETTORE DELLE AREE PROTETTE.

PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI ILLECITI ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA AMBIENTALE.

AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE IN MERITO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

INIZIATIVE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE - STIPULA CONVENZIONI - PARTECIPAZIONI A PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON I PARCHI - COORDINAMENTO G.E.V. - AUTORIZZAZIONI VARIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'APPLICAZIONE DELLA L.R. 24/007 E ALLA L.R. 32/82.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

STRUMENTAZIONE E LOCALI INDICATI AL PROGRAMMA E PROGETTO CACCIA-PESCA.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE INDICATO AL PROGRAMMA E PROGETTO CACCIA-PESCA.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

SENSIBILIZZARE LE PERSONE PER MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINI E AMBIENTE TRAMITE INTERVENTI DI DIVULGAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA TUTELA AMBIENTALE AL FINE DI FAVORIRE IL RISPETTO DELLA NATURA E DI RIDURRE GLI INTERVENTI SANZIONATORI.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0703 PARCHI NATURALI - PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1,00

3.7 - PROGETTO N° 0704 PROTEZIONE CIVILE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 07 TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE ING. GAMBARO GIUSEPPE

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

PROTEZIONE CIVILE – ATTIVITA' A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLA L.R. 44/00 ANCHE IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 112/98 E DALLA L.R. 7/2003; GESTIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE;

RIUNIONI DEL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO;

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI TRASFERITI DALLA REGIONE;

SUPPORTO PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE DEI COMUNI;

AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

RACCOLTA DATI ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL PROGRAMMA DI PREVISIONE E PREVENZIONE DEI RISCHI;

ATTIVAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI IN CASO DI CRISI DETERMINATA DA EVENTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LET. B, DELLA L. 225/92; DALLA L.R. 44/00 E DALLA L.R. 7/2003 OLTRE ALLE ATTIVITA' SUSSEGUENTI PER FAVORIRE IL RITORNO ALLA NORMALITA', IN CONFORMITA' CON IL PROTOCOLLO D'INTESA CON LA PREFETTURA E CON IL PIANO PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE;

PREDISPOSIZIONE DI SISTEMI DI RADIO COMUNICAZIONE; ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE; GESTIONE RAPPORTI, CONVENZIONI E CONTRIBUTI CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; PARTECIPAZIONE AI LAVORI ED ALLE ISTRUTTORIE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 19 E 21 DEL D.LGS. 334/99 E STESURA DEI PRVVEDIMENTI CONSEGUENTI; VERIFICA ED AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DELLE DITTE ASSOGGETTATE AGLI ARTT. 6-7-8 DEL D.GLS. 334/99.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

N. 2 FUORISTRADA

N. 1 FIAT PANDA 4 X 4

N. 3 PERSONAL COMPUTER

N. 1 COLLEGAMENTO IN RETE R.U.P.A.R.

N. 1 KIT IN DOTAZIONE AL REPERIBILE DI TURNO

ATTREZZATURE VARIE DI PROPRIETA' REGIONALE CONCESSE IN COMODATO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, N. 1 GEOMETRA, N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

3.7.4 - Motivazione delle scelte

NORMATIVA VIGENTE LEGGE 225/92, D.LGS 300/99, D.LGS. 112/98, L.R. 44/00 E L.R. 7/2003, LEGGE 100/2012

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0704 PROTEZIONE CIVILE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
76.479,46	71,09	0,00	0,00	31.105,55	28,92	107.585,01	0,17

3.4

PROGRAMMA N° 08 GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

N° 3 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. SARCIANELLI FELICE ALESSIO – DOTT.SSA RAVARELLI MARINA – DOTT.SSA COLELLA MARIA ROSARIA

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE N. 08 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96. IN PARTICOLARE IL PROGRAMMA SI OCCUPA DI:

POLITICHE SOCIALI E PUBBLICA TUTELA

ASSOCIAZIONISMO IN CAMPO DI VOLONTARIATO E PROMOZIONE SOCIALE

COOPERAZIONE SOCIALE

IPAB

SOSTEGNO AD ATTIVITA' PER LA LOTTA ALLA TRATTA DI ESSERI UMANI.

POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E PER LA LOTTA ALLE NUOVE POVERTA'.

POLITICHE GIOVANILI

SI PROSEGUE NELLE ATTIVITA' CONCLUSIVE DEL PIANO LOCALE GIOVANI 2014 DEL PROGETTO "MESTIERI LAVORO" FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE NONCHE' DEL PROGETTO "NUOVI SPAZI ALLA CREATIVITA' GIOVANILE".

NELL'OTTICA DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO, SI PROVVEDERA' A GESTIRE LE ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELLA VESTE DI ENTE ACCREDITATO DI PRIMA CLASSE.

PARI OPPORTUNITA'

SI INTENDE REALIZZARE LA CULTURA DI PARITA' IN TUTTI I SUOI ASPETTI MA SOPRATTUTTO SI INTENDE PROSEGUIRE CON GLI INTERVENTI CHE PERMETTONO UNA EFFETTIVA INTEGRAZIONE.

SI DOVRA' CONTINUARE A PRESTARE ATTENZIONE MASSIMA ALLE DIVERSE FORME DI VIOLENZA ANCHE ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI E LAVORATIVI. CONTINUERA' LA COLLABORAZIONE CON LA CONSIGLIERA DI PARITA' , CON LA COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA' E CON ENTI , ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

NEL RISPETTO DELLE INDICAZIONI REGIONALI, SI ATTUA LA TENUTA DEGLI ALBI PROVINCIALI IN MATERIA DI VOLONTARIATO, PROMOZIONE SOCIALE, E DI COOPERAZIONE SOCIALE.

SI EFFETTUANO LE NOMINE E IL CONTROLLO SULLE IPAB.

SI PROMUOVONO AZIONI PER LA LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI E ALLE NUOVE POVERTA'.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

LE FINALITA' SARANNO ESPLICITE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

LE FINALITA' SARANNO ESPLICITE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SARANNO ESPLICITATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SARANNO ESPLICITATE NELL'ILLUSTRAZIONE DEI VARI PROGETTI

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

08 GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		0,00			1/2004
- REGIONE		107.546,07			
- UNIONE EUROPEA		0,00			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		69.202,61			
TOTALE (A)		176.748,68			
PROVENTI DEI SERVIZI					
TOTALE (B)		0,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA GENERALE		440.143,22			
TOTALE (C)		440.143,22			
TOTALE GENERALE (A+B+C)		616.891,90			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

08 GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
604.089,29	97,93	0,00	0,00	12.802,61	2,08	616.891,90	0,92

3.7 - PROGETTO N° 0801 INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

RESPONSABILE DOTT. SARCINELLI FELICE ALESSIO

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**

IN ATTESA CHE LA REGIONE PIEMONTE LEGIFERI IN MATERIA DI POLITICHE SOCIALI, INDIVIDUANDO LE COMPETENZE CHE ANDRANNO ALLA REGIONE, E/O RESTERANNO ALLA PROVINCIA, IL SERVIZIO CONTINUA NELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE COME SEGUE:

GESTIONE E CONTROLLO DELLE COMPETENZE AFFIDATE ALLE PROVINCE IN MATERIA DI I.P.A.B. (NOMINA COMPONENTI E CONTROLLO SULLE IPAB PRESENTI SUL TERRITORIO NOVARESE E VIGILANZA SULLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE).

TENUTA DELL'ALBO DELLE COOPERATIVE SOCIALI.

TENUTA DEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO.

TENUTA DEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.

INTERVENTI A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DELLA TRATTA.

SUPPORTO ALLE PROGETTUALITA' SOCIALI ESPRESSE DA ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE PERSONE MEDIANTE ATTIVITA' DI CONSULENZA, INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE.

PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE SOCIALE.

GESTIONE DI PROGETTI VOLTI A RISPONDERE A CONCRETE ESIGENZE DELLA COMUNITA'.

SOSTEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE PROGETTUALITA' DEL TERRITORIO.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI IN USO AGLI UFFICI.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFFICI.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

PROMUOVERE INTERVENTI DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE FASCE DEBOLI. FAVORIRE IL RECUPERO DELLE DONNE VITTIME DELLA TRATTA.

PROMUOVERE E SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO, DEL PRIVATO SOCIALE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE ANCHE IN SINERGIA CON LA REGIONE.

GESTIRE E CONTROLLARE GLI ALBI DEL VOLONTARIATO, PROMOZIONE SOCIALE, COOPERATIVE SOCIALI E NON.

NOMINARE I COMPONENTI E CONTROLLARE L'ATTIVITA' DELLE IPAB.

SOSTENERE LE PROGETTUALITA' DEL TERZO SETTORE RIVOLTE AL CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA'.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0801 INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
481.681,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	481.681,59	0,72

3.7 - PROGETTO N° 0802 POLITICHE GIOVANILI

DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

RESPONSABILE DOTT.SSA RAVARELLI MARINA

3.7.1 - Finalità da conseguire**3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento**POLITICHE GIOVANILI

ATTIVITA' DI RACCORDO E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PRESENTI SUL TERRITORIO. PROMOZIONE DI COLLABORAZIONE FRA ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE RISPETTO ALLE POLITICHE GIOVANILI.

CONCLUSIONE DELL'AZIONE "PIANO LOCALE GIOVANI" E DEL PROGETTO "MESTIERI LAVORO" NONCHE' DEL PROGETTO "NUOVI SPAZI ALLA CREATIVITA' GIOVANILE" DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE, CHE PREVEDE L'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INSERIMENTO LAVORATIVO, INIZIATIVE DI STIMOLO ALL'AUTOIMPRENDITORIALITA' E FINANZIAMENTO DI PROGETTI RIVOLTI ALLA FORMAZIONE E ALL'ORIENTAMENTO DEI GIOVANI.

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO: GESTIONE VOLONTARI ASSEGNATI AL TERRITORIO NOVARESE

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

SERVIZI ALLE PERSONE, ALLE ASSOCIAZIONI E AI COMUNI MEDIANTE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE.

RECLUTAMENTO PER IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO E BANDI PER LA SELEZIONE DEI GIOVANI DA INSERIRE NEI DIVERSI PROGETTI.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE D'UFFICIO

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO

3.7.4 - Motivazione delle sceltePOLITICHE GIOVANILI

FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE.

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALL'IMPEGNO CIVILE E LA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE; ELABORARE E CONFRONTARE LE PROGETTAZIONI E LE POLITICHE SUI GIOVANI NEL TERRITORIO PROVINCIALE.

PROMUOVERE IL SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO IN QUALITA' DI ENTE ACCREDITATO, GESTIRE I VOLONTARI ASSEGNATI AL TERRITORIO NOVARESE.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0802 POLITICHE GIOVANILI

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente		Di Sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata							
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
68.328,51	84,22	0,00	0,00	12.802,61	15,79	81.131,12	0,13

3.7 - PROGETTO N° 0803 PARI OPPORTUNITA'

DI CUI AL PROGRAMMA N° 08 GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN CAMPO SOCIALE

RESPONSABILE DOTT.SSA COLELLA MARIA ROSARIA

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

RIMOZIONE CONCRETA DEGLI OSTACOLI CHE SI FRAPPONGONO AD UN REALE INSERIMENTO DELLE DONNE E DEGLI ALTRI SOGGETTI SVANTAGGIATI NEL MONDO DEL LAVORO E DELLA VITA SOCIALE ATTRAVERSO INTERVENTI REALIZZATI ANCHE CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ALTRI ENTI ISTITUZIONALI (TRIBUNALE, UNIVERSITA' SERVIZI SOCIALI , SERVIZI SANITARI, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA) .

INIZIATIVE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E DI TUTTE LE ALTRE FORME DI VIOLENZA (MINORILI, BULLISMO, ECC.).

PROSECUZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON TUTTI GLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI IN MATERIA DI VIOLENZA.

PROSECUZIONE NELL'ATTIVITA' DEL NUMERO VERDE 1522 E NELLA GESTIONE DEL NODO PROVINCIALE ANTIDISCRIMINAZIONI.

CON I FONDI ASSEGNATI DALLA REGIONE PIEMONTE VIENE POTENZIATO IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E VIENE DATA LA POSSIBILITA' ALLE VITTIME DI USUFRUIRE DI EVENTUALI SOLUZIONI ABITATIVE TRANSITORIE.

ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INERENTI ALLA RICORRENZA DELL'OTTO MARZO ATTRAVERSO INIZIATIVE SPECIFICHE QUALI CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, PERCORSI FORMATIVI.

PROSEGUIRANNO I RAPPORTI CON OPERATORI PRESENTI SUL TERRITORIO CON I QUALI SONO STATI STIPULATI APOSITI ACCORDI.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

SERVIZI ALLE PERSONE MEDIANTE INIZIATIVE VOLTE A REALIZZARE L'INTEGRAZIONE SOPRATTUTTO ATTRAVERSO PERCORSI LAVORATIVI E FORMATIVI. ATTIVITA' DI CONSULENZA, INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E DOCUMENTAZIONE.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

ATTREZZATURE D'UFFICIO

ENTI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PERSONALE ASSEGNATO AL SETTORE

3.7.4 - Motivazione delle scelte

LE FUNZIONI FONDAMENTALI RELATIVE ALLE PARI OPPORTUNITA' CONFERMATE DALLA NORMATIVA VIGENTE DEVONO CONFRONTARSI CON LE MINORI RISORSE ECONOMICHE. SI CONTINUERA' AD OPERARE, LADDOVE POSSIBILE, CON I FONDI ASSEGNATI DALLA REGIONE. SI CERCHERA' DI OTTENERE FINANZIAMENTI PREDISPONENDO APOSITI PROGETTI NECESSARI PER PARTECIPARE AI BANDI CHE SARANNO EMANATI.

PUR IN PRESENZA DI SCARSITA' DI RISORSE FINANZIARIE OCCORRERA' OPERARE IN MANIERA TALE DA REALIZZARE L'INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI IN DIFFICOLTA' ATTRAVERSO LE DIVERSE FORME DI SOSTEGNO ANCHE LAVORATIVO INDIRIZZANDO GLI INTERESSATI AI COMPETENTI UFFICI.

E' FONDAMENTALE LA PREVENZIONE DELLE VARIE FORME DI VIOLENZA E DI DISCRIMINAZIONE ED INTERVENIRE ALLORQUANDO TALI EPISODI SI SIANO GIÀ VERIFICATI MEDIANTE IL COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI PREPOSTI A TALE COMPETENZA OCCORRERA' ANCHE PROMUOVERE LE POLITICHE DI CONCILIAZIONE .

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0803 PARI OPPORTUNITA'

IMPIEGHI

Anno 2015

Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
54.079,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.079,19	0,09

3.4

PROGRAMMA N° 09 SVILUPPO ECONOMICO

N° 2 PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE DOTT. SARCINELLI FELICE ALESSIO – DOTT. POGLIANI ANTONIO FINO AL 31.3.15 (DALL'1.4.15 ALTRO DIRIGENTE PRO TEMPORE)

3.4.1 - Descrizione del programma

IL PROGRAMMA COINCIDE CON LA FUNZIONE N.09 SECONDO LA CLASSIFICAZIONE DI CUI AL D.P.R. 194/96. SI DIVIDE IN INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO (POLITICHE DEL LAVORO) ED INTERVENTI NEL CAMPO DELL' AGRICOLTURA.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

LE SCELTE SONO OBBLIGATE PER QUANTO RIGUARDA LE FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE. PARTICOLARE ATTENZIONE VIENE COMUNQUE PRESTATO PER CIO' CHE CONCERNE LE PROBLEMATICHE CONNESSE AL LAVORO, ANCHE TRAMITE LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI.

3.4.3.1 - Finalità da conseguire: Investimento

SI RIMANDA ALL' ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI.

3.4.3.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

SI RIMANDA ALL' ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

SI RIMANDA ALL' ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SI RIMANDA ALL' ILLUSTRAZIONE DEI PROGETTI.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 SVILUPPO ECONOMICO

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
- STATO		51.316,79			L.R. 63/95, 17/99, 63/78, 87/96, 20/98, 34/98
- REGIONE		8.892.822,56			
- UNIONE EUROPEA		99.661,40			
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00			
- ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00			
- ALTRE ENTRATE		500.000,00			
TOTALE (A)		9.543.800,75			
PROVENTI DEI SERVIZI					
RISORSA 0003		19.500,00			
TOTALE (B)		19.500,00			
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
RISORSA GENERALE		6.207.397,13			
TOTALE (C)		6.207.397,13			
TOTALE GENERALE (A+B+C)		15.770.697,88			

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

09 SVILUPPO ECONOMICO

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.770.697,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.770.697,88	23,47

3.7 - PROGETTO N° 0901 INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO

DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 SVILUPPO ECONOMICO

RESPONSABILE DOTT. SARCINELLI FELICE ALESSIO

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

ATTIVITA' DI RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E GESTIONE PROGETTI DI RICOLLOCAZIONE DI PERSONALE PROVENIENTE DA AZIENDE IN CRISI.

ATTIVITA' DI RICERCA DI PERSONALE E PRESELEZIONE PER LE AZIENDE.

GESTIONE COLLOQUI DI DISPONIBILITA' ALL'OCCUPAZIONE COME DA D. LGS. N. 181/2000 E D.LGS. N. 297/2003.

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI NUOVE AZIONI PREVISTE DA PROGRAMMI MINISTERIALI E/O GESTIONALI

PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DI LAVORATORI E IMPRESE DEI SETTORI TESSILE, DELL'ICT APPLICATO E DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE, IN ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE PIEMONTE, SOTTOSCRITTA IL 31 GENNAIO 2011 AI SENSI DELL'ART. 78, COMMA 2, LETT. D) DELLA LEGGE 388/2000, (DIRETTIVA RIATTIVO).

GESTIONE E RENDICONTAZIONE DI AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO FSE OB. 2 "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" EX REG. CE 1083/2006 APPROVATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA CON LA DECISIONE C(2007) 5464 DEL 06/11/2007):

GESTIONE E RENDICONTAZIONE DIRETTIVA PLURIENNALE PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE OCCUPATE A RISCHIO DI PERDITA DEL POSTO DI LAVORO (DIRETTIVA PLURIENNALE "OCCUPATI A RISCHIO" DGR N. 23-5820 DEL 21/05/2013).

GESTIONE E RENDICONTAZIONE DIRETTIVA PLURIENNALE PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO RIVOLTI A PERSONE DISOCCUPATE. ANNI 2013 -2015 - POR FSE 2007/2013

GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTO GARANZIA GIOVANI - PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. 34-521 DEL 03 NOVEMBRE 2014.PERIODO 2014 - 2018

RICOLLOCAZIONE LAVORATORI IN CIG

RICOLLOCAZIONE

ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE, APPLICAZIONE ACCORDO PROVINCIA DI NOVARA - BANCO POPOLARE

AZIONI DI SUPPORTO ALLA DIRETTIVA FORMAZIONE CONTINUA.

CANTIERI DI LAVORO: COORDINAMENTO E CONTROLLO ATTIVITA', PREDISPOSIZIONE ATTI, RENDICONTAZIONE REGIONE, LIQUIDAZIONE

COORDINAMENTO LAVORI COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO.

COORDINAMENTO COMITATO TECNICO L. 68/99 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI.

CONVENZIONI CON COMUNI, A.S.L. E CONSORZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI DISABILI.

PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE DISABILI

TIROCINI FORMATIVI PER DISABILI PSICHICI/INTELLETTIVI.

GESTIONE RETE LOCALE PER SERVIZI A FAVORE DI FASCE DEBOLI.

GESTIONE FONDO REGIONALE DISABILI.

ASSISTENZA TECNICA PER SERVIZI ALLE IMPRESE E VISITE AZIENDALI.

PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE TIROCINI FORMATIVI.

PROMOZIONE ED ATTIVAZIONE TIROCINI PER PERSONE IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO SOCIALE.

ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE ALLA L.R. N. 34/08

ATTUAZIONE DIRETTIVA REGIONALE A FAVORE DEI DISOCCUPATI ("DIRETTIVA DISOCCUPATI").

ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE P.O.R. F.S.E. OB. 2 COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE.

ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE POR 2007 - 2013.
GESTIONE VOUCHER DI CONCILIAZIONE
APPLICAZIONE DIRETTIVA REGIONALE APPRENDISTATO 2013/2015.
ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO SVILUPPO DI NUOVE IMPRESE E LAVORO AUTONOMO (START UP) POR FSE 2007-2013. ANNUALITÀ 2014.
ATTIVITA' DI SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE E DEL LAVORO AUTONOMO (L.R. 34/08 ART. 42) PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE.
MISURA 1.5 "PIÙ IMPRESA"

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

CPI NOVARA

N. 34 PC
N. 2 SERVER
N. 34 STAMPANTI
N. 2 FAX
N. 2 FOTOCOPIATRICI

CPI BORGOMANERO

N. 14 PC
N. 1 SERVER
N. 16 STAMPANTI
N. 2 FAX
N. 1 FOTOCOPIATRICE

UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

N. 11 PC
N. 9 STAMPANTI
N. 1 FAX
N. 1 FOTOCOPIATRICE

NELL'AMBITO DEL PROGETTO VIENE UTILIZZATO UN PROGRAMMA IN RETE "SILP" FORNITO DAL C.S.I. PIEMONTE, PER LA GESTIONE DELLA BANCA DATI

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

PER IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOVARA:

N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
N. 5 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
N. 4 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

PER IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGOMANERO:

N. 4 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (DI CUI 2 PART-TIME)
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (PART-TIME)
N. 3 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

N. 3 APPLICATO (DI CUI 1 DISABILE PART TIME)

UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO

N. 1 RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA (UFFICIO POLITICHE DEL LAVORO + CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOVARA E CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGOMANERO)

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO

N. 2 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (DI CUI 1 PART-TIME)

N. 3 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO

3.7.4 - Motivazione delle scelte

PROGETTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO:

COMPETENZE DI CUI: AL D.LGS. N. 469/1997 E LL.RR. N. 41/1998 E 144/1999; ALLA L. N. 68/1999, AL D.LGS. N. 181/2000 E AL D.LGS. N. 297/2003; L. 244/2007 E DECRETI MINISTERIALI COLLEGATI; PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI PROMOSSI DALLA REGIONE; APPLICAZIONE DIRETTIVE REGIONALI.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0901 INTERVENTI IN CAMPO ECONOMICO

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
15.479.114,51	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.479.114,51	23,03

3.7 - PROGETTO N° 0902 INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA

DI CUI AL PROGRAMMA N° 09 SVILUPPO ECONOMICO

RESPONSABILE DOTT. POGLIANI ANTONIO FINO AL 31.3.15 (DALL'1.4.15 ALTRO DIRIGENTE PRO TEMPORE)

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Finalità da conseguire: Investimento

L.R. 12/10/1978 N. 63 ARTT. NN. 14, 15, 18, 20, 50 E 51. D.G.R. N. 73-2405 DEL 22/07/2011 PIANO VERDE – PROGRAMMA REGIONALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SU PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI MATERIALI IN AGRICOLTURA E PER LA CONDUZIONE AZIENDALE.

L.R. 20/98 E LEGGE 313/2004 - CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELL'APICOLTURA, REG. 1234/2007 -AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA E L.R. 63/95 CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DI CORSI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO – ORGANIZZAZIONE ESAMI PER RILASCIO “CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PER ACQUISTO E UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI”;

L.R. 63/78 ART. 56 E D.LGS 102/2004: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO ED ALTRI INTERVENTI PER ZONE NON DELIMITATE A SEGUITO DI AVVERSITÀ E RIPRISTINI ED ALTRI INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ; ATTIVITA' DI CONTROLLO PRESSO I CONSORZI DI DIFESA DELLE COLTURE DALLE AVVERSITA';

L.R. 63/78: ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE AGRICOLA, ASSISTENZA TECNICA E PROMOZIONE DI PROGETTI DI INTERESSE PROVINCIALE, NELL'AMBITO DEI QUALI SONO PREVISTI INCONTRI INFORMATIVI, VISITE GUIDATE E PROVE SPERIMENTALI.

REG. CE 1698/05: PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013 E 2014/2020 (CONTRIBUTI GESTITI TRAMITE ARPEA);

REG. CE 1234/2007- CONTRIBUTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI (CONTRIBUTI EROGATI TRAMITE AGEA);

L.R. 63/78 – ART. 16 E L. 752/87 ART. 4: ATTIVITA' DI VIGILANZA SU ATTIVITA' SVOLTA SUL TERRITORIO NOVARESE DA ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI (ACCERTAMENTI A CAMPIONE STALLE E CONTROLLORI, VERIFICA GIUSTIFICATIVI DI SPESA);

PROMOZIONE E SOSTEGNO DEI DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI DEL SETTORE AGRICOLO TRAMITE L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI E/O LA PARTECIPAZIONE A FIERE SPECIALISTICHE E MANIFESTAZIONI DEL SETTORE.

DISCIPLINA DELLA RIPRODUZIONE ANIMALE L. 30/91.

L.R. 63/78 RIESAME SANZIONI, ORDINANZE E INGIUNZIONI, FUNGHI, PATRIMONIO NATURALE E AMBIENTALE, CACCIA, ANAGRAFE VITIVINICOLA.

REGIME QUOTE LATTE L. 119/2003 – REG. 1308/2013.

COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE FATTORIE DIDATTICHE, DELLE PRODUZIONI AGRICOLE TRADIZIONALI E IN MATERIA FITOSANITARIA.

GESTIONE DELLO SCHEDARIO VITICOLO RELATIVO ALLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE CONTROLLATA.

3.7.1.2 - Finalità da conseguire: Erogazione di servizi di consumo

AUTORIZZAZIONI EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE 30/91 (RIPRODUZIONE ANIMALE), E DELLA LEGGE 119/2003 (ATTRIBUZIONE DELLE QUOTE LATTE); RILASCIO “CERTIFICATI DI ABILITAZIONE PER L'ACQUISTO E L'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI D.LGS 150/2012 UTILIZZO FITOFARMACI DPR 290/01; RILASCIO BUONI GASOLIO AGRICOLO D.M. 14/12/2001 N. 454; ATTESTAZIONI UMA PER ISCRIZIONE MACCHINE AGRICOLE ALLA MOTORIZZAZIONE; ESTIRPO E REIMPIANTO VIGNETI REG.TO CE 1234/2007.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

AUTOMEZZI N. 6

STRUMENTAZIONE STANDARD DEGLI UFFICI TRA CUI ATTREZZATURA INFORMATICA.

LA MAGGIOR PARTE DEGLI INTERVENTI E' GESTITA TRAMITE LA RETE INFORMATICA REGIONALE (RUPAR PIEMONTE) E TRAMITE PROGRAMMI SIAN (SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO NAZIONALE) VENGONO GESTITE LE QUOTE LATTE E I CONTRIBUTI PER L'APICOLTURA (REG. CE 1234/2007).

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

N. 1 DIRIGENTI

N. 17 DIPENDENTI DI CUI N. 1 IN COMANDO PRESSO L'ENTE "PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO" ED UNO IN ASPETTATIVA FINO AL 31/08/2015.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

LA SCELTA DEGLI INTERVENTI E' VINCOLATA ALL'APPLICAZIONE DELLE LEGGI SULLE QUALI VENGONO TRASFERITE LE RISORSE FINANZIARIE ALLA PROVINCIA.

LA NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE DEFINISCE INOLTRE IN MODO RIGOROSO GLI INDIRIZZI DEL SETTORE AGRICOLO.

L'ATTIVITÀ PROMOZIONALE E' FINALIZZATA ALLA MASSIMA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE TIPICHE LOCALI.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

0902 INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA

IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
291.583,37	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291.583,37	0,44

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competenza	1° Anno success.	2° Anno success.	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre Entrate
01	23.053.407,23	14.285.531,99	17.779.501,15	20.033.706,61	6.995.582,43	9.164.814,13	4.728.361,12	0,00	14.071.020,41
02	1.376.524,93	63.203,20	51.500,00	-209.629,94	0,00	1.698.648,83	2.209,24	0,00	0,00
03	775.672,07	29.742,21	19.090,00	231.954,28	0,00	50.000,00	0,00	0,00	542.550,00
04	31.364,11	15.950,00	15.950,00	-169.223,51	0,00	232.487,62	0,00	0,00	0,00
05	7.850.266,72	12.564,00	283.202,87	1.700.454,37	0,00	6.432.479,22	0,00	0,00	13.100,00
06	13.815.654,45	2.981.107,80	29.584.371,23	18.449.732,35	27.000,00	21.533.523,22	6.370.877,91	0,00	0,00
07	3.922.764,46	1.203.437,00	1.166.986,30	4.424.937,10	0,00	1.346.171,04	353.979,62	0,00	168.100,00
08	616.891,90	417.208,81	9.800,00	724.254,52	0,00	250.443,58	0,00	0,00	69.202,61
09	15.770.697,88	12.764.441,74	3.102.744,82	9.287.008,32	51.316,79	21.399.897,93	0,00	0,00	800.000,00

Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)

01	L.R. 1/2000, 17/1999, 44/2000, 5/2001, 16/2004, 8/2006
02	L.R. 28/2007
03	
04	
05	L.R. 1/2000
06	L.R. 5/2000
07	L.R. 39/96, 44/2000, 24/2002
08	L.R. 1/2004
09	L.R. 63/1995, 17/1999, 63/1978, 87/1996, 20/1998, 34/1998

(1) : il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) : prestiti da istituti privati, credito ordinari, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
INTERVENTI NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI E OPERE RIGUARDANTI L'IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO L'I.T.I.S. "OMAR" - SUCCURSALE DI VIALE CURTATONE.	0201	1998	82.633,10	48.512,73	MUTUO RIMODULATO DI EURO 68.454,18 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 433750401
INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIFURTO PRESSO L'I.T.C. "MOSSOTTI" DI NOVARA.	0201	1998	10.329,14	5.030,29	MUTUO DI EURO 51.645,69 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 426789801
INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIFURTO PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO "ANTONELLI" DI NOVARA.	0201	1998	15.493,71	10.396,28	MUTUO DI EURO 51.645,69 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 426789801
SOSTITUZIONE PAVIMENTI VINILICI PRESSO L'I.T.I.S. "OMAR" SUCCURSALE DI VIALE CURTATONE A NOVARA.	0201	1998	36.151,98	26.203,26	MUTUO DI EURO 38.164,25 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 423675601 LEGGE 430/91
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI BORGOMANERO - 3' LOTTO.	0201	1989	1.918.845,10	1.882.176,67	MUTUO DI E.826.331,04 CASSA DD.PP.- POSIZIONE 413095801 L.488/86, MUTUO DI E.800.508,19 CASSA DD.PP.-POSIZIONE 413095800, MUTUO DI E.258.228,45 CASSA DD.PP.-POSIZIONE 423677401 L.430/91 E MUTUO DI E.36.668,44 CASSA DD.PP.- POSIZIONE 423677400
SOSTITUZIONE DI CANALI E PLUVIALI PRESSO LA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO "ANTONELLI" E DELL'I.T.I.S. "FAUSER" DI VIA CAMOLETTI DI NOVARA.	0201	2000	41.316,55	33.677,12	MUTUO RIMODULATO DI EURO 39.015,62 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 437149201
LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO PRESSO L'I.P. "BELLINI" DI VIA CRIMEA NOVARA.	0201	2001	111.038,23	83.400,53	MUTUO RIMODULATO DI EURO 106.732,54 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 439418801

FORMAZIONE DEPOSITO LIBRI AL PIANO SEMINTERRATO PRESSO IL LICEO "ANTONELLI" DI VIA TOSCANA - REGIONE CRIMEA NOVARA.	0201	2001	25.822,84	21.020,42	MUTUO DI EURO 25.822,84 CASSA DD.PP.- POSIZIONE 431724002
RIFACIMENTO DELLA COPERTURA PRESSO IL LICEO CLASSICO "CARLO ALBERTO" - B.DO LAMARMORA 8/C - NOVARA.	0201	2002	361.510,00	306.456,91	MUTUO RIMODULATO DI EURO 360.866,50 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 442190501
RISANAMENTO GENERALE DI STRUTTURE MURARIE, PAVIMENTAZIONI, INFISSI E TINTEGGIATURE PRESSO IL LICEO ARTISTICO STATALE "CASORATI" DI NOVARA.	0201	2002	260.000,00	214.253,17	MUTUO RIMODULATO DI EURO 255.197,88 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 442356801
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO PALAZZO TORNIELLI AD USO DELLA PROVINCIA - 2' LOTTO.	0105	2002	1.032.900,00	825.794,17	MUTUO RIMODULATO DI EURO 1.007.735,72 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 442479701
RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE PRESSO IL LICEO ARTISTICO STATALE - L'ISTITUTO MAGISTRALE "BELLINI" - SEDE E SUCCURSALE DI NOVARA.	0201	2002	358.000,00	292.868,02	MUTUO RIMODULATO DI EURO 356.907,41 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 442692101
RISTRUTTURAZIONE DELLE PALESTRE PRESSO IL COMPLESSO SCOLASTICO "MOSSOTTI", "BERMANI", "OMAR" E "NERVI" - VIALE CURTATONE - NOVARA.	0201	2003	951.000,00	888.773,24	MUTUO RIMODULATO DI EURO 919.407,21 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 443846201
INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIFURTO PRESSO L'I.P. "RAVIZZA" DI NOVARA.	0201	2003	11.500,00	6.931,80	MUTUO DI EURO 11.500,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 433294003
VERNICIATURA FACCIATE ESTERNE PRESSO L'I.T.I.S. "L. DA VINCI" DI BORGOMANERO.	0201	2003	68.500,00	55.131,21	MUTUI DIVERSI CASSA DD.PP. - POSIZIONI: 431534304 - 436828301 - 421685602
LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA PALESTRA PRESSO L'I.T.A. "BONFANTINI" E L'I.P. "RAVIZZA" INDIRIZZO ALBERGHIERO DI CORSO RISORGIMENTO N. 405 A NOVARA.	0201	2004	2.243.215,52	2.132.659,53	MUTUO DI EURO 547.011,52 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 446314900 LEGGE 23/96 E MUTUO RIMODULATO DI EURO 1.696.204,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 446314902 A CARICO ENTE

RIPRISTINO SUPERFICI DI PARETI, SOFFITTI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA COPERTURA PADIGLIONE EX COLONIA PRESSO L'ITPACLE "BERMANI" DI NOVARA.	0201	2004	80.000,00	67.313,91	MUTUO DI EURO 45.461,88 POSIZIONE 425846802 E MUTUO RIMODULATO DI EURO 33.342,25 POSIZIONE 441361103 CASSA DD.PP
INTERVENTI EDILIZI DI ADEGUAMENTO PER IL RECUPERO DEGLI UFFICI LASCIATI LIBERI DAI SETTORI TECNICI NEL 3° E 4° CORTILE PIANO TERRA E PRIMO PIANO DEL PALAZZO PROVINCIALE SU VIA MOSSOTTI - NOVARA	0105	2005	1.013.152,70	854.518,46	MUTUO DI EURO 1.160.000,00 CASSA DD.PP. POSIZIONE 448657200
ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE CATEGORIA C1 LUNGO LA S.P. 527 DELLA MALPENSA (PONTE SUL FIUME TICINO ESCLUSO)	0601	2004	6.900.000,00	170.124,85	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI FARA LUNGO LA S.P. 299 DELLA VALSESIA	0601	2004	12.000.000,00	6.432.642,15	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
COSTRUZIONE DELLA VARIANTE SUD-EST DI ROMAGNANO SESIA LUNGO LA S.P. 299 DELLA VALSESIA	0601	2004	14.500.000,00	664.779,72	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
S.P. N.527 DELLA MALPENSA. LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME TICINO.	0601	2006	2.000.000,00	1.092.919,49	CONTRIBUTO DA MINISTERO INFRASTRUTTURE PER EURO 9.000.000,00 E CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER EURO 2.000.000,00
PALAZZO NATTA-NOVARA. LAVORI DI FORMAZIONE NUOVO VANO ASCENSORE PER COLLEGAMENTO PIANO TERRA CON UFFICIO INFORMATIVO.	0105	2007	100.000,00	97.614,27	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
SECONDA FASE PROGETTO DI BONIFICA DEL SITO STRADE INTERPODERALI INTERESSATE DALLA STESURA DI PIETRISCO FERROVIARIO CONTENENTE AMIANTO NEI COMUNI DI VESPOLATE E NIBBIOLA.	0601	2007	1.750.000,00	1.203.685,10	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE

LAVORI DI RIFACIMENTO SALA RISTORAZIONE, ADEGUAMENTO CUCINE E LOCALI ACCESSORI PER PRODUZIONE E SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE PRESSO I.P. RAVIZZA - INDIRIZZO ALBERGHIERO - VIGNALE/NOVARA.	0201	2008	480.000,00	453.218,56	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
SOSTITUZIONE DELLA SOTTOCOPERTURA IN CEMENTO AMIANTO PALESTRA PRESSO IL LICEO ARTISTICO CASORATI DI NOVARA.	0201	2009	295.000,00	6.752,94	MUTUO DI EURO 158.000,00 POSIZIONE 453665400 ED EURO 137.000,00 CON CONTRIBUTO CARIPLO
INTERVENTI PER LA SICUREZZA (BARRIERE STRADALI) LUNGO STRADE REGIONALI E STRADE PROVINCIALI DIVERSE DEL 2°E 3°REPARTO	0601	2009	200.000,00	123.615,00	MUTUO DI EURO 200.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 453679400
LAVORI RELATIVI ALL'INTERSEZIONE A ROTATORIA CON S.P. MARANO-MEZZOMERICO-SUNO-CRESSA LUNGO LA S.P. OVESTICINO.	0601	2011	200.000,00	156.937,52	MUTUO DI EURO 200.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 455454900
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE INTERNA PER RICAVARE DUE AULE, LA NUOVA BIBLIOTECA E ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER IL COMPLESSO DI VIA MONTENERO AD ARONA.	0201	2011	310.000,00	193.055,27	MUTUO DI EURO 310.000,00 CASSA DD.PP. POSIZIONE 455460800
RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE MEDIANTE ROTATORIA IN BORGOMANERO LUNGO LA S.P. VERGANO-GARGALLO.	0601	2011	450.000,00	287.974,15	MUTUO DI EURO 450.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 455144300
RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE MEDIANTE ROTATORIA IN COMUNE DI TRECATE LUNGO LA S.P. PADANA SUPERIORE - S.P. TRASVERSALE DEL BASSO NOVARESE.	0601	2011	600.000,00	203.874,56	CONTRIBUTO REGIONALE DI EURO 270.000,00 E MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE 455143800
INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E IMPLEMENTAZIONE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI PRESSO STRUTTURE EDILIZIE DI PROPRIETA' O DISPONIBILITA' PROVINCIALE.	0101	2011	850.000,00	783.867,50	MUTUO DI EURO 850.000,00 CASSA DD.PP. POSIZIONE 455187900
INTERVENTI PER LA SICUREZZA (BARRIERE STRADALI) LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO.	0601	2011	200.000,00	3.029,60	ECONOMIE DI MUTUI DIVERSI CASSA DD.PP. POSIZIONI: 440879301 - 449530000 - 450034800 -450978100

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADALI PER RALLENTAMENTO E SICUREZZA TRAFFICO IN COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE LUNGO LA S.P. N.211 DELLA LOMELLINA	0601	2011	50.000,00	0,00	AVANZO ECONOMICO DERIVANTE DA RINEGOZIAZIONE MUTUI
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CONTROSOFFITTATURE E RELATIVE COMPONENTI OCCULTE PRESSO L'I.M. BELLINI DI NOVARA.	0201	2011	260.000,00	147.673,52	CONTRIBUTO CIPE
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 1' REPARTO - 1' GIURISDIZIONE	0601	2012	110.000,00	30,00	MUTUO DI EURO 110.000,00 CASSA DD.PP. POSIZIONE 600482300
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 1' REPARTO - 2' GIURISDIZIONE	0601	2012	110.000,00	30,00	MUTUO DI EURO 110.000,00 CASSA DD.PP. POSIZIONE 600489700
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2' REPARTO - 3' GIURISDIZIONE	0601	2012	110.000,00	30,00	MUTUO DI EURO 110.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 600490200
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2' REPARTO - 4' GIURISDIZIONE	0601	2012	110.000,00	30,00	MUTUO DI EURO 110.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 66491000
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 3' REPARTO - 5' GIURISDIZIONE	0601	2012	110.000,00	30,00	MUTUO DI EURO 110.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 600491600
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 3' REPARTO - 6' GIURISDIZIONE	0601	2012	110.000,00	30,00	MUTUO DI EURO 110.000,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 600492100
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO LA S.P. N. 4 OVESTICINO IV TRONCO - 1' REPARTO	0601	2012	113.300,00	30,00	MUTUO DI EURO 113.300,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 600492900

LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO LA S.P. N. 527 DELLA MALPENSA - 2' REPARTO.	0601	2012	113.300,00	30,00	MUTUO DI EURO 113.300,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 600493500
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO LA S.P. N. 32 DIR. BORGOMANERO-S.S.32 - 3' REPARTO.	0601	2012	113.300,00	30,00	MUTUO DI EURO 113.300,00 CASSA DD.PP. - POSIZIONE 600493800
ADEGUAMENTO FERMATE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - 2' STRALCIO LUNGO SS.PP. 229 DEL LAGO D'ORTA-N.299 DELLA VALSESIA-S.S.32 TICINESE.	0601	2012	286.183,95	225,00	ECONOMIE DI CONTRIBUTI REGIONALI
CONSOLIDAMENTO VERSANTI FRANATI NEL COMUNE DI S.MAURIZIO D'OPAGLIO LUNGO LA S.P. 46 OCCIDENTALE DEL LAGO D'ORTA.	0601	2012	150.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
LAVORI DI RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTI E REGIMAZIONE ACQUE IN COMUNE DI ARMENO LUNGO LA S.P. 41 DEL MOTTARONE.	0601	2012	50.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
S.P. N.21 SOLAROLO-BARENGO-BORGOMANERO INTERSEZIONE A ROTATORIA CON S.P. GHEMME-CAVAGLIO-SUNO IN COMUNE DI CAVAGLIETTO.	0601	2012	300.000,00	0,00	ECONOMIE DI MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONI: 443848801- 449487300- 450034900- 448692500
RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE MEDIANTE ROTATORIA IN COMUNE DI OLEGGIO. S.P. TICINO-OLEGGIO-PROH / S.P. MEZZOMERICO-OLEGGIO.	0601	2012	350.000,00	0,00	ECONOMIE DI MUTUI CASSA DD.PP. POSIZIONI: 441823801- 445777801- 445778201- 452415200- 452415300- 452415500- 452415700- 436516701
ADEGUAMENTO INTERSEZIONE CON VIA PASUBIO IN COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO LUNGO LA S.P. N.89 OLEGGIO CASTELLO - COMIGNAGO.	0601	2012	49.120,00	48.581,11	ECONOMIE DI MUTUI CASSA DD.PP.- POSIZIONI: 451422800- 443847501
LAVORO DI POSA NUOVE BARRIERE ANTIRUMORE AL KM.4+700 LATO SINISTRO - S.P. N.15 FARA-BORGOVERCELLI 1' TRONCO.	0601	2012	49.150,00	745,47	ECONOMIE DI MUTUI CASSA DD.PP.- POSIZIONI: 449522400- 450030500

LAVORI DI SISTEMAZIONE PERTINENZE STRADALI IN COMUNE DI AMENO LUNGO LA S.P. MIASINO-AMENO-BOLZANO NOVARESE.	0601	2012	49.000,00	741,74	ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP.- POSIZIONE 446135001
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO BARRIERE E MANUFATTI DANNEGGIATI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 1' REPARTO.	0601	2012	122.907,00	1.998,00	PARTE DEL MUTUO DI EURO 500.000,00 POSIZIONE 451422700
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO OPERE D'ARTE LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2' REPARTO.	0601	2012	123.007,00	1.998,00	PARTE DEL MUTUO DI EURO 500.000,00 POSIZIONE 451422700
CONSOLIDAMENTO VERSANTE SOVRASTANTE - S.P. OLEGGIO-CASTELNOVATE-POMBIA.	0601	2012	100.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
CONSOLIDAMENTO VERSANTE S.P. DI VINTEBBIO	0601	2012	100.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE
SOSTITUZIONE PERSIANE FABBRICATO PRINCIPALE PRESSO ITITS OMAR SEDE DI NOVARA.	0201	2013	100.000,00	84.745,78	FINANZIATO PER IL 70% CON MUTUO A CARICO STATO E PER IL 30% CON CONTRIBUTO STATALE
INTERVENTI VARI DI MESSA IN SICUREZZA PRESSO ALCUNI ISTITUTI SCOLASTICI.	0201	2013	550.000,00	225,00	FINANZIATO PER IL 70% CON MUTUO A CARICO STATO E PER IL 30% CON CONTRIBUTO STATALE
INTERVENTI VARI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO PRESSO IL LICEO CLASSICO "CARLO ALBERTO" DI NOVARA.	0201	2013	200.000,00	161.517,08	FINANZIATO PER IL 70% CON MUTUA A CARICO STATO E PER IL 30% CON CONTR. STATALE
RIFACIMENTO CAMERE DI SICUREZZA A PIANO TERRA E REALIZZAZIONE UFFICI AL TERZO PIANO PRESSO LA CASERMA DEI CARABINIERI DI NOVARA.	0105	2013	83.000,00	70.891,53	FINANZIATO PER EURO 60.367,25 CON ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP POSIZ. 448350800 E PER EURO 22.632,75 CON ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ. 445776201 .

RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO "ANTONELLI" DI NOVARA.	0201	2013	60.000,00	41.945,04	FINANZIATO PER EURO 48.000,00 CON CONTRIBUTO REGIONALE E PER EURO 12.000,00 CON ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ.448657500
RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI BORGOMANERO (LICEO SCIENT. "GALILEI" - ITIS "L.DA VINCI").	0201	2013	60.000,00	40.917,86	FINANZIATO PER EURO 48.000,00 CON CONTRIBUTO REGIONALE E PER EURO 12.000,00 CON ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ.448657500
RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELL'ITITS "FAUSER" DI NOVARA.	0201	2013	60.000,00	45.430,03	FINANZIATO PER EURO 48.000,00 CON CONTRIBUTO REGIONALE E PER EURO 12.000,00 CON ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ.448657500
RECUPERO FUNZIONALE, MESS A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DEL LICEO CLASSICO "CARLO ALBERTO" DI NOVARA.	0201	2013	60.000,00	54.643,62	FINANZIATO PER EURO 48.000,00 CON CONTRIBUTO REGIONALE E PER EURO 12.000,00 CON ECONOMIE DI MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ.448657500

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)	Stato di attuazione delle opere
Descrizione (oggetto dell'opera)	
INTERVENTI NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI E OPERE RIGUARDANTI L'IMPIANTO ANTI INCENDIO PRESSO L'I.T.I.S. OMAR SUCCURSALE DI VIALE CURTATONE.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE. (DITTA FALLITA)
INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIFURTO PRESSO L'I.T.C. MOSSOTTI DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE. (DITTA FALLITA)
INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIFURTO PRESSO IL LICEO SCIENTIFICO ANTONELLI DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE. . (DITTA FALLITA)
SOSTITUZIONE PAVIMENTI VINILICI PRESSO L'I.T.I.S. OMAR SUCCURSALE DI VIALE CURTATONE A NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA LIQUIDAZIONE SALDO.
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI BORGOMANERO 3' LOTTO.	LAVORI TERMINATI. MANCA SALDO DIREZIONE LAVORI.
SOSTITUZIONE DI CANALI E PLUVIALI PRESSO LA SUCCURSALE DEL LICEO SCIENTIFICO ANTONELLI E DELL'I.T.I.S. FAUSER DI VIA CAMOLETTI DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE.
LAVORI DI RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO PRESSO L'I.P. BELLINI DI VIA CRIMEA NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE.
FORMAZIONE DEPOSITO LIBRI AL PIANO SEMINTERRATO PRESSO IL LICEO ANTONELLI DI VIA TOSCANA REGIONE CRIMEA NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE.
RIFACIMENTO DELLA COPERTURA PRESSO IL LICEO CLASSICO CARLO ALBERTO B.DO LAMARMORA 8 C DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA SALDO PROFESSIONISTA.
RISANAMENTO GENERALE DI STRUTTURE MURARIE, PAVIMENTAZIONI, INFISSI E TINTEGGIATURE PRESSO IL LICEO ARTISTICO STATALE CASORATI DI NOVARA.	MANCA CONTABILITA' FINALE (DITTA FALLITA).
SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL COMPLESSO EDILIZIO DENOMINATO PALAZZO TORNIELLI AD USO DELLA PROVINCIA 2' LOTTO.	MANCA LIQUIDAZIONE SALDI.
RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE PRESSO IL LICEO ARTISTICO STATALE, L'ISTITUTO MAGISTRALE BELLINI SEDE E SUCCURSALE DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCANO SALDI AI PROFESSIONISTI.
RISTRUTTURAZIONE DELLE PALESTRE PRESSO IL COMPLESSO SCOLASTICO MOSSOTTI, BERMANI, OMAR E NERVI DI VIALE CURTATONE A NOVARA.	MANCA LIQUIDAZIONE SALDO AL PROFESSIONISTA.
INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIFURTO PRESSO L'I.P. RAVIZZA DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA CONTABILITA' FINALE.
VERNICIATURA FACCIATE ESTERNE PRESSO L'I.T.I.S. L. DA VINCI DI BORGOMANERO.	LAVORI TERMINATI. MANCA LIQUIDAZIONE SALDO AL PROFESSIONISTA.

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA PALESTRA PRESSO L'I.T.A. BONFANTINI E L'I.P. RAVIZZA INDIRIZZO ALBERGHIERO DI CORSO RISORGIMENTO N. 405 A NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA LIQUIDAZIONE ONORARIO AL PROFESSIONISTA
RIPRISTINO SUPERFICI DI PARETI, SOFFITTI ED INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA COPERTURA PADIGLIONE EX COLONIA PRESSO L'ITPACLE BERMANI DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA LIQUIDAZIONE IMPIANTO AUTOMAZIONE CANCELLO (DITTA FALLITA).
INTERVENTI EDILIZI DI ADEGUAMENTO PER IL RECUPERO DEGLI UFFICI LASCIATI LIBERI DAI SETTORI TECNICI NEL TERZO E QUARTO CORTILE PIANO TERRA E PRIMO PIANO DEL PALAZZO PROVINCIALE SU VIA MOSSOTTI DI NOVARA.	LAVORI TERMINATI. MANCA SALDO DITTE (DITTA FALLITA).
ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE CATEGORIA C1 LUNGO LA S.P. 527 DELLA MALPENSA. (PONTE SUL FIUME TICINO ESCLUSO).	LAVORO SOSPESO.
COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI FARA LUNGO LA S.P. 299 DELLA VALSESIA.	LAVORI IN CORSO.
COSTRUZIONE DELLA VARIANTE SUD EST DI ROMAGNANO SESIA LUNGO LA S.P. 299 DELLA VALSESIA.	LAVORO SOSPESO.
S.P. N.527 DELLA MALPENSA. LAVORI DI COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME TICINO.	LAVORO SOSPESO.
PALAZZO NATTA-NOVARA. LAVORI DI FORMAZIONE NUOVO VANO ASCENSORE PER COLLEGAMENTO PIANO TERRA CON UFFICIO INFORMATIVO.	LAVORI TERMINATI. MANCA LIQUIDAZIONE SALDO. (DITTA FALLITA).
SECONDA FASE PROGETTO DI BONIFICA DEL SITO STRADE INTERPODERALI INTERESSATE DALLA STESURA DI PIETRISCO FERROVIARIO CONTENENTE AMIANTO NEI COMUNI DI VESPOLATE E NIBBIOLA.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RIFACIMENTO SALA RISTORAZIONE, ADEGUAMENTO CUCINE E LOCALI ACCESSORI PER PRODUZIONE E SOMMINISTRAZIONE CIBI E BEVANDE PRESSO I.P. RAVIZZA - INDIRIZZO ALBERGHIERO - VIGNALE/NOVARA.	LAVORI TERMINATI. COMPLETATA CONTABILITA' FINALE. DITTA FALLITA. SALDO DA PAGARE AL CURATORE
INTERVENTI PER LA SICUREZZA (BARRIERE STRADALI) LUNGO STRADE REGIONALI E STRADE PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO.	LAVORI IN CORSO.
COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA MONTENERO ARONA. INTERVENTI DI SISTEMAZIONE INTERNA PER RICAVARNE DUE AULE, LA NUOVA BIBLIOTECA ED ATTIVITA' DI SOSTEGNO.	LAVORI TERMINATI. CONTABILITA' FINALE APPROVATA.
S.P. VERGANO-GARGALLO. RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE MEDIANTE ROTATORIA IN BORGOMANERO.	LAVORI TERMINATI. MANCA LA CONTABILITA' FINALE.
S.P. PADANA SUPERIORE- S.P. TRASVERSALE DEL BASSO NOVARESE. RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE MEDIANTE ROTATORIA IN COMUNE IN COMUNE DI TRECATE.	LAVORI TERMINATI. APPROVATA CONTABILITA' FINALE.
INTERVENTI FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'IMPLEMENTAZIONE DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI C/O STRUTTURE EDILIZIE DI PROPRIETA' O DISPONIBILITA' PROVINCIALE.	LAVORI IN CORSO.
STRADE PROVINCIALI DIVERSE DEL 2° E 3° REPARTO. INTERVENTI PER LA SICUREZZA (BARRIERE STRADALI)	LAVORI IN CORSO.
S.P. N. 211 DELLA LOMELLINA. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE PER RALLENTAMENTO E SICUREZZA TRAFFICO IN COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE.	LAVORI IN CORSO.

I.M. BELLINI – NOVARA. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE CONTROSOFFITTATURE CON LE RELATIVE COMPONENTI EDILIZIE OCCULTE.	LAVORI TERMINATI. CONTABILITA' FINALE APPROVATA.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 1' REPARTO – 1' GIURISDIZIONE.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 1' REPARTO – 2' GIURISDIZIONE.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2' REPARTO – 3' GIURISDIZIONE.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2' REPARTO – 4' GIURISDIZIONE.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 3' REPARTO – 5' GIURISDIZIONE.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 3' REPARTO – 6' GIURISDIZIONE.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO LA S.P. N. 4 OVESTICINO IV TRONCO – 1' REPARTO.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO LA S.P. N. 527 DELLA MALPENSA – 2' REPARTO.	LAVORI IN CORSO.
LAVORI DI RAFFORZAMENTO DEL PIANO VIABILE BITUMATO IN TRATTI SALTUARI LUNGO LA S.P. N. 32 DIR. BORGOMANERO – SS.32. – 3' REPARTO.	LAVORI IN CORSO.
SOSTITUZIONE DELLA SOTTOCOPERTURA IN CEMENTO AMIANTO DELLA PALESTRA PRESSO IL LICEO ARTISTICO CASORATI – NOVARA. (VED. ANCHE OPERA 20090003)	LAVORI TERMINATI.
ADEGUAMENTO FERMATE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE – 2' STRALCIO LUNGO LE SS.PP 229 DEL LAGO D'ORTA- N.299 DELLA VALSESIA- SS.32 TICINESE.	LAVORO SOSPESO.
CONSOLIDAMENTO VERSANTI FRANATI NEL COMUNE DI S. MAURIZIO D'OPAGLIO LUNGO LA S.P. OCCIDENTALE DEL LAGO D'ORTA.	LAVORO SOSPESO.
LAVORI DI RIPRISTINO, CONSOLIDAMENTI E REGIMAZIONE ACQUE IN COMUNE DI ARMENO LUNGO LA S.P. 41 DEL MOTTARONE.	LAVORO SOSPESO.
S.P. N. 21 SOLAROLO-BARENGO-BORGOMANERO. INTERSEZIONE A ROTATORIA CON S.P. GHEMME-CAVAGLIO-SUNO IN COMUNE DI CAVAGLIETTO.	FINANZIAMENTO OTTENUTO.
RISOLUZIONE DELL'INTERSEZIONE MEDIANTE ROTATORIA IN COMUNE DI OLEGGIO – S.P. TICINO OLEGGIO PROH - S.P. MEZZOMERICO OLEGGIO.	LAVORO SOSPESO.
ADEGUAMENTO INTERSEZIONE CON VIA PASUBIO IN COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO LUNGO LA S.P. N.89 OLEGGIO CASTELLO – COMIGNAGO.	LAVORI TERMINATI. APPROVATA LA CONTABILITA' FINALE.
LAVORO DI POSA IN OPERA NUOVE BARRIERE ANTIRUMORE AL KM. 4+700 LATO SINISTRO – S.P. N.15 FARA-BORGOVERCELLI 1' TRONCO.	LAVORO SOSPESO.

LAVORI DI SISTEMAZIONE PERTINENZE STRADALI IN COMUNE DI AMENO LUNGO LA S.P. MIASINO – AMENO – BOLZANO NOVARESE.	LAVORO SOSPESO.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO BARRIERE E MANUFATTI DANNEGGIATI LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 1' REPARTO.	LAVORO SOSPESO.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO OPERE D'ARTE LUNGO SS.PP. DIVERSE DEL 2' REPARTO.	LAVORO SOSPESO.
CONSOLIDAMENTO VERSANTE SOVRASTANTE S.P. OLEGGIO-CASTELNOVATE-POMBIA.	LAVORI AFFIDATI E CONTRATTO SOTTOSCRITTO.
CONSOLIDAMENTO VERSANTE S.P. DI VINTEBBIO.	LAVORI AFFIDATI E CONTRATTO SOTTOSCRITTO.
ITIS OMAR – SEDE DI NOVARA. SOSTITUZIONE PERSIANE PRESSO FABBRICATO PRINCIPALE.	LAVORI TERMINATI. MANCA RATA DI SALDO.
INTERVENTI VARI DI MESSA IN SICUREZZA PRESSO ALCUNI ISTITUTI SCOLASTICI.	LAVORI IN CORSO.
LICEO CLASSICO CARLO ALBERTO. INTERVENTI VARI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO.	LAVORI IN CORSO.
CASERMA CARABINIERI – NOVARA. RIFACIMENTO CAMERE DI SICUREZZA PIANO TERRA, REALIZZAZIONE UFFICI SEZIONE RILIEVI TERZO PIANO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE , NUOVO IMPIANTO CITOFONICO AD USO ALLOGGI E RIPRISTINO SERVIZI IGIENICI.	LAVORI TERMINATI. MANCA RATA DI SALDO.
PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA – ANNI 2011- 2013. RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO ANTONELLI.	LAVORI TERMINATI. IN CORSO DI APPROVAZIONE LA CONTABILITA' FINALE.
PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA – ANNI 2011- 2013. RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DEL LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI ED ITIS L. DA VINCI – BORGOMANERO.	LAVORI TERMINATI. MANCA RATA DI SALDO.
PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA – ANNI 2011- 2013. RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELL'ITIS FAUSER.	LAVORI TERMINATI. MANCA RATA DI SALDO.
PROGRAMMA PLURIENNALE DI INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA – ANNI 2011- 2013. RECUPERO FUNZIONALE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DEL LICEO CLASSICO CARLO ALBERTO.	LAVORI TERMINATI. SI STA PREDISPONENDO LA CONTABILITA' FINALE.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995).

**5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO
DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014**

Classificazione Funzionale	1	2	3	4	5	6
	Amm.ne gestione e controllo	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore turismo sport e ricreativo	Trasporti	Gestione del territorio
Classificazione economica						
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	4.430.995,02	272.272,36	88.026,71	281.963,51	364.284,45	1.370.593,38
di cui						
- oneri sociali	973.413,27	58.756,87	18.205,42	59.907,92	77.154,65	293.147,33
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	1.436.073,82	3.485.783,98	109.121,31	86.409,29	7.082.887,72	2.211.825,36
Trasferimenti Correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	12.246,74	73.581,00	14.851,88	150,00	8.150,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	37.263,78	959.207,67	19.890,00	18.511,42	1.000,00	0,00
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	22.220,46	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	14.875,14	896.692,28	800,00	3.000,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	22.388,64	40.294,93	19.090,00	15.511,42	1.000,00	0,00
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	49.510,52	1.032.788,67	34.741,88	18.661,42	9.150,00	0,00
7. Interessi Passivi	597.198,01	1.160.602,18	0,00	0,00	0,00	1.886.902,18
8. Altre Spese Correnti	647.322,72	194.432,15	6.732,98	19.254,59	28.194,70	112.155,58
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	7.161.100,09	6.145.879,34	238.622,88	406.288,81	7.484.516,87	5.581.476,50
B) SPESE IN C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	128.997,69	943.989,14	0,00	216.069,34	0,00	1.993.772,98
di cui						
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	23.086,62	0,00	0,00	0,00	0,00	24.131,60
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	130.515,43	0,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00
di cui						
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	130.515,43	0,00	0,00	0,00	0,00	21.500,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	130.515,43	0,00	0,00	0,00	300.000,00	21.500,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	259.513,12	943.989,14	0,00	216.069,34	300.000,00	2.015.272,98
TOTALE GENERALE SPESA	7.420.613,21	7.089.868,48	238.622,88	622.358,15	7.784.516,87	7.596.749,48

(continua)

Classificazione funzionale	7 Tutela ambientale				8 Settore sociale		
	Tutela ambient. serv. da 01 a 04	Caccia e pesca serv. 05	Altri serv. da 06 a 08	Totale	Sanità serv. 01	Assistenza serv. 02	Totale
Classificazione economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	491.773,23	143.230,77	90.993,47	725.997,47	0,00	257.780,94	257.780,94
di cui							
- oneri sociali	105.493,98	30.369,80	19.550,92	155.414,70	0,00	54.118,25	54.118,25
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	82.340,46	58.965,38	30.694,22	172.000,06	0,00	558.624,65	558.624,65
Trasferimenti Correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	4.407,72	0,00	5.408,03	9.815,75	0,00	302.477,06	302.477,06
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	121.379,18	0,00	121.379,18	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	82,92	3.975,45	0,00	4.058,37	0,00	237.453,40	237.453,40
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	82,92	0,00	0,00	82,92	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	3.561,45	0,00	3.561,45	0,00	85.834,71	85.834,71
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	414,00	0,00	414,00	0,00	151.618,69	151.618,69
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	4.490,64	125.354,63	5.408,03	135.253,30	0,00	539.930,46	539.930,46
7. Interessi Passivi	40.847,76	0,00	0,00	40.847,76	0,00	0,00	0,00
8. Altre Spese Correnti	42.439,60	10.242,09	5.855,00	58.536,69	0,00	18.375,00	18.375,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	661.891,69	337.792,87	132.950,72	1.132.635,28	0,00	1.374.711,05	1.374.711,05
B) SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	6.978,40	6.978,40	0,00	1.985,66	1.985,66
di cui							
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.985,66	1.985,66
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	10.500,00	0,00	6.978,40	17.478,40	0,00	1.985,66	1.985,66
TOTALE GENERALE SPESA	672.391,69	337.792,87	139.929,12	1.150.113,68	0,00	1.376.696,71	1.376.696,71

(continua)

Classificazione funzionale	9 Sviluppo economico				Totale Generale
	Agricolt. Serv. 01	Industr. Comm. e artig. serv. 02	Mercato del lavoro serv. 03	Totale	
Classificazione economica					
A) SPESE CORRENTI					
1. Personale	832.464,17	60.618,54	920.949,19	1.814.031,90	9.605.945,74
di cui					
- oneri sociali	174.712,83	9.928,53	196.351,48	380.992,84	2.071.111,25
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	99.689,57	82.556,55	13.716.159,90	13.898.406,02	29.041.132,21
Trasferimenti Correnti					
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	162.212,99	159.533,27	205.094,67	526.840,93	948.113,36
4. Trasferimenti a imprese private	5.286,78	0,00	0,00	5.286,78	126.665,96
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	118.572,00	25.353,76	117.769,82	261.695,58	1.539.080,22
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	82,92
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	22.220,46
- Comuni e Unione Comuni	118.572,00	0,00	15.769,82	134.341,82	1.139.105,40
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	25.353,76	102.000,00	127.353,76	377.671,44
6. Totale Trasferimenti Correnti (3+4+5)	286.071,77	184.887,03	322.864,49	793.823,29	2.613.859,54
7. Interessi Passivi	0,00	0,00	9.332,80	9.332,80	3.694.882,93
8. Altre Spese Correnti	66.164,76	4.308,68	100.548,13	171.021,57	1.256.025,98
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.284.390,27	332.370,80	15.069.854,51	16.686.615,58	46.211.846,40
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.291.793,21
di cui					
- beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	49.203,88
Trasferimenti in c/capitale					
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	162.515,43
di cui					
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	152.015,43
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	462.515,43
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. Cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	3.754.308,64
TOTALE GENERALE SPESA	1.284.390,27	332.370,80	15.069.854,51	16.686.615,58	49.966.155,04

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE.**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Gli strumenti regionali di riferimento che determinano gli indirizzi di programmazione e di pianificazione sono: Il Piano Territoriale Regionale – Il Piano Territoriale Regionale Area di Approfondimento Ovest Ticino – Il Piano Territoriale Provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale C.R. n. 383-28587 del 4/10/2004, pubblicata sul BURP n. 43 del 28/10/2004, esplicita gli indirizzi di programmazione e pianificazione regionale e determina la predisposizione dei piani di dettaglio (Es. Piani Paesistici) – Il Piano Paesistico del Terrazzo Novara / Vespolate – Il Piano delle Attività Estrattive della Provincia di Novara, che ha costituito variante al Piano Territoriale Provinciale.

Novara

li

Il Segretario Generale

Il Responsabile del Servizio Finanziario

.....

.....

Il Rappresentante Legale

.....



INDICE

◆ SEZIONE 1 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente.	pag. 1
Popolazione	pag. 2
Territorio	pag. 2
Servizi	pag. 3
Personale	pag. 3
Strutture	pag. 4
Organismi gestionali	pag. 5
Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	pag. 6
Funzioni esercitate su delega	pag. 9
Economia insediata	pag. 10
◆ SEZIONE 2 – Analisi delle risorse.	pag. 11
Fonti di finanziamento	pag. 12
Analisi delle risorse: Entrate tributarie	pag. 13
Analisi delle risorse: Contributi e trasferimenti correnti	pag. 14
Analisi delle risorse: Proventi extratributari	pag. 20
Analisi delle risorse: Contributi e trasferimenti in conto capitale	pag. 21
Accensione di prestiti	pag. 22
Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	pag. 24
◆ SEZIONE 3 – Programmi e Progetti	pag. 25
Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente	pag. 26
Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	pag. 26
Quadro generale degli impieghi per programma	pag. 27
Descrizione dei programmi, risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione dei programmi, spesa prevista per la realizzazione dei programmi, descrizione dei progetti, spesa prevista per la realizzazione dei progetti	pag. 28
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	pag. 97
◆ SEZIONE 4 – Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione.	pag. 98
Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	pag. 99
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	pag.107
◆ SEZIONE 5 – Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)	pag. 111
Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Provinciale per l'anno 2014	pag.112
◆ SEZIONE 6 – Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione	pag. 115
Valutazioni finali della programmazione	pag.116